REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXV | BARI, 5 AGOSTO 2004 | N. 99

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.
Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.
Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.
Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.
Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.
Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su **c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.**
Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.
Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.
L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 60 battute (o frazione).
Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.**
Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.
LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2004, n. 971
Bilancio di previsione 2004 Variazione compensativa tra capitoli della UPB 03.02.02. Art. 42 L.R. n. 28/01 e Art. 13 L.R. 30/03.
Pag. 9153

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2004, n. 977
Vico del Gargano (Fg) – Variante al P.d.F. "Zona D1/2" – Area per impianti produttivi artigianali ed industriali. Parere Paesaggistico art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/P.
Pag. 9154

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2004, n. 982
U.P.B. 8.1 - Bilancio di Direzione Settore Trasporti. Esercizio finanziario 2004: variazioni compensative ai capitoli di spese n° 0551010 e n° 0552016.
Pag. 9156

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2004, n. 543
Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 1/10/2002 tra Regione Puglia ed il Comune di Martina Franca ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione del complesso turistico – alberghiero da parte della ditta "Valdarello s.r.l.".
Pag. 9157

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2004, n. 544
Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 25 maggio 2004 tra Regione Puglia ed il Comune di Ostuni ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione di un insediamento turistico – alberghiero con annesso campo da golf alla c.da "Torre Bianca" da parte delle Ditte "Medica Sud s.r.l." e sig.ra Tatò Ilaria Sabina".
Pag. 9158

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 545
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 7 del Comune di Trani (Ba). Richiesta pubblicazione.
Pag. 9160

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 546
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Triggiano (Ba). Richiesta pubblicazione.
Pag. 9161

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 547
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 1 del Comune di Valenzano (Ba). Richiesta pubblicazione.
Pag. 9162

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 548
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 11 del Comune di Barletta (Ba). Richiesta pubblicazione.
Pag. 9164

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 549
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Monopoli (Ba). Richiesta pubblicazione.
Pag. 9166

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 550
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 14 del Comune di Molfetta (Ba). Richiesta pubblicazione.
Pag. 9167

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 551
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Acquaviva delle Fonti (Ba). Richiesta pubblicazione.
Pag. 9169

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 552
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Lecce, di cui al Bando n. 259 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica rurale del Comune di Ugento (Le). Richiesta pubblicazione.
Pag. 9170

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 553
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Lecce, di cui al Bando n. 259 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Veglie (Le). Richiesta pubblicazione.
Pag. 9172

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 554
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Lecce, di cui al Bando n. 259 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Casarano (Le). Richiesta pubblicazione.
Pag. 9174

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 555

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Sava (Ta). Richiesta pubblicazione.

Pag. 9175

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 556
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Ginosa (Ta). Richiesta pubblicazione.

Pag. 9177

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 557
Nomina Comitato Tecnico regionale faunistico-venatorio. Art. 5 L.R. 27/98.

Pag. 9178

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 19 luglio 2004, n. 541
Sottoscrizione della convenzione tra la Regione Puglia e il Credito Agricolo & Industriale s.p.a. per la definizione di operazioni a tasso agevolato in materia di credito agrario.

Pag. 9180

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 16 luglio 2004, n. 284
POR Puglia 200-2006 Misura 3.13 "Ricerca e sviluppo tecnologico" Azione B.2 "Trasferimento al sistema delle P.M.I. e dell'Artigianato dei risultati della Ricerca e dell'Innovazione". L. 598/94 art. 11 Interventi per il trasferimento tecnologico. Approvazione progetti deliberati dal Comitato Agevolazioni MCC nelle sedute del 26/01/04 – 08/04/04 – 26/05/04.

Pag. 9181

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 27 luglio 2004, n. 289
POR Puglia 200-2006 Misura 4.1 – Aiuti al Sistema industriale PMI e Artigianato – Azione b) – art. 11 Legge n. 598/94 – Interventi per l'innovazione delle strutture e dei processi aziendali – II Bando – Integrazione e rettifica elenco allegato c) alla determinazione n. 249 rep. Del 28 giugno 2004.

Pag. 9186

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 30 giugno 2004, n. 233
Procedure di V.I.A. – Pozzo di perforazione per ricerca idrocarburi denominato Dragonara 1 DIR – Comune di Torremaggiore (Fg) – Prop. Gas Plus Italiana s.p.a.

Pag. 9188

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 2 luglio 2004, 238
P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" – Azione 3° "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie". Annualità 2003-2004. Progetto attinente all'intervento per la redazione del Piano di miglioramento della mobilità e del trasporto urbano a livello interno. Unione dei Comuni della Grecia Salentina – Sede Municipale del Comune di Sternatia(Le). Integrazione alla graduatoria definitiva – Determina Dirigenziale n° 39/04.

Pag. 9191

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 7 luglio 2004, n. 241
Progetto per la costruzione di un Complesso sportivo – ricreativo – culturale nel Comune di Galatina(Le) – Ditta CAR 2000 s.r.l. – Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

Pag. 9196

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 7 luglio 2004, n. 242
Procedure di V.I.A. – Ampliamento in III° lotto della discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi in località Caprarica – Comune di Grottaglie (Ta) – Prop. Ecolevante s.p.a.

Pag. 9197

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 7 luglio 2004, n. 243
Procedure di V.I.A. – Ditta Formica Ambiente s.r.l. – Piattaforma polifunzionale per il trattamento, recupero e stoccaggio definitivo di rifiuti non pericolosi – Comune di Brindisi.

Pag. 9201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 1 luglio 2004, n. 123
Programma regionale per la realizzazione di impianti solari termici. Approvazione graduatorie Enti Pubblici e privati.

Pag. 9204

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DECRETO 1 luglio 2004, n. 531
Esproprio.

Pag. 9226

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE (Bari)
DELIBERA C.C. 2004, n. 112
Variante P.R.G. per infrastruttura viaria.

Pag. 9229

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

DETERMINA 30 giugno 2004, n. 35
Esproprio.
Pag. 9229

COMUNE DI RUFFANO (Lecce)
ORDINANZA 14 luglio 2004, n. 7814
Indennità d'esproprio.
Pag. 9230

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

APPALTI - BANDI

REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI
Avviso di gara appalto servizio manutenzione sede regionale in Brindisi.
Pag. 9231

REGIONE PUGLIA SETTORE ARTIGIANATO BARI
Circolare n. 363 del Gestore Concessionario MCC spa. – Legge 1329/65: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione.
Pag. 9233

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di gara lavori manutenzione I.P.A. "Braico" in Brindisi.
Pag. 9241

ANAS BARI
Avviso di gara lavori S.S. 106 DIR.
Pag. 9251

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
Avviso di gara appalto servizio pulizia e sanificazione dei P.O. dell'Azienda.
Pag. 9255

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Avviso di gara lavori completamento struttura rianimazione.
Pag. 9257

COMUNE DI BARI
Avviso di gara istituzione sistema qualificazione imprese dei servizi di TPRL. Revoca.
Pag. 9261

COMUNE DI LECCE
Avviso di gara appalto fornitura sistema monitoraggio, regolazione e gestione integrata del traffico cittadino.
Pag. 9261

COMUNE DI LECCE
Avviso di gara appalto fornitura sistema di controllo accessi veicolari.
Pag. 9263

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori completamento rete fogna nera.
Pag. 9264

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)
Avviso di gara appalto servizio gestione Piano generale impianti pubblicitari.
Pag. 9264

COMUNE DI VALENZANO (Bari)
Avviso di deposito PEEP maglie C.
Pag. 9266

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Logopedista.
Pag. 9266

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Ostetrica.
Pag. 9272

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore struttura complessa disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro.
Pag. 9277

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Anatomia patologica.
Pag. 9280

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Anatomia patologica.
Pag. 9285

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
Concorsi pubblici discipline diverse. Graduatorie.
Pag. 9290

AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA TARANTO
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica. Graduatoria.
Pag. 9291

AVVISI

ENIPOWER TRASMISSIONE
Rende Noto relativo all'istanza di variante del tracciato dell'elettrodotto.
Pag. 9291

DITTA ROMANO VITO L. GIOIA DEL COLLE (Bari)
Richiesta pronuncia di compatibilità ambientale.
Pag. 9292

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2004, n. 971

Bilancio di previsione 2004 Variazione compensativa tra capitoli della UPB 03.02.02. Art. 42 L.R. n. 28/01 e Art. 13 L.R. 30/03.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, finanze, Controlli Interni e di Gestione, Dott. Rocco PALESE, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore Ragioneria, riferisce:

che lo stanziamento di parte spesa del capitolo n. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti - spese procedimentali e legali" della UPB 03.02.02 attualmente, è stato totalmente impegnato ed è necessario aumentare la dotazione in termini di competenza e cassa per le esigenze della gestione,

Visto che l'art. 42 della legge regionale di contabilità del 16/11/2001 n. 28 al comma 2 prevede che la Giunta Regionale può essere autorizzata ad effettuare variazioni compensative tra capitoli di spesa della stessa UPB;

Visto che l'articolo 13 della legge regionale di approvazione del Bilancio di Previsione 2004 del 30/12/03 n. 30 che ha autorizzato la Giunta regionale ad d effettuare le suddette variazioni;

Verificata la disponibilità, in eccedenza alle previsioni aggiornate, del capitolo di spesa n. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti - quota interessi."

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni derivanti dal presente provvedimento:

Variazione compensativa in termini di competenza e cassa tra i seguenti capitoli di spesa:

Capitolo n. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti - quota interessi." - Euro 489.463,26

Capitolo n. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti-spese procedimentali e legali"
+ Euro489.463,26

Entrambi della UPB 03.02.02.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, evidenziando che l'iniziativa del presente provvedimento amministrativo rientra nella competenza di questa Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore;

A voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni espresse nell'istruttoria, la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 nell'ambito della UPB 03.02.02 ai sensi dell'art. 13 L.R. 30/03:

Capitolo n. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti - quota interessi." - Euro 489.463,26

Capitolo n. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti-spese procedimentali e legali" + Euro 489.463,26

Di pubblicare il presente atto sul BURP ai sensi del comma 7 art. 42 L.R. 28/01.

Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, L.R. 30/03.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2004, n. 977

Vico del Gargano (Fg) – Variante al P.d.F. "Zona D1/2" – Area per impianti produttivi artigianali ed industriali. Parere Paesaggistico art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/P.

Assente l'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dall'U.O.P. di Foggia del Settore Urbanistico Regionale e confermata dal Responsabile dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue il Presidente Fitto:

Il Comune di Vico del Gargano, dotato di P.d.F. approvato dalla Regione Puglia con D.P.G.R. del 01.02.1977, con Delibera di C.C. n. 51 del 13.05.2003 ha adottato una variante urbanistica relativa alla ritipizzazione di una area destinata a verde agricolo ("Zona E4") in area per insediamenti artigianali ed industriali ("Zona "D") ed il relativo Piano Particolareggiato.

Detta Deliberazione, giusta certificazione in atti, risulta essere stata regolarmente depositata e pubblicata e avverso la stessa non risulta essere stata prodotta alcuna osservazione e/o opposizione.

Con la stessa deliberazione il Comune ha ritipizzato a "verde agricolo" l'area attualmente destinata a Zona D1/2.

A proposito della vigente Zona D1/2 si rappresenta che il Comune di Vico è pervenuto alla attuale configurazione urbanistica mediante l'adozione della strumentazione esecutiva in appresso indicata:

a) Variante di P.d.F. e di P.P., adottata con Del di C.C. n. 169 e n. 170 del 21.04.1980, approvata con prescrizioni dalla Regione Puglia con Del. di G.R. n. 1342 del 15.02.1982 (relaz. SUR n. 4805/82);
b) Variante P.P., adottata con le deliberazioni comunali n. 292/82 e n. 408/82, approvata con Del. di G.R. n. 5210 del 20.05.1983 (relaz. SUR n. 5399/82-6122/83);
c) Variante non sostanziale adottata con Del di C.C. n. 47 del 23.08.1999;

La vigente destinazione a Zona "D1/2" interessante una superficie complessiva di Ha 15.00.00 in "Loc. Mannarelle" ha avuto attuazione mediante un P.I.P., relativamente ad una parte dell'area ovvero per i soli comparti "A1, A2, A3 e A4" per una superficie di Ha 4.79.86 sulla quale sono stati realizzati volumi pari mc. 71.979.

La necessità di addivenire alla variante di cui trattasi è stata determinata dagli alti costi necessari per l'insediamento di altri impianti produttivi: difatti la restante superficie dell'attuale "Zona D1/2" è caratterizzata dalla presenza di un'attività di cava per l'estrazione di inerti e di un sito di una discarica dismessa di rifiuti solidi urbani.

Per quanto attiene gli aspetti urbanistici si evidenzia che la variante consiste nella:

- ritipizzazione a "Zona E4-verde agricolo" di aree non utilizzabili per impianti produttivi pur già interessata da un precedente Piano di Insediamento Produttivo (P.I.P.);
- tipizzazione a Zona "D1/2" di una area della superficie di Ha 18.83.34, già destinata a verde agricolo, posta in contiguità della precedente area.

Per quanto attiene ai rapporti della variante in progetto con il PUTT/P si evidenzia che, così come si evince dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, il territorio sotteso alla stessa è interessato da:

- Ambito Territoriale Esteso di tipo "C";
- Ambito Territoriale Distinto "Serie 1" (Vincolo ex L. n. 1497/39).

La documentazione presentata evidenzia in sintesi che l'area interessata (sotto il profilo dei sistemi "assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico; "stratificazione storica dell'organizzazione insediativo) appare del tutto priva di peculiarità paesaggistiche da tutelare e salvaguardare.

Nel merito delle proposte di modifiche dell'ambito territoriale si rappresenta che la variante con i conseguenti interventi, con riferimento alla sua localizzazione, non interferisce con gli indirizzi di tutela previsti per l'ambito esteso interessato nonché rispetta le direttive di tutela e le prescrizioni di base fissate dal PUTT/P per gli elementi paesaggistici strutturanti l'ambito territoriale esteso interessato.

Tutto ciò premesso, si esprime il parere che la

variante al P.d.F. del Comune di Vico del Gargano per la nuova localizzazione (e relativa delocalizzazione) della Zona Artigianale-Industriale ("Zona D1/2") sia meritevole di approvazione, attesa l'ammissibilità sotto il profilo tecnico-urbanistico, stante la sostanziale riconferma del precedente dimensionamento ed alla luce delle istanze di insediamento come da elenco in atti e conseguente potenzialità di insediamento; il tutto con l'introduzione negli atti delle prescrizioni di seguito riportate:

1) aspetti urbanistici:
   - i parametri tecnico-urbanistici fondamentali rimangano invariati: I.f.t.= 1,5 mc/mq; Spazi ad attrezzature e verde = 15%; Parcheggi = 4%;
   - l'area produttiva, in corrispondenza della immissione sulla Strada Provinciale "Rampe di Cagnano" sia dotata di opportuni incroci stradali del tipo a raso canalizzato;
   - attuazione della variante secondo le procedure di cui all'art. 27 della L.s. n. 865/71;

2) aspetti paesaggistici:
   - il margine dell'area prospiciente la Strada Provinciale "Rampe di Cagnano" sia costituito da una fascia alberata, completa di essenze boschive ed arbustive tipiche della macchia mediterranea, della profondità minima di mt. 10,00/15,00 tale da costituire un diaframma acustico-visivo tra la strada e la zona produttiva;
   - la parte di area destinata a "Spazi ad attrezzature e verde" sia opportunamente piantumata con essenze d'alto fusto tipiche della zona al fine di costituire una "area filtro" tra la zona produttiva e la confinante zona a verde agricolo;

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale cosi come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/98.

Adempimenti Contabili di cui alla LR. 28/01

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrate o di spese ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione"

Il relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria sopra riportate, propone alla Giunta
l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi ed espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la variante urbanistica adottata dal Comune di Vico del Gargano, ai sensi della L:R. n. 56/80 con delibera n. 51 del 13.05.03 per insediamenti industriali ed artigianali, con l'introduzione negli atti delle prescrizioni in relazione riportate che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritte;

DI RILASCIARE per la stessa variante il parere paesaggistico favorevole con prescrizioni di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, fermi restanti i successivi adempimenti comunali relativi alle autorizzazioni paesaggistiche;

DI DEMANDARE al competente Assessorato all'Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Vico del Gargano, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2004, n. 982

U.P.B. 8.1 - Bilancio di Direzione Settore Trasporti. Esercizio finanziario 2004: variazioni compensative ai capitoli di spese n° 0551010 e n° 0552016.

L'Assessore ai Trasporti Dott. Pietro FRANZOSO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio I°, confermata dal Dirigente del Settore Trasporti, riferisce quanto segue.

- L'art. 30 - comma 3 - della L.R. n° 18/2002 prevede, nei limiti della disponibilità del capitolo di spesa di cui all'art. 4, comma 2 lett. e) che la Giunta regionale può disporre il rilascio, da parte delle imprese, di documenti di viaggio per la circolazione gratuita sugli autoservizi di TPRL a particolari categorie di utenti di cui al precitato comma 3 della medesima L.R. - lett. a), b) e c). Le compensazioni dei minori ricavi del traffico conseguenti alle agevolazioni de quo, sono stabilite nel limite massimo del 2 per mille dei corrispettivi contrattuali di servizio.

- Tanto premesso, si riferisce che lo stanziamento iscritto nel capitolo di spesa n° 0552016 "FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: COMPENSAZIONE DEGLI ONERI PER IL RILASCIO DI GRATUITA' DI VIAGGIO SUI SERVIZI DI TPRL - (U.P.B. 8.1) si appalesa insufficiente a soddisfare tutte le obbligazioni connesse nel presente esercizio finanziario; in particolare, l'attuale disponibilità su detto capitolo di spesa (Euro 400.000,00) non consente di adempiere alle obbligazioni regionali derivanti dall'articolo 30 della L.R. n° 18/02. Si pone, pertanto, resigenza di disporre l'occorrente integrazione dello stanziamento.

- Nell'ambito della medesima U.P.B. è iscritto il capitolo di spesa n° 0551010 "Spese per il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità - L.R. 18/02 - art. 25, comma 5° con lo stanziamento di Euro 860.000,00, con la disponibilità a impegnare di Euro 430.000,00 - pari a 6/12 della somma iscritta nel presente esercizio finanziario.

- Poiché allo stato non è stata avviata alcuna procedura per la costituzione dell'Agenzia Regionale per la Mobilità ed è stato avviato il solo procedimento per la nomina del suo Direttore Generale, consegue che è ragionevolmente prevedibile che entro la fine del corrente esercizio finanziario la rimanente somma pari a Euro 650.000,00 - 9/12 dello stanziamento iniziale di Euro 860.000,00, riesca pienamente a soddisfare tutti gli adempimenti connessi di cui all'art. 25, comma 5 della L.R. n° 18/02; cosicché si è dell'avviso che al fine di soddisfare per il corrente esercizio finanziario le obbligazioni rivenienti dall'art. 30 della precitata Legge regionale, possa essere utilizzata ad implementazione del capitolo di spesa n° 0552016 quota parte della somma stanziata nel corrente esercizio finanziario limitatamente ai 3/12 dello stanziamento, pari a Euro 215.000,00, stante l'assenza di insorte obbligazioni e non prevedibili nuove disposizioni, entro il 31.12.2004

- Per quanto precede, si propongono le variazioni compensative al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 qui di seguito esposte, ai sensi del comma 3 dell'articolo 42 della L.R. n° 28/2001 e s. m. e i.

VARIAZIONI COMPENSATIVE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2004

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE				VARIAZIONE IN AUMENTO			
	Competenza	UPB	Cassa		UPB	Competenza	Cassa
Cap. 0551010	€215.000,00	8.1.5	€ 215.000,00		8.1..2		
				Cap. 0552016		€215.000,00	€ 215.00,00

Agli impegni della spesa sul capitolo come sopra rifinanziato ed agli ulteriori adempimenti di cui all'art 78 L.R. n° 28/01 e s.m. e i. si provvederà entro il termine del corrente esercizio con determina dirigenziale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, evidenziando che il presente procedimento amministrativo rientra nella competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4/lett. K, della L.R. n° 7/1997.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;

- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio I° e dal Dirigente del Settore Trasporti,

- A voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- Sono disposte, ai sensi dell'articolo 42/comma 2, della L.R. n° 28/2001 e s. m. e i., le variazioni compensative fra i capitoli di spesa n° 0551010 (in diminuzione) ed il capitolo n° 0552016 (in aumento) della medesima U.P.B. 8.1, nei termini evidenziati dall'Assessore proponente, che qui si intendono integralmente trascritti;

- di provvedere, entro il termine del corrente esercizio, al relativo impegno della spesa da adottare da parte del Dirigente del Settore sul capitolo come sopra ri-finanziato ed agli ulteriori adempimenti i cui all'art. 78 L.R. n° 28/01 e s. m. e i.;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, L.R. 30/03 nonché di procedere alla sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. n. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2004, n. 543

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 1/10/2002 tra Regione Puglia ed il Comune di Martina Franca ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione del complesso turistico – alberghiero da parte della ditta "Valdarello s.r.l.".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attuazione della l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 1/10/2002 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di MARTINA FRANCA apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1149 del 8/08/2002 per la realizzazione del complesso turistico-alberghiero in località "Valdarello" del Comune di Martina Franca presentato dalla ditta "VALDARELLO s.r.l." in variante allo strumento urbanistico vigente.

VISTA la deliberazione n° 46 del 24/10/2002, con la quale il Consiglio Comunale di MARTINA FRANCA ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lvo n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTA la delibera di ratifica dell'Accordo di Programma e le problematiche sollevate in ordine alla compatibilità dell'intervento con l'assetto vegetazionale dell'area interessata;

VISTA la richiesta prot. N. 11645/2° del 10/11/03 del Settore Urbanistico Regionale e la nota di riscontro del Dirigente del Settore Urbanistico del Comune di Martina Franca prot. N. 4530 del 19/05/04, di responsabile certificazione che l'intervento edificatorio è previsto in aree ove non sono presenti alberature di alto fusto;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 14 del 12/01/04, dell'ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Taranto, con la quale è stato rilasciato il nulla - osta forestale, con condizioni, ai fini del vincolo idrogeologico;

VISTO il parere paesaggistico favorevole con prescrizioni espresso ai sensi dell'art. 5.03 con la delibera di G.R. n. 1149 del 8/8/02, sulla base della verifica di compatibilità documentata e certificato dai tecnici progettisti e dal Comune di Martina Franca, ricadendo l'area d'intervento in ambito esteso di tipo "C" delle N.T.A. del PUTT (approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15/12/2000);

VISTO che, l'area d'intervento è inclusa nelle Zone SIC "Murgia di Sud Est" codice IT 9130005 di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente del 12/04/2000, e di conseguenza il proponente ha presentato all'Assessorato Regionale all'Ambiente apposito studio di Valutazione d'incidenza;

VISTO il parere del Dirigente del Settore Ecologia espresso con determina n. 248 del 3/12/2001, con il quale si è ritenuto che l'intervento non interferisce con la conservazione degli habitat e specie di interesse Comunitario e pertanto va escluso dalla procedura di VIA;

VISTO che in conformità alle condizioni di cui ai richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio della concessione edilizia, a cura della ditta "VALDARELLO S.r.l. dovrà essere fornita, al Comune di MARTINA FRANCA idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente.

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico del Comune di MARTINA FRANCA "l'Accordo di Programma" per la realizzazione del complesso turistico-alberghiero in località "Valdarello" presentato dalla ditta "VALDARELLO s.r.l." sottoscritto in data 1/10/2002 della Regione Puglia e dal Comune di MARTINA FRANCA in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nello strumento urbanistico generale vigente.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 26 luglio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2004, n. 544

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 25 maggio 2004 tra Regione Puglia ed il Comune di Ostuni ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione di un insediamento turistico – alberghiero con annesso campo da golf alla c.da "Torre Bianca" da parte delle Ditte "Medica Sud s.r.l." e sig.ra Tatò Ilaria Sabina".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attuazione delle l.r. 19 dicembre

1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 25 maggio 2004 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di OSTUNI apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 688 del 10.05.2004 per la realizzazione di un insediamento turistico - alberghiero con annesso campo da golf alla c.da "Torre Bianca" da parte delle Ditte "MEDICA SUD s.r.l" e sig.ra TATO' Ilaria Sabina", in variante allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.);

VISTA la deliberazione n° 194 del 24 giugno 2004, con la quale il Commissario Prefettizio del Comune di OSTUNI, con i poteri del Consiglio Comunale, ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del Dlgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma", con allegato schema di convenzione attinente i rapporti tra l'Amm.ne Comunale e le ditte proponenti;

VISTO il D.M. 2/4/68 n. 1444 che prevede all'art. 5 - punto 2 - applicabile al caso di specie l'obbligo inderogabile del reperimento degli standards urbanistici in sede di pianificazione urbanistica generale ed attuativa, come peraltro prescritto nella delibera G.R. n. 688 del 10.05.2004;

VISTO che con determina n. 214 in data 25 luglio 2003 il Dirigente del Settore Ecologia ha espresso parere favorevole per gli aspetti di compatibilità ambientale con le prescrizioni contenute nella citata determina dirigenziale;

VISTO che dagli elaborati del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio approvati con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto d'intervento è classificata negli Ambiti territoriali estesi di tipo "A", "B" e "C", e pertanto per le opere in progetto è stato rilasciato il parere paesaggistico in base all'art. 5.03 delle Norme Tecniche di Attuazione del predetto Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio con delibera G.R. n. 688 del 10.05.2004;

VISTO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio del permesso di costruire, a cura delle Ditte "MEDICA SUD s.r.l" e sig.ra TATO' Ilaria Sabina" dovrà essere fornita, al Comune di OSTUNI, idonea e formale garanzia fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.) del Comune di OSTUNI, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di un insediamento turistico-alberghiero con annesso campo da golf alla c.da "Torre Bianca" da parte delle Ditte "MEDICA SUD s.r.l" e sig.ra TATO' Ilaria Sabina" sottoscritto in data 25 maggio 2004 dalla Regione Puglia e dal Comune di OSTUNI in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nella delibera G.R. n. 688 del 10.05.2004, fermo restando i successivi aspetti convenzionali di regolamentazione dei rapporti tra Amministrazione Comunale di Ostuni e le ditte proponenti da attuarsi nel rispetto delle prescrizioni regionali richiamate nella stessa deliberazione G.R. n. 688/2004.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e

sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 26 luglio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 545

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 7 del Comune di Trani (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia" sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bando di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19ª sede farmaceutica del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 138 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del 13 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Biondi Rosanna, nata a Valle di Maddaloni (CE) il 4 marzo 1953 e residente a Montemarano (AV) in via S. Benedetto di sopra n. 3 C.F. BND RNN 53C44 L591H, ha indicato con la nota del 2 aprile 2004, registrata al protocollo del-

l'Assessorato con il n. 14653 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Biondi Rosanna, nata a Valle di Maddaloni (CE) il 4 marzo 1953 e residente a Montemarano (AV) in via S. Benedetto di sopra n. 3 C.F. BND RNN 53C44 L591H, posta nella graduatoria degli idonei al n. 01, la sede farmaceutica n. 7 del Comune di Trani (BA).

Di invitare la Dr.ssa Biondi Rosanna, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa Biondi Rosanna il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, al sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di Trani (BA);

All'Azienda USL di BA/2.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13 poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 29 luglio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 546

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Triggiano (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bando di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o

di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19ª sede farmaceutica del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 138 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del 13 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che il Dr. Calarco Santo, nato a Scilla (RC) il 12.02.1955 e residente a San Calogero (VV) in corso Umberto 1 n. 7 C.F. CLR SNT 55B12 1537Q, ha indicato con la nota del 30 aprile 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato con il n. 14629 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, al Dr. Calarco Santo, nato a Scilla (RC) il 12.02.1955 e residente a San Calogero (VV) in corso Umberto 1 n. 7 C.F. CLR SNT 55B12 I537Q, posto nella graduatoria degli idonei al n. 14, la sede farmaceutica n. 6 del Comune di Triggiano (BA).

Di invitare il Dr. Calarco Santo, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Calarco Santo il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
Al Sindaco del Comune di Triggiano (BA);
All'Azienda USL di BA/4.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13 poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 29 luglio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 547

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive

integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 1 del Comune di Valenzano (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia, sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bando di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19ª sede farmaceutica del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 138 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del 13 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che il Dr. Fioretto Pasquale, nato a Bari il 8.12.1950 e residente a Triggiano (BA) in via Casalino n. 54 C.F. FRT PQL 50T08 A662S, ha indicato con la nota del 31 marzo 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato con il n. 14617 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, al Dr. Fioretto Pasquale nato a Bari il 8.12.1950 e residente a Triggiano (BA) in via Casalino n. 54 C.F. FRT PQL 50T08 A662S, posto nella graduatoria degli idonei al n. 24, la sede farmaceutica n. 1 del Comune di Valenzano (BA).

Di invitare il Dr. Fioretto Pasquale, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari,

entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Fioretto Pasquale il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
Al Sindaco del Comune di Valenzano (BA);
All'Azienda USL di BA/4.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13 poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 29 luglio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 548

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 11 del Comune di Barletta (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bando di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari.

Per la provincia di Bari, la 21ª sede farmaceutica di Andria, la 11ª sede farmaceutica di Barletta, la 4ª sede farmaceutica di Noicattaro, la 4ª sede farmaceutica di Rutigliano e la 10ª sede farmaceutica di Monopoli, sono state concesse con provvedimento del Sindaco interessato in gestione provvisoria, per cui è dovuto da parte degli assegnatari il pagamento dell'indennità di avviamento al gestore provvisorio, nei modi e termini di legge;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n.

259/99, in quanto la 19ª sede farmaceutica del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: "Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria";

VISTA la determinazione dirigenziale n.138 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª come riportato erroneamente nel provvedimento, succitato;

VISTO il verbale del 13 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa De Stasio Gilda, nata a Napoli il 20.04.1950 e residente a Foggia in via Luigi Pinto m 3/17 C.F. DST GLD 50D60 F839X, ha indicato con la nota del 1 aprile 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato con il n. 14609 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso e da tale ordine risulta che alla stessa deve essere assegnata, in via definitiva, la 11ª sede farmaceutica del Comune di Barletta (BA), attualmente in gestione provvisoria;

DECRETA

Di assegnare, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa De Stasio Gilda, nata a Napoli il 20.04.1950 e residente a Foggia in via Luigi Pinto n. 3/17 C.F. DST GLD 50D60 F839X, posta nella graduatoria degli idonei al n. 21, in via definitiva, la sede farmaceutica n, 11 del comune di Barletta (BA), attualmente in gestione provvisoria.

Di disporre che l'assegnataria Dr.ssa De Stasio Gilda, corrisponda l'indennità di avviamento dovuta al gestore provvisorio, nei modi e termini di legge;

Di disporre che il Sindaco del Comune di Barletta (BA) provveda alla revoca dell'autorizzazione sindacale del 9 ottobre 1998 n. 42721 di assegnazione provvisoria della 11ª sede farmaceutica alla Dr.ssa Scarola Adele.

Di inviare la Dr.ssa De Stasio Gilda, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, dichiarazione di avvenuto pagamento dell'indennità di avviamento nella misura di legge determinata dalla AUSL BA/2, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa De Stasio Gilda il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
Al Sindaco del comune di Barletta (BA);
All'Azienda USL di BA/2.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13 poiché conclusivo di procedimenti amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 29 luglio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 549

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Monopoli (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bando di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari.

Per la provincia di Bari, la 21ª sede farmaceutica di Andria, la 11ª sede farmaceutica di Barletta, la 4ª sede farmaceutica di Noicattaro, la 4ª sede farmaceutica di Rutigliano e la 10ª sede farmaceutica di Monopoli, sono state concesse con provvedimento del Sindaco interessato in gestione provvisoria, per cui è dovuto da parte degli assegnatari il pagamento dell'indennità di avviamento al gestore provvisorio, nei modi e termini di legge;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 259199, in quanto la 19ª sede farmaceutica del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: "Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 138 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del 13 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Tondo Maria Beatrice, nata a Squinzano (LE) e residente a Villa Baldassarri Guagnano (LE) in via Europa Unita n. 5 C.F. TND MBT 51A41 I930N, ha indicato con la nota del 8 aprile 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato con il n. 14615 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso e da tale

ordine risulta che alla stessa deve essere assegnata, in via definitiva, la 10ª sede farmaceutica del Comune di Monopoli (BA), attualmente in gestione provvisoria;

DECRETA

Di assegnare, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Tondo Maria Beatrice, nata a Squinzano (LE) e residente a Villa Baldassarri Guagnano (LE) in via Europa Unita n. 5 C.F. TND MBT 51A41 I930N, posta nella graduatoria degli idonei al n. 25, in via definitiva, la sede farmaceutica n. 10 del comune di Monopoli (BA), attualmente in gestione provvisoria.

Di disporre che l'assegnataria Dr.ssa Tondo Mafia Beatrice, corrisponda l'indennità di avviamento dovuta al gestore provvisorio, nei modi e termini di legge;

Di disporre che il Sindaco del Comune di Monopoli (BA) provveda alla revoca del decreto sindacale del 2 maggio 2000 n. 11649 di assegnazione provvisoria della 10ª sede farmaceutica al Dr. Caramia Ettore.

Di invitare la Dr.ssa Tondo Maria Beatrice, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, dichiarazione di avvenuto pagamento dell'indennità di avviamento nella misura di legge determinata dalla AUSL BA/5, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa Tondo Maria Beatrice il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del comune di Monopoli (BA);

All'Azienda USL di BA/5.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13 poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 29 luglio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 550

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 14 del Comune di Molfetta (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44

del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bando di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19ª sede farmaceutica del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 138 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del 13 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Pasciuti Erminia, nata a Taurasi (AV) il 28.03.1953 e residente a Ariano Irpino (AV) in contrada Torana n. 12/B C.F. PSC RMN 53C68 L062N, ha indicato con la nota del 6 aprile 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato con il n. 14633 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Pasciuti Erminia, nata a Taurasi (AV) il 28.03.1953 e residente a Ariano Irpino (AV) in contrada Torana a 12/B C.F. PSC RMN 53C68 L062N, posta nella graduatoria degli idonei al n. 11, la sede farmaceutica n. 14 del Comune di Molfetta (BA).

Di invitare la Dr.ssa Pasciuti Erminia, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa Pasciuti Erminia il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di Molfetta (BA);

All'Azienda USL di BA/2.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13 poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 29 luglio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 551

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Acquaviva delle Fonti (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bando di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19ª sede farmaceutica del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 13 8 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del 13 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Paolicchio Mariangela, nata a Sammichele (BA) il 12.02.1955 e residente a

Monteverde (AV) in corso Europa n. 18 C.F. PLC MNG 51S66 H749X, ha indicato con la nota del 15 aprile 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato con il n. 14621 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

DECRETA

Di assegnare, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Paolicchio Mariangela, nata a Sammichele (BA) il 12.02.1955 e residente a Monteverde (AV) in corso Europa n. 18 C.F. PLC MNG 51S66 H749X, posta nella graduatoria degli idonei al n. 18, la sede farmaceutica n. 4 del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA).

Di invitare la Dr.ssa Paolicchio Mariangela, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa Paolicchio Mariangela il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di Acquaviva delle fonti (BA);

All'Azienda USL di BA/3.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13 poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 29 luglio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 552

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Lecce, di cui al Bando n. 259 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica rurale del Comune di Ugento (Le). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 259, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 11 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Lecce;

VISTA la determinazione dirigenziale del 21 ottobre 1999 n. 285, pubblicata sul BURP del 4 novembre 1999 n. 109, con cui è stato, tra l'altro, rettificato il bando di concorso n. 259/99, limitatamente al numero delle sedi farmaceutiche da mettere a concorso nella provincia di Lecce, in quanto per mero errore materiale fu indicata la sede farmaceutica del comune di Trepuzzi (LE), già concessa in prelazione, ed in conseguenza di detto provvedimento le sedi risultavano complessivamente 10 e non 11;

VISTA la determinazione dirigenziale del 13 aprile 2000 n. 122, pubblicata sul BURP dell'11 maggio 2000 n. 56, in esecuzione dell'ordinanza di sospensiva del TAR Lecce n. 6/2000, con la quale è stata stralciata dal bando di concorso n. 259/99 la quarta sede farmaceutica del comune di Monteroni (LE), sino alla definitiva decisione degli organi giurisdizionali, per cui le sedi complessive da assegnare agli aventi diritto, risultano nove e non dieci.

Tutte le sedi farmaceutiche della Provincia di Lecce sono state concesse, con provvedimento del Sindaco interessato, in gestione provvisoria, per cui è dovuto da parte dell'assegnatario, il pagamento dell'indennità di avviamento al gestore provvisorio, nei modi e termini di legge;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 26 del 24 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: "concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Lecce, di cui al bando n. 259 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 141 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il verbale dell'11 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che il Dr. Giammito Antonio nato a Montecalvo Irpino (AV) il 16.01.1955 ed ivi residente in via Fontana della terra n. 28 C.F. GMM NTN 55A16 F448B, ha indicato, con nota del 7.4.2004 iscritta al protocollo del Settore Sanità con il n. 14499 del 14.5.2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso e da tale nota risulta che allo stesso deve essere assegnata la sede farmaceutica rurale del Comune di Ugento (LE), attualmente in gestione provvisoria;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, al Dr. Giammito Antonio nato a Montecalvo Irpino (AV) il 16.01.1955 ed ivi residente in via Fontana della terra n. 28 C.F. GMM NTN 55A16 F448B, posto nella graduatoria degli idonei al n. 15, la sede farmaceutica rurale del comune di Ugento (LE), attualmente in gestione provvisoria.

Di disporre che l'assegnatario, Dr. Giammito Antonio, corrisponda l'indennità di avviamento dovuta al gestore provvisorio, nei modi e termini di legge.

Di disporre che il Sindaco del Comune di Ugento (LE) provveda alla revoca del Decreto Sindacale del 5 dicembre 1997 n. 85 di assegnazione provvisoria della sede farmaceutica rurale al Dr. Angiuli Mario.

Di invitare il Dr. Giammito, Antonio, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di spedizione del presente provvedimento, dichiara ione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto

pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, dichiarazione di avvenuto pagamento dell'indennità di avviamento nelle misure di legge, determinata dalla AUSL LE/2. ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Giammito Antonio il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
Al Sindaco del comune di Ugento (LE);
All'Azienda USL di LE/2.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 29 luglio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 553

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Lecce, di cui al Bando n. 259 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Veglie (Le). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emana ione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 a 259, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il c16nferimento di numero 11 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Lecce;

VISTA la determinazione dirigenziale del 21 ottobre 1999 n. 285, pubblicata sul BURP del 4 novembre 1999 n. 109, con cui è stato, tra l'altro, rettificato il bando di concorso n. 259/99, limitatamente al numero delle sedi farmaceutiche da mettere a concorso nella provincia di Lecce, in quanto per mero errore materiale fu indicata la sede farmaceutica del comune di Trepuzzi (LE), già concessa in prelazione, ed in conseguenza di detto provvedimento le sedi risultavano complessivamente 10 e non 11;

VISTA la determinazione dirigenziale del 13 aprile 2000 n. 122, pubblicata sul BURP dell'11 maggio 2000 n. 56, in esecuzione dell'ordinanza di sospensiva del TAR Lecce n. 6/2000, con la quale è

stata stralciata dal bando di concorso n. 259/99 la quarta sede farmaceutica del comune di Monteroni (LE), sino alla definitiva decisione degli organi giurisdizionali, per cui le sedi complessive da assegnare agli aventi diritto, risultano nove e non dieci.

Tutte le sedi farmaceutiche della Provincia di Lecce sono state concesse con provvedimento del Sindaco interessato in gestione provvisoria, per cui è dovuto da parte dell'assegnatario, il pagamento dell'indennità di avviamento al gestore provvisorio, nei modi e termini di legge;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 26 del 24 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: "concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Lecce, di cui al bando n. 259 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 141 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n.39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il verbale dell'11 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa De Matteis Maria Domenica nata a Lecce il 2.1.1954 e residente a Sannicola (LE) in via Castromediano n. 11 C.F. DMT MDM 54A42 E506T, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso e, da tale ordine risulta che alla stessa deve essere assegnata la sede farmaceutica n. 3 del Comune di Veglie (LE), attualmente in gestione provvisoria;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa De Matteis Maria Domenica nata a Lecce il 2.1.1954 e residente a Sannicola (LE) in via Castromediano n. 11 C.F. DMT MDM 54A42 E506T, posta nella graduatoria degli idonei al n. 13, la sede farmaceutica n. 3 del comune di Veglie (LE), attualmente in gestione provvisoria.

Di disporre che l'assegnataria, Dr.ssa De Matteis Maria Domenica, corrisponda l'indennità di avviamento dovuta al gestore provvisorio, nei modi e termini di legge.

Di disporre che il Sindaco del Comune di Veglie (LE) provveda alla revoca del Decreto Sindacale del 9 febbraio 2001 n. 23 di assegnazione provvisoria della 3ª sede farmaceutica al Dr. Manfreda Cosimo.

Di invitare la Dr.ssa De Matteis Maria Domenica, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di spedizione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, azione di avvenuto pagamento dell'indennità di avviamento nelle misure di legge, determinata dalla AUSL LE/1, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa De Matteis Maria Domenica il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del comune di Veglie(LE);

All'Azienda USL di LE/1.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 29 luglio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 554

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Lecce, di cui al Bando n. 259 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Casarano (Le). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 259, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 11 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Lecce;

VISTA la determinazione dirigenziale del 21 ottobre 1999 n. 285, pubblicata sul BURP del 4 novembre 1999 n. 109, con cui è stato, tra l'altro, rettificato il bando di concorso n. 259/99, limitatamente al numero delle sedi farmaceutiche da mettere a concorso nella provincia di Lecce, in quanto per mero errore materiale fu indicata la sede farmaceutica del comune di Trepuzzi (LE), già concessa in prelazione, ed in conseguenza di detto provvedimento le sedi risultavano complessivamente 10 e non 11;

VISTA la determinazione dirigenziale del 13 aprile 2000 n. 122, pubblicata sul BURP dell'11 maggio 2000 a 56, in esecuzione dell'ordinanza di sospensiva del TAR Lecce n. 6/2000, con la quale è stata stralciata dal bando di concorso a 259/99 la quarta sede farmaceutica del comune di Monteroni (LE), sino alla definitiva decisione degli organi giurisdizionali, per cui le sedi complessive da assegnare agli aventi diritto, risultano nove e non dieci.

Tutte le sedi farmaceutiche della Provincia di Lecce sono state concesse con provvedimento del Sindaco interessato in gestione provvisoria, per cui è dovuto da parte dell'assegnatario, il pagamento dell'indennità di avviamento al gestore provvisorio, nei modi e termini di legge;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 26 del 24 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: "concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Lecce, di cui al bando n. 259 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 141 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n.39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il verbale dell'11 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che il Dr. Serrati Eugenio nato a Gua-

gnano (LE) il 2.1.1953 e residente a Atri (TE) in via Lino Romani s.n. C.F. SRR GNE 53A02 E227N, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso e, da tale ordine risulta che allo stesso deve essere assegnata la sede farmaceutica n. 5 del Comune di Casarano (LE), attualmente in gestione provvisoria;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, al Dr. Serrati Eugenio nato a Guagnano (LE) il 2.1.1953 e residente a Atri (TE) in via Lino Romani s.n. C.F. SRR GNE 53A02 E227N, posto nella graduatoria degli idonei al n. 04, la sede farmaceutica n. 5 del Comune di Casarano (LE), attualmente in gestione provvisoria.

Di disporre che l'assegnatario, Dr. Serrati Eugenio, corrisponda l'indennità di avviamento dovuta al gestore provvisorio, nei modi e termini di legge.

Di disporre che il Sindaco del Comune di Casarano (LE) provveda alla revoca del Decreto Sindacale del 15 maggio 2000 n. 158 di assegnazione provvisoria della 5ª sede farmaceutica al Dr.ssa Peschiulli Antonella.

Di invitare il Dr. Serrati Eugenio, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre, 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di spedizione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, dichiara ione di avvenuto pagamento dell'indennità di avviamento nelle misure di legge, determinata dalla AUSL LE/2 ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Serrati Eugenio il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del comune di Casarano (LE);

All'Azienda USL di LE/2.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 29 luglio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 555

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Sava (Ta). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del

15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 a 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 256, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 7 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Taranto;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 57 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26, avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 142 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 di rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il verbale del 13.5.2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Giovannoni Maria Luisa, nata a Costa (RO) il 17.08.1950 e residente a Vigonza (PD) in Via Vivaldi n. 11 C.F. GVN MLS 50M57 D105D, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso, con la nota del 10.4.2004 registrata al protocollo dell'Assessorato Sanità al n. 15518 del 13.5.2004;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Giovannoni Maria Luisa, nata a Costa (RO) il 17.08.1950 e residente a Vigonza (PD) in Via Vivaldi n. 11 C.F. GVN MLS 50M57 D105D, posta nella graduatoria degli idonei al n. 10, la sede farmaceutica n. 4 del comune di Sava (TA).

- Di invitare la Dr.ssa Giovannoni Maria Luisa, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di spedizione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.

- Di notificare alla Dr.ssa Giovannoni Maria Luisa il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

- Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
  Al Sindaco del Comune di Sava (TA);
  All'Azienda USL di TA/1.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 29 luglio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 556

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Ginosa (Ta). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione dei bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 256, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 7 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Taranto;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 57 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26, avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 142 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 di rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il verbale del 13.5.2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Biondi Rosanna, nata a Valle di Maddaloni (CE) il 4 marzo 1953 e residente a Montemarano (AV) in via S. Benedetto di sopra n. 3 C.F. BND RNN 53C44 L591H, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso, con la nota del 28.4.2004 registrata al protocollo dell'Assessorato Sanità al n. 15534 del 13.5.2004;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Biondi Rosanna, nata a Valle di Maddaloni (CE) il 4 marzo 1953 e residente a Montemarano (AV) in via S. Benedetto di sopra n. 3 C.F. BND RNN 53C44 L591H, posta nella graduatoria degli idonei al n. 02, la sede farmaceutica n. 6 del comune di Ginosa (TA).

- Di invitare la Dr.ssa Biondi Rosanna, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di spedizione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione

degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà Più optare per altra sede.

- Di notificare alla Dr.ssa Biondi Rosanna il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

- Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
  Al Sindaco del Comune di Ginosa (TA);
  All'Azienda USL di TA/1.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 29 luglio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 557

Nomina Comitato Tecnico regionale faunistico-venatorio. Art. 5 L.R. 27/98.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 5 della L.R. 27/98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria", che prevede l'istituzione del Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;

CONSIDERATO che i membri facenti parte del precedente organismo, nominati con DPGR n. 119 del 30/03/1999 e successivi, sono decaduti dalla carica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 6 della L.R. n. 27/98;

DATO ATTO che il citato art.5 prevede la composizione del Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio con la previsione di n° 23 membri a cui deve aggiungersi il rappresentante dell'Associazione venatoria C.P.A. Sport, riconosciuta dalla Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 della L.R. 27/98 giusta D.P.G.R. n° 71 del 22/02/99;

LETTO il comma 11 della suddetta normativa, con cui si dispone che il Presidente della Giunta Regionale provvede ad istituire il Comitato tenendo conto delle designazioni pervenute e che comunque abbiano raggiunto i 2/3 dei componenti assegnati, ove non pervengano le nomine entro trenta giorni dalla data di notificazione della richiesta;

CONSIDERATO che l'Assessorato Agricoltura - Settore Caccia e Pesca - ha richiesto alle diverse Associazioni, Organismi, Enti ed Organi la designazione dei rappresentanti, come individuati dal citato art. 5;

RILEVATO che, in merito a quanto sopra, per la nomina del quattro rappresentanti delle Associazioni naturalistiche e protezionistiche, l'Assessorato all'Agricoltura - Settore Caccia e Pesca - ha acquisito dal Ministero dell'Ambiente l'elenco delle Associazioni di protezione ambientale presenti nel Consiglio Nazionale per l'Ambiente;

ATTESO che lo stesso Assessorato regionale ha invitato gli Organismi nazionali delle Associazioni, presenti nel citato elenco, a dichiarare la presenza o meno di delegazioni della nostra Regione, nonché il numero degli associati, al fine di riscontrare la maggiore rappresentatività di dette Associazioni a livello regionale;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non è stata acquisita tutta la suddetta documentazione relativa alle associazioni naturalistiche e protezionistiche;

PRESO ATTO che ad avvenuta acquisizione delle designazioni pervenute è stato richiesto ai rap-

presentanti delle Associazioni ed Enti la documentazione di rito;

PRESO ATTO che a tutt'oggi sono pervenute nO 16 (sedici) designazioni, da parte delle Associazioni, Organismi, Enti ed Organi aventi diritto che hanno prodotto la documentazione di rito, ove richiesta, agli atti del Settore Caccia e Pesca regionale;

RITENUTO di dover provveder all'istituzione del Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio che, ai sensi dell'art. 5 comma 6 della precitata legge, ha una durata di anni 5;

DECRETA

- Di nominare il Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio, di cui all'art. 5 della L.R. n° 27 del 13/08/98, che risulta cosi composto:
  1) Dall'Assessore regionale competente in materia di caccia o suo delegato, che lo presiede;
  2) Dal Presidente della Commissione consiliare competente in materia venatoria - Sig. Mattia Mincuzzi;
  3) Dal sig. Giovanni Ciccarese in rappresentanza dell'Associazione venatoria Federcaccia, delegazione regionale;
  4) Dal sig. Vito Damone in rappresentanza dell'Associazione Enalcaccia, delegazione regionale;
  5) Dal sig. Savino Siciliano in rappresentanza dell'Associazione venatoria Arcicaccia, delegazione regionale;
  6) Dal sig. Massimo Toma in rappresentanza dell'Associazione venatoria A.N.U.U., delegazione regionale;
  7) Dal sig. Pasquale Tripputi in rappresentanza dell'Associazione venatoria Italcaccia, delegazione regionale;
  8) Dal sig. Michele Di Palma in rappresentanza dell'Associazione venatoria E.P.S., sezione regionale;
  9) Dal sig. Michele Lisi, in rappresentanza dell'Associazione venatoria Liberacaccia, delegazione regionale;
  10) Dal sig. Michele Lacenere in rappresentanza dell'organizzazione professionale degli imprenditori agricoli Confagricoltura, confederazione regionale;
  11) Dal sig. Pietro Suavo Bulzis in rappresentanza dell'organizzazione professionale degli imprenditori agricoli Coldiretti, confederazione regionale;
  12) Dal sig. Mario Scioscia in rappresentanza dell'E.N.C.I., delegazione regionale;
  13) Dal sig. Giuseppe Inglese responsabile dell'Osservatorio Faunistico regionale;
  14) Dal sig. Antonio Macrì in rappresentanza dell'Ispettorato regionale dell'Agricoltura e Foreste;
  15) Dal sig. Laurence Jemmett in rappresentanza del Raggruppamento interregionale Appulo Lucano di Ornitologia - organo della Federazione orticoltori italiani, delegazione regionale;
  16) Dal sig. Rocco Bellanova in rappresentanza dell'Associazione venatoria C.P.A. Sports, delegazione regionale.

  Le funzioni di segretario saranno svolte dal dipendente regionale sig. Cardone Giuseppe appartenente al settore Caccia, designato dal Presidente del Comitato ex comma 5 del citato articolo.

- Di dare atto che alle riunioni del Comitato partecipa il Dirigente del Settore Caccia della Regione;

- Di dare atto che la durata in carica dei membri del Comitato è di cinque anni, salvo che per l'Assessore Regionale alla Caccia, per il Presidente della Commissione consiliare competente in materia di caccia nonché per i due Consiglieri Regionali i quali decadranno con la scadenza del loro mandato;

- Di riservarsi, con successivo e separato provvedimento, di provvedere alla nomina degli altri membri del citato Comitato ad avvenuta designazione e acquisizione della documentazione di rito;

- Di dare atto che ai membri del Comitato sono dovuti gli emolumenti di cui alla L.R. n° 45 del 12/08/1981 e che al foro pagamento provvederà l'Ufficio Cassa Centrale dell'Assessorato regio-

nale AA.GG. deputato ai sensi delle vigenti disposizioni regionali;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente G.R. ex lett. K art. 4 L.R. 7/97 (comma 11 art. 5 L.R. 27/98);

- Di pubblicare il presente decreto sul B.U.R.P. ai sensi della lett. G dell'art. 6 della L.R. n° 13 del 12/04/1994;

Bari, addì 29 luglio 2004

Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 19 luglio 2004, n. 541

Sottoscrizione della convenzione tra la Regione Puglia e il Credito Agricolo & Industriale s.p.a. per la definizione di operazioni a tasso agevolato in materia di credito agrario.

L'anno 2004 addì 19 del mese di luglio in Bari, nella Sede dell'Assessorato Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 43 – BARI

Il Dirigente del Settore Agricoltura – sulla base dell'istruttoria e della proposta del Dirigente del competente ufficio:

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2841 del 25/6/1996, con la quale si approvava lo schema di convenzione concernente la regolazione dei rapporti tra la Regione Puglia e le banche connessi alla concessione del concorso nel pagamento degli interessi a seguito della definizione delle operazioni di credito agrario a tasso agevolato, nel rispetto delle vigenti normative.

VISTA la richiesta con la quale il "Credito Agricolo & Industriale s.p.a.", acquisita agli atti di questo Assessorato in data 20/04/2004 prot. N. 28/5096, con sede in Roma alla Via Zucchelli n. 16, iscritta al n. 790774 del Registro delle Imprese di Roma, c.f. 00399700582, chiede di sottoscrivere la convenzione con la Regione Puglia per la concessione di operazioni di credito agrario agevolato, con particolare riferimento ai finanziamenti di cui all'art. 3, comma 2°, lettere c), d) ed f) della Legge 185/92 e s.m.i., così come approvata con D.G.R. 2841/96.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Funzionario Istruttore
Per. Agr. Domenico DE FEO

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrare;

Vista la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di accogliere, in attuazione della D.G.R. n. 2841/96, la richiesta avanzata dal "Credito Agricolo & Industriale s.p.a." con sede in Roma alla Via Zucchelli n. 16, iscritta al n. 790774 del Registro delle Imprese di Roma, c.f. 00399700582, con la quale chiede di sottoscri-

vere la convenzione con la Regione Puglia per la definizione di operazioni di credito agrario agevolato, su richiesta delle parti interessate e nulla osta dei competenti uffici, con particolare riferimento ai finanziamenti di cui all'art. 3, comma 2°, lettere c), d) ed f) della Legge 185/92 e s.m.i.;

- di incaricare il Settore Agricoltura che l'atto convenzionale sottoscritto dal rappresentante indicato dalla Banca e dal Dirigente del Settore Agricoltura sia inviato all'Ufficio Rogante presso il Settore Affari Generali della Regione Puglia per gli ulteriori adempimenti di competenza;

- di incaricare altresì il Settore Agricoltura di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino affinché venga pubblicato nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lettera e), della L.R. n. 13/94;

- Si dà atto che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo;

- il presente atto è composto di n. 3 facciate ed è redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso al Settore della Segreteria della Giunta e l'altra sarà custodita agli atti del settore Agricoltura. Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili;

- il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Dr. Matteo Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 16 luglio 2004, n. 284

POR Puglia 200-2006 Misura 3.13 "Ricerca e sviluppo tecnologico" Azione B.2 "Trasferimento al sistema delle P.M.I. e dell'Artigianato dei risultati della Ricerca e dell'Innovazione". L. 598/94 art. 11 Interventi per il trasferimento tecnologico. Approvazione progetti deliberati dal Comitato Agevolazioni MCC nelle sedute del 26/01/04 – 08/04/04 – 26/05/04.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 16/07/2004, in Bari nella sede del Settore;

- Visto il D. L.vo 3 febbraio 1993, n.29, art.3 comma 2;

- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n.7, art.5;

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 218 luglio 1998;

- Visto il Programma Operativo Regionale Puglia 2000/06, approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08/08/2000 e con D.G.R n. 1255 del 10/10/2000, pubblicato sul B.U.R.P n. 138 suppl. del 16/11/2000;

- Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1697/00 e 1698/00 di adozione del Complemento di Programmazione e di approvazione dei cronogrammi delle Misure del POR 2000/06;

- Vista la L. R. n. 13 del 25/09/00, con la quale sono state definite le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/06;

- Vista la Misura 3.13 " Ricerca e Sviluppo Tecnologico" inserita nel POR Puglia 2000/06 e nel collegato Complemento di Programmazione nell'Asse III Risorse Umane, e le sue specifiche finalità di rafforzamento del sistema della ricerca scientifica – tecnologica del Mezzogiorno, miglioramento dei collegamenti tra i sottosistemi scientifici ed il sistema imprenditoriale, promozione e sostegno della domanda di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane , istituzione di un Osservatorio permanente dell'innovazione;

- Visto il D. L.vo n. 112 del 31/03/98 recante " Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali in

attuazione del capo I della L. n. 59 del 15/03/97". In particolar modo i capi II e III del D. L.vo 112/98 disciplinano le funzioni e i compiti conservati allo Stato (art. 18) e i conferimenti di funzioni alle Regioni e agli Enti Locali (art. 19);

- Viste le deliberazioni di Giunta Regionale n. 4022 del 28/10/98 e n. 36 del 11/02/99 di approvazione delle convenzioni tra la Regione Puglia ed il Medio Credito Centrale integrative delle Convenzioni stipulate tra il Ministero del Tesoro ed il Mediocredito centrale ai sensi del D. L.vo 112/98 art. 19 co. 12;

- Considerato che le agevolazioni previste dalla L. 598/94 art. 11 e successive integrazioni e modificazioni rientrano nelle funzioni trasferite alle Regioni e sono comprese nelle Convenzioni stipulate con MCC ed attualmente in vigore;

- Vista la determinazione n. 357 del 24/07/03 avente per oggetto: "POR Puglia 2000/06 – Misura 3.13 "Ricerca e Sviluppo Tecnologico". Piano di Attuazione della Strategia Regionale della Ricerca e dello Sviluppo tecnologico. Linea 1 – Az.1.2 "Trasferimento al sistema delle P.M.I e dell'Artigianato dei risultati della Ricerca e dell'Innovazione". Approvazione schema di convenzione tra Regione – Puglia – MedioCredito Centrale".

- Vista la determinazione n. 132 del 25/03/04 avente come oggetto "… modifiche ed integrazioni alla det. n. 357 del 24/07/03. ed impegno fondi a favore di MCC S.p.a per la gestione dell'intervento.";

- Vista la determinazione n. 398 del 11/08/03 di approvazione della scheda tecnica per il trasferimento tecnologico e di impegno fondi di risorse finanziarie a favore di MCC pari ad Euro 10.000.000,00 per l'assegnazione delle agevolazioni ai sensi della L. 598/94 art. 11 – Trasferimento Tecnologico.

- Considerate le Circolari MCC n. 311 del 01/08/03 , 314 del 08/08/03, 320 del 28/08/03, 323 del 15/09/03 relative alla data di apertura e chiusura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazioni;

- Considerato che in seguito al bando del 15/09/03 sono pervenute n.38 che ad oggi l'istruttoria si è conclusa per n. 14 progetti ;

- Considerato che le risorse stanziate per il bando del 15/09/2003 sono sufficienti per assicurare la finanziabilità dei progetti attualmente in corso di istruttoria e considerata la necessità di accelerare la spesa è possibile adottare un primo provvedimento di approvazione di progetti esaminati dal Comitato Tecnico di Agevolazioni MCC – Regione Puglia ;

- Vista la nota di MCC prot. n. 0396630 del 03/06/04 , pervenuta in data 10/06/04 ed acquisita agli atti del Settore con n. prot. n. 38/A/5646 , con la quale MCC ha trasmesso un primo elenco dei progetti ritenuti non ammissibili a finanziamento nelle sedute del 26/01/04 e del 26/05/04 per mancanza dei requisiti, e dei progetti approvati dal Comitato Agevolazioni MCC – Regione Puglia nelle sedute del 08/04/04 – 26/05/04 con l'indicazione dell'importo di contributo in c/capitale concedibile a fronte dell'investimento totale ammesso ;

- Rilevato che le agevolazioni saranno corrisposte alle imprese secondo le modalità definite dal Comitato Tecnico di Agevolazioni del 16/06/04, ai sensi dell'art. 3 co. 3 lett. a dell'Atto Aggiuntivo tra Regione Puglia e MCC s.p.a approvato con D.G.R n. 36 del 11/02/1999;

- Vista e condivisa la relazione Rel/2004/284 del 16/07/2004 sottoscritta dalla Responsabile di Misura, con la quale , a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di adottare la determinazione di approvazione dell'elenco dei progetti ritenuti ammissibili e dell'elenco dei progetti non ammissibili, alle agevolazioni previste dalla L. 598/94 art. 11 esaminati dal Comitato di Agevolazioni nelle sedute del 26/01/04, 08/04/04, 26/05/04.

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01.

U.P.B 4.6.3 (Settore Artigianato – P.M.I)

- Il presente provvedimento non comporta adempimenti di natura contabile ai sensi della L.R n. 28 del 16/11/2001, in quanto trattasi di formale approvazione degli esiti dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici di M.C.C s.p.a , giusta decisioni assunte dal Comitato Tecnico Agevolazioni MCC s.p.a – Regione Puglia, riportati negli elenchi allegati. Le risorse finanziarie necessarie per l'approvazione delle operazioni in argomento, quantificate dal MCC spa in Euro 2.805.210,00 quale contributo in conto capitale fanno capo all'impegno assunto con determinazione n. 398 del 11/08/2003.

- Di riservarsi con successivo provvedimento, di procedere al trasferimento dei fondi , previa richiesta di MCC S.p.a a quantificazione degli importi complessivamente da trasferire , alle singole scadenze, ai destinatari finali;

- Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- *Di approvare gli esiti dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici di MCC S.p.a ,relativi alle istanze* di agevolazioni presentate ai sensi della Mis. 3.13 az. B.2 " Trasferimento Tecnologico " , art. 11 della L. 598/94 "Interventi per il trasferimento Tecnologico" per il bando del 15/09/2003 ed esaminate favorevolmente dal Comitato di Agevolazioni MCC – Regione Puglia nelle sedute del 08/04/04, 26/05/04 , come da allegato n. 1 , costituente parte integrante del presente provvedimento;

- Di ammettere le istanze, di cui all'allegato n. 1, costituente parte integrante del presente provvedimento, alle agevolazioni in conto capitale negli importi massimi indicati per ciascun soggetto proponente e relativamente all'investimento totale ammesso;

- Di riservarsi, con successivo provvedimento, di procedere al trasferimento dei fondi in argomento a seguito di richiesta di MCC s.p.a ed a quantificazione degli importi complessivamente da trasferire, alle singole scadenze, ai destinatari finali;
- Di approvare l'elenco delle istanze risultate non ammissibili alle agevolazioni con le relative motivazioni ed esaminate da Comitato di Agevolazioni con parere negativo , nelle sedute del 26/01/2004 e del 26/05/04, come da allegato n.2 , costituente parte integrante del presente provvedimento ;

- Di notificare il presente provvedimento Mediocredito Centrale S.p.a, per gli adempimenti di competenza.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale regionale : www.regione.puglia.it;

- Di delegare la Responsabile di Misura affinchè provveda agli adempimenti conseguenti al presente atto;

- Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Sciannameo

Allegato 1

POR PUGLIA 2000-2006 - MISURA 3.13 AZ. B.2

TRASFERIMENTO AL SISTEMA DELLE P.M.I. E DELL'ARTIGIANATO, DEI RISULTATI, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

PROGETTI AMMESSI

Numero d'ordine	Pos. MCC	Data Comitato	Denominazione del proponente	Codice*	Importo contributo in c/capitale	Importo dell'investimento totale ammesso
1	85	08 aprile 2004	CLIO S.r.l.	20	112.500	250.000
2	92	08 aprile 2004	MER MEC S.p.A.	20	699.480	1.554.400
3	102	08 aprile 2004	DE CARLO INFISSI S.p.A.	20	132.615	294.700
4	84	26 maggio 2004	INNOVA S.p.A.	20	113.355	251.900
5	86	26 maggio 2004	REFRASUD S.r.l.	20	165.375	367.500
6	87	26 maggio 2004	G.I.P.L.A. Soc. Coop. a.r.l.	20	352.395	783.100
7	103	26 maggio 2004	ELAND S.p.A.	20	146.250	325.000
8	105	26 maggio 2004	SOGEL S.r.l.	20	288.000	640.000
9	108	26 maggio 2004	INGEP S.p.A.	20	795.240	1.767.200
			Totale		**2.805.210**	**6.233.800**

*** 20 = Positivo**

POR PUGLIA 2000-2006 - MISURA 3.13 AZ. B.2

TRASFERIMENTO AL SISTEMA DELLE P.M.I. E DELL'ARTIGIANATO, DEI RISULTATI, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

PROGETTI NON AMMESSI

Numero d'ordine	Pos. MCC	Data Comitato	Denominazione del proponente	Codice*	Motivazione
1	95	26 gennaio 2004	POWERCO S.p.A.	22	L'operazione risulta non ammissibile in quanto la richiedente non soddisfa i parametri finanziari previsti nella scheda tecnica.
2	98	26 gennaio 2004	SEMOLIFICI ANDRIESI S.r.l.	22	L'operazione risulta non ammissibile in quanto l'attività economica della richiedente non è inclusa nella scheda tecnica.
3	100	26 gennaio 2004	S.O.IN. 2000 S.r.l.	22	L'operazione risulta non ammissibile in quanto la richiedente non soddisfa i parametri finanziari previsti nella scheda tecnica.
4	83	26 maggio 2004	ISOLCOVER S.r.l.	22	La domanda presentata non risulta finanziabile in quanto i presupposti tecnico-scientifici su cui si basa l'azianda per raggiungere i risultati previsti dal progetto sono fondati su affermazioni generiche e/o poco definite
5	120	26 maggio 2004	GLOBAL RESEARCH FOR INNOVATIVE DESIGN S.r.l.	22	L'operazione risulta non ammissibile in quanto la richiedente non soddisfa i parametri finanziari previsti nella scheda tecnica.

*** 22 = Negativo**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 27 luglio 2004, n. 289

POR Puglia 200-2006 Misura 4.1 – Aiuti al Sistema industriale PMI e Artigianato – Azione b) – art. 11 Legge n. 598/94 – Interventi per l'innovazione delle strutture e dei processi aziendali – II Bando – Integrazione e rettifica elenco allegato c) alla determinazione n. 249 rep. Del 28 giugno 2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 27 luglio 2004, in Bari nella sede del Settore;

- Visto il Dec. Lgs.vo 3 febbraio 1993, n. 29, art. 3 comma 2;

- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5,

- Premesso che:
  - Con determinazione dirigenziale n. 249 rep. in data 28 giugno 2004, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto all'approvazione delle risultanze istruttorie delle pratiche pervenute al Mediocredito Centrale per la concessione delle agevolazioni ex legge n. 594/1994, interventi per l'innovazione delle strutture e dei processi aziendali, giusta allegati A), B) e C) allo stesso provvedimento n. 249/2004;
  - Per un mero refuso informatico, nell'allegato C) non è stata inserita l'impresa "MICELLI MENSE srl" per la quale il Comitato tecnico Agevolazioni ha disposto la non ammissibilità alle agevolazioni a seguito della mancata concessione del finanziamento da parte dell'Istituto bancario indicato nell'istanza;

- Per effetto di tale refuso, si rende necessario procedere alla rettifica dell'allegato C), come da allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante, confermando in ogni altra sua parte la determinazione n. 249 rep. del 28 giugno 2004;

- Viste le risultanze del procedimento amministrativo espletato dall'Ufficio Sviluppo Economico come da apposita relazione (REL/2004 290 del 27 luglio 2004, in atti) sottoscritta dal funzionario istruttore e dal dirigente dello stesso con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di procedere alla rettifica ed integrazione delle imprese indicate nell'allegato C), come da allegato al presente provvedimento;

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 16/11/2001, n. 28

- il presente provvedimento non comporta oneri di natura contabile in quanto trattasi di mera rettifica del precedente provvedimento n. 249/2004, esecutivo ai sensi di legge;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di rettificare l'allegato C) alla determinazione dirigenziale n. 249 rep. del 28 giugno 2004, esecutiva ai sensi di legge, mediante integrazione delle risultanze istruttorie del Comitato Tecnico Agevolazioni Regione Puglia - Mediocredito Centrale in ordine all'istanza inoltrata dall'Impresa "MICELLI MENSE srl". come da allegato che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di confermare in ogni altra sua parte la succitata determinazione n. 249/2004;

- di notificare il presente provvedimento al Mediocredito Centrale SpA;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli allegati che ne formano parte integrante, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Sviluppo Economico del Settore;

- il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Sciannameo

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N. 289 DEL 27 LUG. 2004

POSIZ MCC	PRESENTATO BANCA	ARRIVO	DENOMINAZIONE	TIPO ATTIVITA'	SEZ	CODICE ATTIVITA'	SEDE	FINANZIAMENTO RICHIESTO	INVESTIMENTO	STATO
21225	24-nov-03	24-nov-03	MICELLI MENSE SRL	Industriale	H	55520	TA	€ 0,00	€ 0,00	Inammissibile

IL COORDINATORE
(Ing. Francesco Sciannamea)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 30 giugno 2004, n. 233

Procedure di V.I.A. – Pozzo di perforazione per ricerca idrocarburi denominato Dragonara 1 DIR – Comune di Torremaggiore (Fg) – Prop. Gas Plus Italiana s.p.a.

L'anno 2004, addì 30 del mese di giugno in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 6802 del 04.08.2003, la Gas Plus Italiana S.p.A. - Via Nazionale, 2 - Fornovo Taro (PR) ha presentato, ai sensi della L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità ambientale per la realizzazione del pozzo di perforazione per ricerca idrocarburi denominato "Dragonara 1 DIR", ubicato nel Comune di Torremaggiore (Fg);

- con nota prot. n. 7348 del 25.08.2003, il Settore Ecologia invitava il proponente a depositare il progetto definito ed il S.I.A. presso le amministrazioni interessate (Comune di Torremaggiore e Amministrazione Provinciale di Foggia) ed a provvedere alla pubblicazione dell'annuncio di avvenuto deposito cosi come disposto dall'art. 11 della L.R. n. 11/2001, ai commi 1, 2 e 3. Con la stessa nota invitava gli enti sopra specificati ad esprimere il parere ai sensi dell'art. 11, comma 4, della predetta Legge Regionale, Detti pareri ad oggi non risultano pervenuti;

- con nota acquisita, al prot. n. 8880 del 16.10.2003, il proponente comunicava di aver depositato presso. gli enti interessati gli elaborati concernenti l'intervento in oggetto e di aver provveduto alle pubblicazioni sopra specificate sul quotidiano locale "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 13.09.2003, sul quotidiano nazionale "La Repubblica" del 12.09.2003, e sul B.U.R.P. n. 106 in data 18.09.2003;

- connota prot. n. 1301 del 09.02.2004 il Settore Ecologia, a seguito della riunione del Comitato V.I.A. in data 30.01.2004, richiedeva alla società proponente chiarimenti'ed integrazioni documentali in merito all'intervento proposto;

- con nota acquisita al prot. n. 5944 del 04.06.2004 veniva trasmesso quanto richiesto;

- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 21.06.2004, ha rilevato quanto segue;
  In data 30.01.2004 il Comitato per valutazione di Impatto Ambientale ha già esaminato il SIA relativo alla perforazione di un pozzo per ricerca idrocarburi, denominato "Dragonara 1 Dir", sito nel territorio amministrativo di Torremaggiore in Provincia di Foggia.
  Alla fine dell'istruttoria, il Comitato ritenne opportuno richiedere alla ditta proponente di:
  - presentare le specifiche tecniche riportanti i principi attivi dei vari prodotti utilizzati per la preparazione del fango di perforazione;
  - eseguire uno studio idrogeologico di dettaglio dell'area in modo da programmare un adeguato sistema di monitoraggio delle acque di falda ed un piano di disinquinamento delle stesse da attuate tempestivamente in caso di loro inquinamento;
  - eseguire la previsione d'impatto acustico conformemente alla L.R. N. 3/2002 ed anche all'interno dell'ambiente abitativo di Masseria Reina Nuova;
  - ipotizzando un esito positivo della ricerca, eseguire lo studio d'impatto ambientale relativo a tutto il ciclo di sfruttamento degli idrocarburi che dovrà prevedere anche una dettagliata analisi costi-benefici, soprattutto in termini ambientali, e la valutazione di possibili fenomeni di subsidenza del suolo;
  - presentare il progetto dell'opera, cosi come richiesto dalla L.R. N. 11/2001.

Relativamente a quanto richiesto al punto a), la ditta, ad integrazione di quanto riportato al punto 2.5.3 della Relazione Generale, ha presentato sia il programma redatto dalla ditta fornitrice sia le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati per la preparazione del fango di perforazione con

indicazione anche dei quantitativi previsti per ciascuna fase. Tre di tali prodotti contengono ingredienti pericolosi che potrebbero inquinare gli acquiferi sotterranei: Potassa caustica, Avacid F/25 ft, Carbonato di potassa.

Nessuno di questi prodotti, però, verrà utilizzato durante la perforazione del tratto fino a 300 m. dal p.c., tratto caratterizzato dalla presenza di acquiferi. Poiché questo segmento di perforazione verrà immediatamente incubato e cementato, non dovrebbero sussistere seri rischi di inquinamento delle falde sotterranee.

E' stato riportato lo studio idrogeologico dell'area di intervento ricalcando quanto riportato nella precedente relazione geologica, aggiungendo qualche ulteriore elemento soltanto relativamente alla falda superficiale, peraltro ben protetta dalla presenza del tubo guida, ma trascurando totalmente la caratterizzazione dell'acquifero intermedio, di ottima qualità.

Lo studio prevede il monitoraggio della falda superficiale mentre, a parere dello scrivente, dovrebbe essere monitorata soprattutto la falda intermedia.

Secondo la ditta proponente, le numerose attività di perforazione condotte dalla stessa in tutto il territorio nazionale non hanno mai prodotto alcuna forma di inquinamento delle acque sotterranee. La ridotta probabilità di produrre una contaminazione delle acque sotterranee ha escluso la predisposizione in fase di progetto di uno specifico piano di emergenza per il disinquinamento e la bonifica del sito.

In ogni caso, qualora dal monitoraggio si dovesse accertare la contaminazione delle acque sotterranee saranno adottate le norme previste dal D.lgs. 471799. La richiesta da parte del Comitato di un preventivo piano di disinquinamento nasce, invece, dalla necessità di avere, in caso di inquinamento, un programma d'intervento immediato, indipendentemente dalla prassi prevista dal citato D.lgs.

E' stata eseguita la richiesta previsione d'impatto acustico che, secondo il redattore, evidenzia il non superamento delle soglie previste dalla L.R. n. 3/2002.

Relativamente al punto d - Studio d'impatto ambientale relativo a tutto il cielo di trattamento - si riporta, integralmente quanto sostenuto dalla ditta proponente:

"L'obiettivo del sondaggio è il rinvenimento di gas naturale nei sedimenti pliocenici della formazione Candela, in situazione di trappola strutturale. Trattandosi di un sondaggio esplorativo, nella presente fase di ricerca risulta estremamente arduo operare una previsione circa il ciclo di sfruttamento ed in particolare definire fin da ora quelli che possono essere gli interventi necessari ed il loro impatto sull'ambiente, in quanto le modalità di sfruttamento della risorsa mineraria rinvenuta dipenderanno principalmente dai seguenti fattori:

- entità del giacimento, in termini di riserve producibili;
- portata giornaliera di gas estraibile, funzione delle caratteristiche e dell'estensione degli starti mineralizzati rinvenuti (tipo di informazione, permeabilità, presenza di acque o sabbia, ecc.);
- composizione del gas naturale, in termini di presenza di composti inerti (azoto, anidride carbonica, ecc.) o di idrocarburi condensati associati alla fase gassosa;
- pressione di erogazione;
- dinamica socio-economica della zona, correlata alla domanda locale di gas naturale ed energia.

Per dare un'idea della diversità delle soluzioni tecniche applicabili al caso in esame, possibili scenari alternativi di sfruttamento comprendono:

- trasporto del gas estratto ad una Centrale di trattamento, collegata tramite rete di raccolta;
- trattamento in sito tramite idonei impianti ed apparecchiature da installare nella postazione ed inserimento diretto in sede di distribuzione;
- produzione in sito di energia elettrica e/o calore (cielo combinato o cogenerazione) mediante impianti di combustione del gas naturale da installare nell'area di postazione;
- imbottigliamento in autocisterne o carri bombolai, con installazione di specifico impianto di trattamento e caricamento in sito.

La vigente legge nazionale in materia di impatto ambientale (D.P.R. del 12.4.96, da cui hanno tratto origine tutte le Leggi Regionali) tiene conto delle difficoltà sopra esposte operando distinti procedimenti di valutazione per le fasi di ricerca e di produzione idrocarburi. Per la fase esplorativa di perforazione di un pozzo di ricerca idrocarburi è richiesta la verifica di compatibilità (procedura di

"screening"), trattandosi di un'attività limitata nel tempo ed immediatamente reversibile nei confronti delle componenti ambientali in caso di risultato negativo del sondaggio. La fase di produzione idrocarburi, pure essendo un'opera a carattere temporaneo, è soggetta a procedura di processo adottato nel sito e sono da valutare nella loro specificità. Pertanto, relativamente alla eventuale fase di messa in produzione del pozzo "Dragonara 1" sarà cura della Società scrivente la preparazione e la presentazione di un idoneo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) a supporto della procedura di V.I.A., in cui verranno illustrati i dettagli del progetto di sfruttamento della risorsa mineraria e la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

Le analoghe osservazioni restano valide per il controllo del fenomeno di subsidenza, legato alla estrazione di gas del giacimento. Come già avvenuto in altre Regioni, Stargas Italia S.p.A. metterà in atto tutte le misure necessarie per monitorare il possibile insorgere del fenomeno.

In rapida sintesi, tali misure prevedono:

- posizionamento da capisaldi di monitoraggio in un'area nell'intorno della postazione;
- lettura iniziale dell'elevazione dei capisaldi prima dell'inizio della produzione;
- campagna di rilevazione periodica (generalmente annuale) dell'elevazione dei singoli punti di monitoraggio.

Si fa' presente che Stargas Italia S.p.A. ha realizzato in tutto il periodo nazionale opere ed impianti di produzione della tipologia precedentemente descritta, i quali sono stati autorizzati dagli Enti competenti in materia a seguito di. esito positivo della procedura di V.I.A. di cui sopra, che ha consentito verificare con il dovuto dettaglio il rispetto dei vincoli di pianificazione, la conservazione dei patrimoni paesaggistico e di valore storico, artistico ed architettonico e la sostenibilità dell'ambiente interessato alle'attività in progetto.

• in virtù di quanto sopra esposto il Comitato Regionale per la V.I.A. ha espresso parere favorevole alla fase di esplorazione purchè venga adeguatamente monitorata la falda intermedia;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della, stessa L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 21.06.2004, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la fase di esplorazione del pozzo di perforazione per ricerca idrocarburi denominato "Dragonara 1 DIR", ubicato nel Comune di Torremaggiore (Fg), proposto dalla Gas Plus Italiana S.p.A. - Via Nazionale, 2 Fornovo Taro (PR), purchè venga adeguatamente monitorata la falda intermedia;

• Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;

• Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

• Di far pubblicare, a cura del proponente, un. estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- Di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 2 luglio 2004, 238

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" – Azione 3° "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie". Annualità 2003-2004. Progetto attinente all'intervento per la redazione del Piano di miglioramento della mobilità e del trasporto urbano a livello interno. Unione dei Comuni della Grecia Salentina – Sede Municipale del Comune di Sternatia(Le). Integrazione alla graduatoria definitiva – Determina Dirigenziale n° 39/04.

L'anno 2004 addi 2 del mese di luglio, in Modugno presso la sede del Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell'8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell'11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n° 5 del 07/03/2003 di bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 - 2005 contenente le dotazioni finanzi arie per l'attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTA la L.R. n° 30 del 30/12/2003 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004 - 2006;

VISTO la determinazione del dirigente Settore Ecologia n° 39 del 09/02/2004, pubblicata sul BURP n. 22 del 26/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l'accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - Azione 3a della misura P.O.R. 5.2 "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie", con indicazione delle istanze ritenute ammissibili al finanziamento POR Annualità 2003-2004;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 64 del 02/03/2004, con la quale si prende atto delle economie di risorse ammontanti a Euro 105.000,00 resasi disponibili dall'Azione 4b "Piani di zonizzazione e di Risanamento Acustico - Azione Dirette" Annualità 2003 - 2004 per finanziare altro intervento della Misura 5.2;

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni prot. n° 107 del 28/04/2004 allegata alla quale è stata trasmessa copia dell'avviso di ricevimento dell'Ufficio P.T. con timbro di spedizione da parte dello stesso della istanza di finanziamento e con la stessa nota è stato richiesto a questo settore di accogliere la domanda di finanziamento a suo tempo formulata, nei tempi previsti dal bando;

CONSIDERATO che il SETTORE Ecologia con nota prot. 5510 del 25/05/2004 ha comunicato

all'Unione dei Comuni della Grecia Salentina di accogliere l'osservazione (nota prot. n° 308 del 20/10/2003) e di provvedere alla istruttoria della pratica in oggetto ed all'inserimento nella relativa graduatoria definitiva n° 39 del 9/02/2004;

VISTA la succitata Determinazione Dirigenziale n° 39/2004 con la quale sono stati ammessi a finanziamento POR n° 8 interventi, si ritiene di dover integrare la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento con l'inserimento al n8 della graduatoria definitiva l'intervento in parola;

PRESO ATTO di quanto sopra, si ritiene di dover provvedere, pertanto, con il presente atto di ammettere a finanziamento il progetto n° 12 di che trattasi attinente 1a redazione del Piano di miglioramento della mobilità e del trasporto urbano a livello interno" proposto dall'Unione dei Comuni della Grecia Salentina - Sede Municipale del Comune di STERNATIA (LE) ammontante a Euro 110.000,00 con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a Euro 102.300,00 e con quota di partecipazione finanziaria del 7% dei Comuni Associati pari a Euro 7.700,00;

PRESO ATTO di quanto sopra gli interventi ammessi a finanziamento per l'Azione 3a risultano essere n° 9;

- verificato che
  il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;

- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. Ai sensi dell'art. 27 comma 9 e 10 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è assentito il finanziamento POR per gli interventi infrastrutturali inclusi in graduatoria definitiva fino all'esaurimento delle risorse annuali 2003-2004;

3. Sulla base dell'istruttoria condotta, con la quale si prende atto delle economie di risorse ammontanti a Euro 105.000,00 resosi disponibili dall'Azione 4b, e nel rispetto delle modalità di cui in premessa con il presente atto viene integrata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento con Determina Dirigenziale n° 39/04 con l'ammissibilità a finanziamento POR dell'intervento n° 12 di cui all'elenco all'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento attinente la redazione del Piano di miglioramento della mobilità e del trasporto urbano a livello interno" proposto dall'Unione dei Comuni della Grecia Salentina - Sede Municipale del Comune di STERNATIA (LE) ammontante a Euro 110.000,00 con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a Euro 102.300,00 e con quota di partecipazione finanziaria del 7% dei Comuni Associati pari a Euro 7.700,00;

4. L'Unione dei Comuni della Grecia Salentina attuatore dell'intervento ammesso a finanziamento provvederà ad inoltrare alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca dei finanziamento, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di compartecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art.16 della L. n° 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;

5. Con successivi separati provvedimenti, ad avve-

nuto adempimento degli obblighi di cui al punto precedente da parte del soggetto attuatore, si provvederà all'impegno delle somme e all'erogazione dei contributi secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della l.r. n° 13/2000;

6. Ai sensi del comma 3 dell'art. 31 della l.r. n° 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;

7. Vengono confermati i finanziamenti per i n° 8 interventi posti nella graduatoria definitiva della Determinazione Dirigenziale n° 39/04;

8. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia, nonché agli ENTI BENEFICIARI.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3a - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO - Misure di pianificazione

GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2003/2004 — **ELENCO 1**

N°	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOLAZIONE	PUNT. PRESENT. CAPITOL. DI GARA	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	NOTE	Pos. in grad.
8	Comune di Andria	BA	3a	107.464,36	75.407,05	32.239,31	30	30	30	**90**	0,80		**1**
2	Comune di Putignano - capofila	BA	3a	106.977,60	98.419,39	8.558,21	20	30	30	**80**	1,05		**2**
1	Comune di Capurso - capofila	BA	3a	127.000,00	99.060,00	27.940,00	30	20	30	**80**	1,13		**3**
10	Società Consortile Area Sistema di Casarano	LE	3a	103.291,38	95.028,07	8.263,31	20	20	30	**70**	1,8		**4**
11	Comune di Molfetta	BA	3a	110.000,00	102.300,00	7.700,00	15	20	30	**65**	1,53		**5**
4	Comune di Ostuni	BR	3a	87.600,00	85.800,00	1.800,00	15	10	30	**55**	2,36		**6**
6	Comune di Altamura	BA	3a	103.291,38	101.225,55	2.065,83	15	20	0	**35**	1,51		**7**
12	Unione dei comuni "della Grecia Salentina"	LE	3a	110.000,00	103.300,00	7.700,00	15	10	0	**25**	2,49		**8**
7	Unione dei comuni "Terra di Leuca"	LE	3a	110.000,00	103.300,00	7.700,00	15	10	0	**25**	3,4		**9**
				965.624,72	**863.840,06**	**103.966,66**							

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3a - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO - Misure di pianificazione													
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2003/2004										ELENCO 2			
N°	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOLAZIONE	PUNT. PRESENT. CAPITOL. DI GARA	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	NOTE	Pos. in grad.
8	Comune di Andria	BA	3a	107.464,36	75.407,05	32.239,31	30	30	30	**90**	0,80		**1**
2	Comune di Putignano - capofila	BA	3a	106.977,60	98.419,39	8.558,21	20	30	30	**80**	1,05		**2**
1	Comune di Capurso - capofila	BA	3a	127.000,00	99.060,00	27.940,00	30	20	30	**80**	1,13		**3**
10	Società Consortile Area Sistema di Casarano	LE	3a	103.291,38	95.028,07	8.263,31	20	20	30	**70**	1,8		**4**
11	Comune di Molfetta	BA	3a	110.000,00	102.300,00	7.700,00	15	20	30	**65**	1,53		**5**
4	Comune di Ostuni	BR	3a	87.600,00	85.800,00	1.800,00	15	10	30	**55**	2,36		**6**
6	Comune di Altamura	BA	3a	103.291,38	101.225,55	2.065,83	15	20	0	**35**	1,51		**7**
12	Unione dei comuni "della Grecia Salentina"	LE	3a	110.000,00	103.300,00	7.700,00	15	10	0	**25**	2,49		**8**
7	Unione dei comuni "Terra di Leuca"	LE	3a	110.000,00	103.300,00	7.700,00	15	10	0	**25**	3,4		**9**
				965.624,72	**863.840,06**	**103.966,66**							

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 7 luglio 2004, n. 241

Progetto per la costruzione di un Complesso sportivo – ricreativo – culturale nel Comune di Galatina(Le) – Ditta CAR 2000 s.r.l. – Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

L'anno 2004, addì 7 del mese di luglio, in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 13627 del 03.12.2003, veniva trasmessa da parte della CAR 2000 S.r.l. - Via N. Bixio n. 39 - Aradeo (LE), ai sensi della L.R. N. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la costruzione di un Complesso Sportivo -Ricreativo - Culturale nel Comune di Galatina (LE);

- con nota prot. n. 10886 del 10.12.2003, il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato (art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001;

- con nota acquisita al prot. n. 3901 del 16.04.2004, il Comune di Galatina trasmetteva copia dell'avviso pubblico, comunicando altresi, che non erano pervenute osservazioni. Con la stessa nota inviava il parere il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere l'intervento di che trattasi dall'applicazione delle procure di V.I.A., purchè vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - che vengano messe in atto tutte le misure idonee a ridurre gli impatti sull'ambiente nella fase di cantiere (riduzione dell'impatto acustico, controllo delle polveri, ecc);
  - che il pozzo da cui si dichiara di approvvigionarsi sia regolarmente autorizzato, e la portata massima emungibile non superi i limiti autorizzati;
  - che si attuino tutti i dispositivi per garantire l'approvvigionamento idrico ad uso potabile alle strutture di progetto che ne necessitino (cucine, bar, e punti di ristoro), nel rispetto delle condizioni igienico-sanitarie;
  - che, al fine di minimizzare i prelievi da falda, sia realizzato un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche ad uso irriguo;
  - Che, data la particolare natura delle attività da realizzarsi, le acque di prima pioggia siano trattate come da normativa, e. che le acque di dilavamento successive a quelle di prima pioggia siano sottoposte, prima del loro smaltimento, ad un trattamento di grigliatura, sedimentazione e disoleazione;
  - che si attivi un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, con lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi ad opera dei Consorzi di settore;
  - che al termine della realizzazione della pista di go-kart, e prima della sua entrata in esercizio, sia verificato, da parte dell'ARPA Puglia, il reale livello di immissioni, acustiche all'esterno dell'impianto in condizioni di massimo funzionamento. In caso di superamento dei limiti di legge vigenti, si dovrà provvedere all'adozione di ulteriori misure di salvaguardia, quali ad es. la riduzione del numero massimo di go-kart presenti sul tracciato, fine a rientrare nei suddetti limiti di legge, o la realizzazione da parte del proponente, di una barriera fonoassorbente lungo l'intero perimetro dell'impianto previsto.

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la per la costruzione di un Complesso Sportivo - Ricreativo Culturale nel Comune di Galatina (LE), proposto da parte della CAR 2000 S.r.l. - Via N. Bixio n. 39 - Aradeo (LE), escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia; di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Gi unta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 7 luglio 2004, n. 242

Procedure di V.I.A. – Ampliamento in III° lotto della discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi in località Caprarica – Comune di Grottaglie (Ta) – Prop. Ecolevante s.p.a.

L'anno 2004, addì 7 del mese di luglio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota datata 12.12.2003 la ECOLEVANTE S.p.A - Via Lancioni, 2 - Santa Croce S/Arno Pisa - ha presentato, ai sensi della L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità ambientale per la realizzazione di un ampliamento in III° lotto della discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi in località Caprarica nel Comune di Grottaglie (Ta);

- con successiva nota acquisita al prot. n. 421 del 19.01.2004, la società istante trasmetteva le copie delle pubblicazioni dell'annuncio dell'avvenuto deposito sul quotidiano nazionale "La Nazione" e sul quotidiano locale 'Tuglia7' entrambi del 31.12.2003 e sul B.U.R.P. n. 154 del 31.12.2003;

- con nota prot. n. 571 del 22.01.2004 il Settore Ecologia invitava il Comune di Grottaglie e la Provincia di Taranto ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della L.R. n. 11/2001;

- con nota. acquisita al prot. n. 4238 del 23.04.2004, il Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Grottaglie trasmetteva il parere favorevole alla realizzazione del progetto di che trattasi;

- con nota acquisita al prot. n. 4696 del 07.05.2004, il Dirigente del servizio Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto richiedeva alla società istante elaborati integrativi in merito all'intervento proposto;

- con successiva nota prot. n. 6980 del 07.07.2004,

la Provincia di Taranto - Servizio Ecologia ed Ambiente - trasmetteva il parere favorevole per l'intervento in oggetto;

- nei tempi prescritti non risultano pervenute osservazioni in merito all'intervento, secondo quanto prescritto dall'art. 12, comma 1, L.R. n. 11/2001;

- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 21.06.2004, ha rilevato quanto segue:

L'impianto proposto, concernente la costruzione di una discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi (giusta classificazione di cui al D.Lgs. 36/03), potrà garantire il corretto smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi, unitamente ai rifiuti derivanti dagli impianti di selezione ed inertizzazione per cui a regime l'impianto sarà costituito dalle seguenti sezioni:

1. Trattamento dei rifiuti mediante inertizzazione;
2. Impianto di selezione della frazione riutilizzabile;
3. catino di discarica atta a ricevere anche i. rifiuti inertizzati. stabilizzati ed i sovvalli in genere.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

L'impianto verrà realizzato in località Caprarica, nel Comune di Grottaglie.

L'area risulta adiacente alla discarica già in esercizio e ad un autorizzando impianto di selezione ed inertizzazione e diviso da questi dalla SP Francavilla Fontana-Carosino.

La discarica in ampliamento avrà le seguenti caratteristiche:

• Area di bacino	206.000 mq
• Volume netto ampliamento	2.000.000 mc
• Altezza fronte cava	9 m
• Quantità di rifiuti smaltibili	200.000 mc/a
• Vita presunta dell'impianto	10 anni

Viene eseguita una ampia rassegna relativa alla produzione di rifiuti speciali pericolosi e non delle cinque province pugliesi.

Il settore che afferisce al III lotto in ampliamento è stato suddiviso in sei comparti funzionali con arginelli perimetrali di fondo per la separazione dei comparti con altezza media di 5 metri che delimitano i comparti stessi all'interno del catino.

Saranno eseguite le seguenti operazioni di smaltimento:

- D9 trattamento chimico-fisico;
- D 13 raggruppamento preliminare;
- D 14 ricondizionamento preliminare;
- D 15 deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti D 13, D 14, D9

e le seguenti operazioni di recupero:

- R4 recupero/ riciclo di metalli
- R5 recupero/riciclo di altre sostanze inorganiche;
- R13 messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti R4 ed R5.

Il sito interessato dal progetto comprende una parte di cava di calcareniti localizzata tra la strada statale n. 603 Francavilla Fontana-Carosino e la strada comunale LaTorre-Caprarica.

Il bacino da adibire a discarica sarà realizzato in corrispondenza di rocce calcarenitiche dotate di medi valori di permeabilità per porosità (K010-4 cm/s) per cui saranno impermeabilizzate le sponde ed il fondo cava secondo i seguenti criteri:

- un metro di argilla con K=10-9 m/s;
- un manto bentonico dello spessore di 7 mm con K di 5 X 10-11 m/s da installare sotto l'argilla in concentrazione equivalente della barriera geologica naturale;
- un telo di HDPE dello spessore di 2 mm; - un manto di TNT da 400 g/qmq;
- uno strato dello spessore di 0,5 m. di materiale drenante.

La discarica viene allestita secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2003.

La produzione di percolato, considerando un'area di circa 70.000 mq, che corrisponde solo a due comparti gestionali, risulta essere pari a:

Vp=70.000 mq X 0,237 ni/a = 16.590 mc/a

Anche in considerazione del fatto che si considera come efficace per la produzione di percolato l'infiltrazione idrica relativa al periodo Novembre-Aprile.

Dato il pretrattamento dei rifiuti da smaltire con processi di inertizzazione e la raccolta differenziata effettuata, si prevede che la produzione di biogas non potrà essere consistente, per cui è stata prevista al riguardo una soluzione impiantistica cautelativa consistente nella rete di captazione del biogas con 2

torce statiche ad accensione automatica della portata di 500 mc/h cadauna.

La copertura finale, sarà, come previsto dalla normativa, realizzata tramite la seguente struttura multistrato dall'alto verso il basso:

- strato superficiale di copertura di un metro di spessore per favorire le specie vegetali di copertura;
- strato drenante di 0,5 m. di materiale inerte coperto da sabbia;
- uno strato minerale di argilla compattata dello spessore di 0,5 m. con K di 10-8 m/s;
- uno strato di drenaggio del gas con spessore di 0,5 m. di materiale sabbioso;
- uno strato di regolarizzazione di materiale inerte.

E' previsto un sistema di monitoraggio per il controllo dell'inquinamento delle acque e dell'aria per ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 36/03. Per il controllo delle acque saranno utilizzati 4 pozzi di monitoraggio, di cui due esistenti ubicati uno secondo ogni direzione dei punti cardinali dell'impianto in relazione alla direzione di deflusso della falda profonda.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Viene presentata una ampia rassegna normativa nazionale e regionale riguardante le procedure di smaltimento e recupero di rifiuti. Vengono elencati e criticamente argomentati i seguenti atti normativi:

- Piano regione Puglia approvato con decreto commissariale n. 41 del 6.3.01,
- la L.R. in materia di urbanistica e pianificazione territoriale n. 25 del 15.2.00;
- La Pianificazione Paesaggistica con la legge 29.6.1939 n. 1497 sulla protezione delle bellezze naturali basata su un concetto estetico che consente la imposizione motivata del "vincolo".
- La legge 431/85 nel riassorbire in parte i contenuti del Decreto Galasso del settembre 1984, che con l'art. 1 bis invita la regione a sottoporre a specifica normativa d'uso e di valorizzazione ambientale i territori mediante la redazione di piani paesistici o di piani urbanistico-territoriali con specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali.
- PUTT/PBA autorizzato con DCR n. 1748 del 15.12.00 - Vengono discussi in funzione del valore paesaggistico ed ambientale 4 ambiti territoriali:
  - A: ambiti di valore eccezionale;
  - B: ambiti di valore rilevante;
  - C: ambiti territoriali di valore distinguibile;
  - D: ambiti territoriali di valore relativo. L'area della discarica ricade in ambito territoriale esteso del tipo D.
- Piano Regionale Acque. adottato con DCR del 10.5.83, n. 455;
- Piano Regolatore, Regionale secondo il quale l'area della discarica ricade in zona Ec (Cave per estrazione materiali, tufacei). La proposta sembra congruente con gli strumenti normativi sui rifiuti sia a livello nazionale che regionale. Inoltre non risultano presenti nell'area dell'impianto zone di particolare interesse paesaggistico o ambientale. Tra l'altro trattasi, al dire del committente, di ampliamento e non di nuova discarica.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Comparto atmosfera

Viene eseguita una rassegna abbastanza estesa degli andamenti pluviometrici della zona da cui si evince un tenore di piovosità medio di 539,5 mm/a di pioggia. Trattasi di un clima tipico mediterraneo in cui il massimo delle precipitazioni si verificano nei mesi di Novembre e Dicembre ed il minimo nei mesi di Luglio ed Agosto.

Comparto idrico

Non esiste idrografia superficiale ben evidenziata laddove esistono solchi di erosione ampi tipici dei territori carsici. L'azione antropica sul territorio in esame ha parzialmente modificato le vie naturali di deflusso non consentendo una determinazione certa dell'andamento nel suo complesso a grande scala. Per gli approvvigionamenti idrici della discarica sarà utilizzato uno del quattro pozzi di monitoraggio ossia quello ubicato presso gli spogliatoi ed uffici. L'esigenza di acqua per gli usi interni è pari a 8 mc/d. La salinità delle acque di falda oscilla tra i 2 e 3 g/l.

Le acque meteoriche provenienti dai piazzali verranno depurate e riutilizzate nel rispetto della normativa vigente.

Suolo e sottosuolo

- Lineamenti morfologici, geologici e litostratigrafici

Le principali unità litostratigrafiche riconosciute dalla più recente alla più antica si suddividono in:

1. depositi continentali (depositi alluvionali e residuali - olocene -) e depositi marini terrazzati (pleistocene medio superiore);
2. depositi del ciclo della fossa bradanica (argille subappennine - pleistocene inferiore - e calcareniti di gravina -pleistocene medio-inferiore -);
3. depositi di piattaforma intema carbonatica (calcare di Altamura - Cretaceo

Dal punto di vista morfologico si rilevano delle spianate, antichi terrazzi marini e depressioni di origine carsica.

I più importanti solchi incisivi sono localmente noti con il toponimo di vallone o gravina e lama a seconda della profondità dell'incisione che permettono il deflusso verso il Mar Piccolo.

- Caratteristiche geotecniche

La parte più superficiale dell'affioramento roccioso, dello spessore variabile nel range 5-8 m è interessata dalla presenza di calcareniti tufacea caratterizzata da una buona omogeneità. Notevole risulta l'eterogeneità verticale ed orizzontale della sottostante formazione calcarea.

- Idrogeologia

Ovviamente per quanto sopra detto non si hanno corsi superficiali per la presenza di rocce calcaree fessurate.

- Sismicità

La zona della discarica risulta a bassissimo rischio sismico.

- Land use

L'area e a prevalente vocazione agricola, però a causa della presenza di rocce lapidee in affioramento è fiorita una intensa attività estrattiva che ha prodotto l'esistenza di diverse cave esaurite nel territorio. Si evince in particolare la presenza di terreni agricoli coltivati a vigneto specializzato, molte aree risultano incolte od a seminativo.

- Flora

Le fitocenosi individuate sono state raggruppate in sei livelli di naturalità:

1. aree prove di vegetazione;
2. agrosistemi erbacei;
3. agrosistemi arborei; 4. cespuglietti;
5. boschi cedui;
6. vegetazione igrofila.

La scala riflette in ordine crescente il grado di naturalità delle fitocenosi ed in ordine decrescente il grado di pressione antropica.

I livelli 1, 2 e 3 includono aree ad elevatissima artificialità come le aree urbanizzate, le cave e le superfici coltivate, il livello 4 comprende quelle cenosi che mantengono un basso grado di naturalità come gli incolti, i cespuglietti, i livelli 5 e 6 sono da considerare come livelli medi di naturalità.

- Fauna, Ecosistemi

Si riscontra la presenza di una fauna di tipo comune che si è adattata alla mutata situazione che si è prodotta nel tempo, sia come avifauna che per i mammiferi ed i rettili comunque presenti in numero piuttosto limitato.

- per tutto quanto sopra, il Comitato Regionale per la V.I.A. ha potuto trarre conclusioni favorevoli allo studio di VIA del proposto ampliamento della discarica per le seguenti ragioni:
  - L'area estrattiva si presenta fortemente degradata per l'attività estrattiva avvenuta, che ne ha modificato la morfologia. L'area del richiesto ampliamento andrà ad impostarsi in tale contesto a ridosso di una discarica operativa già dotata di strutture ed infrastrutture occorrenti. L'area finale sarà modulata in modo da consentire un corretto allontanamento delle acque meteoriche. Non esistono come già fatto rilevare zone interessate dalla presenza di vincoli archeologici od architettonici né di altra natura;
  - Non sono presenti habitat od ecosistemi particolari tali da essere in qualche modo negativamente impattati dalla attività prevista;
  - la chiusura della discarica eseguita secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/03 potrà restituire all'area la primitiva morfologia con la contemporanea presenza di vegetazione autoctona;
  - La distanza ragguardevole dai centri abitati unita alla messa in smaltimento di rifiuti o resi

inertizzati o sottoposti a raccolta differenziata e quindi con sottrazione della sostanza organica umida, putrescibile e responsabile delle emissioni maleodoranti per degradazione anaerobica, diminuirà in modo ragguardevole le emissioni diffuse di sostanze maleodoranti,

- 5. il recupero delle acque piovane dopo trattamento per fini interni all'azienda e/o per subirrigazione secondo quanto consentirà il recupero di tali acque ed un minore sfruttamento delle acque di falda profonda già sottoposte ad un intenso processo di salinizzazione;
- Il recupero finale della discarica da un lato e dall'altro della S.P. Carosino-Francavilla Fontana oltre a restituire la iniziale morfologia all'area in oggetto renderà accettabile anche dal punto di vista paesaggistico l'intera area, ivi compresa la strada provinciale che attraversa i due settori di cava;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e, che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 21.06.2004, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione di un ampliamento in III° lotto della discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi in località Caprarica, nel Comune di Grottaglie (Ta), proposto dalla ECOLEVANTE S.p.A - Via Lancioni, 2 - Santa Croce S/Arno - Pisa -;

- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;

- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- Di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- Di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 7 luglio 2004, n. 243

Procedure di V.I.A. – Ditta Formica Ambiente s.r.l. – Piattaforma polifunzionale per il trattamento, recupero e stoccaggio definitivo di rifiuti non pericolosi – Comune di Brindisi.

L'anno 2004 addì 7 del mese di luglio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

- con Determina Dirigenziale n. 104 del 29.03.2004 veniva espresso, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta dell'08.03.2004, parere sfavorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione della piattaforma polifunzionale per il trattamento, recupero e stoccaggio definitivo di rifiuti non pericolosi in c.da Masseria Formica, nel comune di Brindisi, proposto dalla Formica Ambiente S.r.l. - Via Groenlandia, 47 ROMA - Tale parere veniva for-mulato in base a considerazioni negative concernenti il "Comparto Idrico" ed in particolare evidenziava il mancato rispetto dei valori limite di concentrazione fissati dal D.M. 471/99 per tutte le acque dei cinque pozzi di monitoraggio;

- con nota datata 11.05.2004 la Formica Ambiente S.r.l. presentava richiesta di audizione al fine di esporre chiarimenti in merito al "Comparto Acqua" afferente l'acquifero sottostante il sito di ubicazione dell'intervento;

- con nota prot. n. 5426 del 24.05.2004 veniva convocato il legale rappresentante della società interessata alla riunione del Comitato Regionale per la V.I.A. del 07.06.2004. Lo stesso rappresentante produceva una relazione idrogeologica-stato qualitativo della falda acquifera ed un rapporto di prova ARPA-PUGLIA completo di riscontri analitici comprovanti il rispetto dei valori limite di concentrazione fissati dal D.M. 471/99 per tutte le acque dei cinque pozzi di monitoraggio;

- in virtù di quanto sopra esposto, il Comitato Regionale per la V.I.A. rilevava quanto segue:

Il SIA relativo al progetto in questione, pur essendo stato valutato positivamente per la maggioranza dei comparti ambientali, presentava alcune difficoltà relativamente al comparto idrico inteso come qualità delle acque sotterranee. Infatti gli estensori dello studio SIA e dello studio geologico avevano considerato le acque di falda sottostanti il sito della discarica in oggetto come acque destinate al consumo umano e quindi avevano confrontato i dati sperimentali ottenuti con le Concentrazioni Massime Ammissibili previste dal DPR 236/88 "Attuazione della Direttiva n. 801/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano ai sensi dell'articolo 15 della Legge 16 aprile 1987, n. 183". Sulla base di questa interpretazione quasi tutti i parametri determinati risultavano superiori ai limiti previsti dalla normativa ed in particolare: COD, Fenoli, Cloruri, Solfati, ed i parametri microbiologici quali filiformi totali e streptococchi fecali.

Il problema quindi consisteva nel classificare correttamente queste acque come previsto dal D.Lgs. 152/99 all. 1, comma 4: Monitoraggio e classificazione: Acque sotterranee per definire lo stato chimico -ambientale, e successivamente controllare la qualità delle acque reflue per verificare l'aderenza dei dati sperimentali ottenuti ai limiti previsti dalla Tab. 1 del DM 471/99.

In data 07.06.04 sono state consegnate le seguenti relazioni:
- Relazione idrogeologica - Stato qualitativo della falda acquifera quale punto zero di riferimento per la futura attività di esercizio della piattaforma (Giugno 2004);
- Allegato alla relazione idrogeologica - Rapporti di prova ARPA Puglia - DPA di Brindisi cosi come identificati nella relazione idrogeologica.

Nella premessa di afferma testualmente: "Inoltre, alfine di definire con puntualità la condizione quali-quantitativa della falda superficiale su cui verrà ad insistere l'intervento suddetto, sono stati valutati i risultati di analisi afferenti 5 pozzi spia ricadenti nel sito e raffrontati gli stessi ai valori di concentrazione limite accettabili nelle acque sotterranee come fissati dall'all. 1 del DM 471/99 ". Si riportano gli esiti dei rapporti di prova rilasciati da ARPA-DPA Brindisi relativi ai campionamenti effettuati negli anni 1999-2004 nei periodi sotto elencati:
- 06.10.99
- 31.01.01
- 11.12.01
- 09.07.02

- 03.02.03
- 09.09.03
- 24.03.04

In particolare in occasione dei prelievi del 24.03.04 il proponente Formica Ambiente ha richiesto espressamente ad ARPA Puglia di estendere il set analitico dei parametri a quelli previsti dal richiamato DM 471/99 All. 1.

In tutti i certificati eseguiti da Arpa Puglia viene riportato il giudizio espresso in riferimento ai valori limite previsti dal succitato DM da cui si evince il rispetto per la quasi totalità dei campioni e parametri dei limiti della normativa di riferimento.

In particolare considerando che i limiti previsti dalla normativa DM 471/99 per l'inquinante Fe risulta pari a 200 ug/l, nei dati presentati, una sola volta il dato sperimentale travalica tale limite ed una sola volta anche per il Nichel per un valore di 51 ug/l contro il. limite di 20 ug/l. sono ben conosciute le ragioni del superamento dei limiti previsti per quanto riguarda il Ferro.

Tali valori, verificati per una sola volta, rappresentano un'eccezione se si considera l'arco temporale di 5 anni.

Tutti gli altri parametri, sia organici che inorganici rientrano ampiamente nei limiti previsti.

Vengono inoltre svolte corrette valutazioni dello stato chimico della falda e dei pozzi spia in particolare mediando i risultati dei parametri esaminati nei 5 anni e classificandoli sulla base di quanto previsto dall'allegato 1 del D. Lgs. 152/99.

• pertanto, tenuto conto di quanto sopra. esplicitato, il Comitato Regionale per la V.I.A. ha reputato che il seguente giudizio espresso dall'ARPA "... nell'acqua esaminata, per i parametri analizzati, non sono presenti indici chimici di inquinamento, in particolare sono rispettati i limiti previsti dal DM 471/99" possa essere condiviso, e pertanto può essere superata la riserva iniziale relativa al comparto idrico dando un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto in questione;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

- di revocare la Determina Dirigenziale n. 104 del 29.03.2004, con la quale veniva espresso parere sfavorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione della piattaforma polifunzionale per il trattamento, recupero e stoccaggio definitivo di rifiuti non pericolosi in c.da Masseria Formica, nel comune di Brindisi, proposto dalla Formica Ambiente S.r.l. - Via Groenlandia, 47 ROMA - e di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta dell'07.06.2004, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione della stessa piattaforma;

• Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;

• Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

• Di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- Di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 1 luglio 2004, n. 123

Programma regionale per la realizzazione di impianti solari termici. Approvazione graduatorie Enti Pubblici e privati.

Il gionro 1/7/2004, in Bari, nella sede del Settore;

VISTI
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e in particolare gli articoli 29, 30 e 31, con i quali sono individuati compiti e funzioni dello Stato, delle regioni e degli enti locali in materia di energia, ivi incluse le fonti rinnovabili;
- la delibera CIPE 19 novembre 1998 recante "Linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni di gas serra" con la quale vengono stabiliti gli obiettivi nazionali di riduzione delle emissioni di gas serra al 2008-2012;
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio n. GAB/DEC/160/2001 del 23 novembre 2001, con il quale vengono assegnate al direttore del Servizio inquinamento atmosferico e rischi industriali risorse pari a lire 16.000 milioni per il finanziamento di interventi di promozione di fonti rinnovabili di produzione di energia, con particolare riferimento al settore solare-termico;
- il decreto direttoriale n. 972/2001/SIAR/DEC del 21 dicembre 2001, che ha definito e avviato il "Programma solare-termico, bandi regionali" finalizzato all'incentivazione dei sistemi solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura;

CONSIDERATO
- che l'art. 2 dello stesso decreto prevede l'erogazione di risorse da destinare ai soggetti pubblici e privati selezionati dai bandi pubblici emessi dalle regioni e province autonome;
- che l'art. 3 dello stesso decreto prevede che le regioni concorrano al Programma con un cofinanziamento pari al 50%;
- che il Ministero dell'Ambiente con il decreto 24 luglio 2002, ha disposto di destinare risorse finanziarie, finalizzate al finanziamento al programma "Solare Termico" installati nelle strutture edilizie e relative pertinenze, poste sul territorio italiano;
- il suddetto Programma prevede contributi pubblici in conto capitale nei confronti di soggetti pubblici e privati individuati a seguito della partecipazione ai bandi predisposti dalle Regioni e Province Autonome;

TENUTO CONTO

che con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 24 luglio 2002, "Programma "Solare Termico: bandi regionali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 2002, la Regione Puglia è stata ammessa al cofinanziamento statale nella misura di Euro 708.118,75, prevista sul cap. 7082, U.P.B. 1.2.1.4. per l'esercizio finanziario 2001; che con legge regionale n. 19 del 25.8.2003 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, la Regione Puglia aderisce al cofinanziamento con uno stanziamento di Euro 708.118,75;

che con Deliberazione della Giunta Regionale n.2234 del 23 dicembre 2003 è stato approvato il Bando regionale diretto alla concessione di contributi in conto capitale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.6 del 15 Gennaio 2004;

che le risorse finanziarie per l'attuazione del programma regionale "Solare Termico" ammontano ad Euro 1.373.750,37 comprensive della quota regio-

nale e della partecipazione statale;

che il suddetto stanziamento non riuscirebbe a soddisfare le numerose istanze pervenute ed inoltrate dalle Imprese, singoli privati ed Enti Pubblici; che l'unica soluzione per assicurare il contributo a tutti i richiedenti sarebbe utilizzare i fondi provenienti dalla Misura 1.9 del POR Puglia 2000-2006 per finanziare le sole imprese, giusta modifica e decisione comunitaria del 05 dicembre 2003;

che sono state ultimate dall'Ufficio istruttore e dal responsabile del procedimento le istruttorie delle 651 domande pervenute al Settore Industria ed Energia presentate da semplici privati, imprese ed Enti pubblici;

RITENUTO OPPORTUNO:

- approvare le graduatorie cosi come formulate dalla struttura operativa del Settore Industria ed Energia ai sensi dell'art. 9 del Bando regionale, relativamente ai soli privati ed Enti Pubblici, demandando al Responsabile della Misura 1.9 l'approvazione della graduatoria afferente le sole imprese con la predisposizione di un ulteriore Atto dirigenziale per gli ammessi a contributo;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

- Di impegnare la somma di Euro 1.274.361,53, al netto della quota riservata alle spese generali, verifiche e monitoraggio, cosi come di seguito distinta:
- Euro 708.118,75 sul cap. 635010 risorse vincolate del Bilancio 2004 UPB n. 4.7; Residuo stanziamento 2003
- Euro 566.242,78 sul cap. 636020 risorse autonome del Bilancio 2004, UPB n. 4.7;
- Di prendere atto dell'avvenuto accertamento sul capitolo di entrata n. 2033210 del Bilancio Regionale UPB 4.3.6;
- Di provvedere con successivi atti dirigenziali a tutti gli adempimenti consequenziali rivenienti dal presente provvedimento comprese le relative liquidazioni;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;

- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;

- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97;

DETERMINA

di approvare le graduatorie cosi come formulate dalla Struttura operativa del Settore Industria ed Energia, ai sensi dell'art. 9 del Bando regionale, relativamente ai soli privati ed Enti Pubblici, suddivise in allegato A) afferente gli "ammessi al Contributo", allegato B) afferente le "istanze non ammesse a contributo", parte integrante e sostanziale del presente Atto;

di provvedere con successivo atto dirigenziale, da predisporsi da parte del Responsabile della Misura 1.9, all'approvazione della graduatoria afferente le sole imprese al fine di finanziare le stesse con le risorse provenienti dal POR Puglia 2000 - 2006;

- Di impegnare la somma di Euro 1.274.361,53, al netto della quota riservata alle spese generali, verifiche e monitoraggio, cosi come di seguito distinta:
- Euro 708.118,75 sul cap. 635010 risorse vincolate del Bilancio 2004 UPB n. 4.7; Residuo stanziamento 2003
- Euro 566.242,78 sul cap. 636020 risorse autonome del Bilancio 2004, UP13 n. 4.7;

Di provvedere con successivi atti dirigenziali agli adempimenti consequenziali rivenienti dal presente provvedimento comprese le relative liquidazioni, nonché le eventuali modifiche che potrebbero essere apportate da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione durante la seconda fase istruttoria cosi come prevista dall'art. 10 del Bando regionale;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet della Regione Puglia;

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

Il presente atto redatto in duplice originale di cui uno da inviare alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

n.ro pratica	data aspedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
40	14/02/04	ABBINANTE ROSA	70012	BARI - CARBONARA	BA	860	A	5.416,01	4.800,00	1.440,00
376	16/02/04	ACCOGLI MARIA ANTONIETTA	73039	TRICASE	LE	1235	A	2.836,89	2.832,89	849,87
311	14/02/04	ACCOTO MARIA ANTONIA	73027	MINERVINO DI LECCE	LE	1322	A	1.841,27	4.300,00	552,38
640	15/03/04	ALBANESE ANTONIO	71043	MAFREDONIA	FG	2885	A	4.662,87	4.660,00	1.398,00
99	14/02/04	ALEMANNO PATRIZIA	73010	PORTO CESAREO	LE	1169	A	14.636,31	14.391,10	4.317,33
14	14/02/04	ALESSIO MASSIMO	73030	TIGGIANO	LE	1176	A	5.644,60	3.936,82	1.181,05
108	14/02/04	ALFARANO GUERINO	73039	TRICASE	LE	1136	A	6.537,74	4.635,00	1.390,50
597	15/03/04	ALLEGRINI ANTONIO	72100	BRINDISI	BR	2664	A	4.318,16	4.040,00	1.212,00
393	16/02/04	AMENDOLA SALVATORE	72100	BRINDISI	BR	1080	A	9.305,27	6.000,00	1.800,00
125	14/02/04	AMICO MARIO	73031	ALESSANO	LE	1088	A	9.675,54	9.600,00	2.880,00
409	16/02/04	ANDRIULO ESTER	72021	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1034	A	4.719,00	4.700,00	1.410,00
595	15/03/04	ANELLI ANTONIO	71010	CAGNANO VARANO	FG	2661	A	15.683,67	22.000,00	4.705,10
342	14/02/04	ANGELETTI ARTURO	72027	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	796	A	3.349,82	3.353,90	1.004,95
593	15/03/04	ANGLANI ALFREDO	72017	OSTUNI	BR	2658	A	5.195,38	6.705,00	1.558,61
791	11/03/04	ANTONACI PASQUALE	73040	MARINA DI LEUCA	LE	2345	A	4.791,04	3.250,00	975,00
21	14/02/04	ARCELLA ANNA LAURA	73039	TRICASE	LE	1183	A	4.491,99	3.450,00	1.035,00
267	14/02/04	ARCELLA RAFFAELE	73039	TRICASE	LE	1286	A	4.389,69	3.450,00	1.035,00
26	14/02/04	ASTOLFI ANGELA ANNA	70053	CANOSA DI PUGLIA	BA	838	A	13.338,05	15.976,00	4.001,41
25	14/02/04	ASTOLFI UMBERTO	70053	CANOSA DI PUGLIA	BA	839	A	13.338,05	15.976,00	4.001,41
281	14/02/04	BACCARO CARMELA	70012	BARI-CARBONARA	BA	1289	A	4.813,29	3.000,00	900,00
298	14/02/04	BACCARO MARIA	70012	BARI- CARBONARA	BA	1305	A	4.813,29	3.000,00	900,00
441	26/02/04	BAFFI TERESA	73031	ALESSANO	LE	1669	A	2.836,89	3.100,00	851,07
748	20/02/04	BAGLIVO CORRADO	73039	TRICASE	LE	1399	A	4.491,99	3.670,00	1.101,00
143	14/02/04	BALDUCCI SILVANA	73030	TIGGIANO	LE	1071	A	2.678,91	2.550,00	765,00
600	15/03/04	BARBARO LUIGI	71036	LUCERA	FG	3296	A	2.934,00	5.145,00	880,20
274	14/02/04	BARILARO ROSAMARINA	00100	ROMA	RM	826	A	4.481,15	4.470,00	1.341,00
24	14/02/04	BARLETTA	70051	BARLETTA	BA	837	B	29.609,88	28.891,00	8.667,30
545	13/03/04	BARRECCHIA GIUSEPPE	73010	GALLIPOLI	LE	5729	A	6.737,98	4.100,00	1.230,00
416	25/02/04	BARROTTA PAOLO ANTONIO	73020	VERNOLE	LE	1655	A	4.592,04	2.502,00	750,60
306	14/02/04	BELFIORE ANTONIO	73050	SALVE	LE	1314	A	6.537,74	6.175,00	1.852,50
86	14/02/04	BELLISARIO ANTONIETTA	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1155	A	4.592,04	3.220,00	966,00
263	14/02/04	BELLISARIO GIOVANNI	73031	ALESSANO	LE	1282	A	4.592,04	4.000,00	1.200,00
375	16/02/04	BELLO MARIA GRAZIA	73039	TRICASE	LE	1233	A	5.673,78	5.673,78	1.702,13
688	03/03/04	BIANCHI QUERO GIUSEPPINA	74017	MOTTOLA	TA	2081	A	5.835,32	6.023,04	1.750,60
59	14/02/04	BIANCO MICHELE DAMIANO	73043	COPERTINO	LE	1238	A	4.491,99	3.420,00	1.026,00
511	12/03/04	BIASCO BIAGIO	73033	CORSANO	LE	2421	A	4.799,04	3.250,00	975,00
709	17/02/04	BISANTI BIAGIO	73033	CORSANO	LE	1217	A	4.358,49	4.350,00	1.305,00
136	14/02/04	BOCCADAMO CLAUDINA	73040	SPECCHIA	LE	1079	A	4.491,99	3.000,00	900,00
243	14/02/04	BOTRUGNO RITA	73056	TAURISANO	LE	1027	B	21.059,56	8.700,00	2.610,00
551	13/03/04	BOTTICELLA FILOMENA	71021	ACCADIA	FG	2413	A	4.332,55	4.230,00	1.269,00
537	13/03/04	BOZZANO MASSIMO	48100	RAVENNA	RA	2679	A	7.537,17	5.850,00	1.755,00
453	28/02/04	BRAMATO FRANCESCO	73031	ALESSANO	LE	2087	A	4.592,04	2.691,00	807,30
198	14/02/04	BRANCA MARINO	73033	CORSANO	LE	987	A	4.376,91	3.500,00	1.050,00

SOGGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO ALLEGATO A alla Det. Dirig. n..... d

n.ro pratica	data spedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
722	18/02/04	BRUNO EUGENIO	73010	LEQUILE	LE	1431	A	4.565,70	2.600,00	780,00
538	13/03/04	BUCCIARELLI GABRIELLA	73057	TAVIANO	LE	2680	A	4.592,04	2.488,00	746,40
264	14/02/04	BUFFELLI ANTONIO	73031	ALESSANO	LE	1283	A	2.296,02	2.502,00	688,81
121	14/02/04	BUFFELLI GIOVANNI	73031	ALESSANO	LE	1083	A	4.358,49	4.350,00	1.305,00
118	14/02/04	BUFFELLI MAGDA	73031	ALESSANO	LE	1149	A	2.296,02	2.502,00	688,81
53	14/02/04	BUFFELLI PASQUALE PLACIDO	73031	ALESSANO	LE	1247	A	2.296,02	2.502,00	688,81
54	14/02/04	BUFFELLI PASQUALE PLACIDO	73031	ALESSANO	LE	1246	A	11.610,65	11.600,00	3.480,00
109	14/02/04	BUFFELLI PASQUALE PLACIDO	73031	ALESSANO	LE	1137	A	11.610,65	11.600,00	3.480,00
309	14/02/04	CAGGIULA SALVATORE	73014	GALLIPOLI	LE	1320	A	4.346,91	3.630,00	1.089,00
246	14/02/04	CAGNAZZO GIANCARLO	73027	MINERVINO DI LECCE	LE	1054	A	4.346,91	2.700,00	810,00
463	04/03/04	CALAMO SPECCHIA ROBERTO	72017	OSTUNI	LE	2075	A	4.652,64	4.400,00	1.320,00
790	11/03/04	CALO' FRANCESCO	73020	CARPIGNANO SALENTINO	LE	2343	A	2.836,89	3.100,00	851,07
612	15/03/04	CALO' SERGIO	73014	GALLIPOLI	LE	2861	A	2.343,79	3.500,00	703,14
418	25/02/04	CALORO CARMINE	73039	TRICASE	LE	1657	A	2.836,89	3.100,00	851,07
16	14/02/04	CALSOLARO ORONZO	73031	ALESSANO	LE	1178	A	4.592,04	3.960,00	1.188,00
579	15/03/04	CAMPANALE MARIA GRAZIA	70037	RUVO DI PUGLIA	BA	2677	A	11.988,81	8.500,00	2.550,00
674	02/03/04	CAMPI ANTONIO	73021	CALIMERA	LE	2085	A	4.565,70	3.500,00	1.050,00
687	03/03/04	CAPECE SALVATORE BIAGIO	73033	CORSANO	LE	2072	A	4.592,04	2.781,73	834,52
470	05/03/04	CAPOCCHIANI DE JUDICIBUS BARTOLOMEO	70056	MOLFETTA	BA	2063	A	4.615,20	4.500,00	1.350,00
356	14/02/04	CAPOGROSSO GREGORIO	74024	MANDURIA	TA	792	A	5.347,23	3.200,00	960,00
608	15/03/04	CAPOTI ANTONIO	73014	GALLIPOLI	LE	3281	A	6.192,32	7.480,00	1.857,69
609	15/03/04	CAPOTI ANTONIO	73014	GALLIPOLI	LE	3279	A	6.083,38	7.480,00	1.825,01
602	15/03/04	CAPOTI FABIO	73014	GALLIPOLI	LE	3294	A	3.205,09	5.050,00	961,53
573	15/03/04	CAPRIO PIETRO FRANCESCO FILIPPO	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	2672	A	932,05	24.400,00	279,62
303	14/02/04	CARACCIOLO BIAGIO	73033	CORSANO	LE	1311	A	4.592,04	4.352,00	1.305,60
362	14/02/04	CARADONNA ORONZO	70100	BARI	BA	788	A	4.325,16	3.470,00	10.041,00
758	20/02/04	CARBONE ALFREDO	73042	CASARANO	LE	1417	A	4.491,99	4.000,00	1.200,00
258	14/02/04	CARBONE SALVATORE ANTONIO	73035	MIGGIANO	LE	1277	A	4.592,04	3.094,00	928,20
296	14/02/04	CARELLA CARMINE	70012	BARI- CARBONARA	BA	1304	A	4.813,29	3.000,00	900,00
363	14/02/04	CARIZZOLO ANTONIO	73040	MELISSANO	LE	1317	A	4.346,91	3.000,00	900,00
353	14/02/04	CARRIERI MARIA	74027	S. GIORGIO JONICO	TA	778	A	4.919,45	4.000,00	1.200,00
613	15/03/04	CARROZZO ANTONIO	73050	SALVE	LE	2870	A	4.346,91	3.150,00	945,00
504	12/03/04	CARROZZO ROBERTO	72027	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	2407	A	4.652,64	3.200,00	960,00
707	17/02/04	CARRUGGIO CRESCENZIO	74024	MANDURIA	TA	1212	A	5.347,23	3.400,00	1.020,00
632	15/03/04	CARUCCI VITANTONIO	70015	NOCI	BA	2863	A	9.406,85	19.048,00	2.822,05
592	15/03/04	CASAMASSIMA GIUSEPPE	70056	GIOVINAZZO	BA	2657	B	18.363,12	24.000,00	5.508,94
127	14/02/04	CASCIARO ANTONIO	73020	MINERVINO DI LECCE	LE	1089	A	1.841,27	4.450,00	552,38
213	14/02/04	CASCIARO BIAGIO FRANCESCO	73033	CORSANO	LE	1046	A	2.678,91	2.530,00	759,00
67	14/02/04	CASCIARO FRANCESCO	73033	CORSANO	LE	1251	A	15.675,54	15.625,00	4.687,50

n.ro pratica	data aspedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
232	14/02/04	CASCIARO GIUSEPPE	73020	COCUMOLA (MINERVINO DI LECCE)	LE	1015	A	1.841,27	4.450,00	552,38
71	14/02/04	CASCIARO IPPAZIO	73033	CORSANO	LE	1260	A	4.592,04	4.352,00	1.305,60
635	15/03/04	CASSANO MARIA LUCIA	71043	MAFREDONIA	FG	2874	A	4.662,31	4.660,00	1.398,00
245	14/02/04	CATALDI CLAUDIO	73052	PARABITA	LE	1053	A	4.852,36	3.100,00	930,00
174	14/02/04	CATALDI FERNANDO\	73017	SANNICOLA	LE	957	A	4.389,69	3.000,00	900,00
7	14/02/04	CATAMO ROCCO	73042	CASARANO	LE	1188	A	11.610,65	11.600,00	3.480,00
661	24/02/04	CATANESE ROBERTO	73039	TRICASE	LE	1652	A	1.841,27	4.450,00	552,38
65	14/02/04	CAVALERA ALESSANDRA	73042	CASARANO	LE	1253	A	4.491,99	2.950,00	885,00
715	17/02/04	CAVALERA EUPREMIO	73055	RACALE	LE	1230	A	5.025,17	3.765,00	1.129,50
64	14/02/04	CAVALERA SALVATORE	73042	CASARANO	LE	1236	A	4.491,99	2.950,00	885,00
673	02/03/04	CAVALIERE GERARDA	71028	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	2083	A	4.331,52	4.330,00	1.299,00
486	10/03/04	CAVALLO FERNANDO	73049	RUFFANO	LE	2377	A	41.461,13	7.400,00	2.220,00
88	14/02/04	CAZZATO ANTONIO	73031	ALESSANO	LE	1157	A	4.358,49	4.350,00	1.305,00
307	14/02/04	CAZZATO COSIMO ALFREDO	73039	TRICASE	LE	1315	A	4.346,91	3.000,00	900,00
51	14/02/04	CAZZATO DONATO	73031	ALESSANO	LE	1249	A	4.592,04	3.524,00	1.057,20
72	14/02/04	CAZZATO LUIGI	73054	PRESICCE	LE	1259	A	4.592,04	3.220,00	966,00
366	16/02/04	CAZZATO RENATO	73039	TRICASE	LE	1210	A	5.673,78	5.673,78	1.702,13
686	03/03/04	CAZZATO RENATO	73039	TRICASE	LE	2071	A	17.043,68	14.800,00	4.440,00
32	14/02/04	CAZZOLLA FRANCESCO	74020	AVETRANA	TA	848	A	4.481,15	4.360,00	1.308,00
210	14/02/04	CERRITO DANILO	73020	COCUMOLA (MINERVINO DI LECCE)	LE	1011	A	1.841,27	4.450,00	552,38
122	14/02/04	CESARINI GIUSEPPE	73030	DISO	LE	1085	A	13.740,43	13.739,00	4.121,70
432	26/02/04	CHETTA COSIMO	73057	TAVIANO	LE	1642	A	4.491,99	3.650,00	1.095,00
433	26/02/04	CHETTA EGIDIO PALMIERI	73057	TAVIANO	LE	1643	B	22.461,35	21.000,00	6.300,00
457	04/03/04	CHETTA EGIDIO PALMIERI	73057	TAVIANO	LE	2056	A	4.491,99	3.650,00	1.095,00
547	13/03/04	CHIARAPPA MARTINO	70014	CONVERSANO	BA	2406	A	4.772,77	4.978,00	1.431,83
529	12/03/04	CHIARELLO MARIO	73033	CORSANO	LE	2383	A	4.592,04	3.094,00	928,20
580	15/03/04	CHIESA CRISTIANA EVANGELICA A.P.I. DI MOTTOLA	74017	MOTTOLA	TA	2640	B	20.110,27	51.300,00	6.033,08
361	14/02/04	CHIMIENTI GREGORIO	74024	MANDURIA	TA	791	A	2.673,62	2.400,00	720,00
721	18/02/04	CIARDO ALBERTO	73039	TRICASE	LE	1434	A	4.255,34	4.500,00	1.276,60
753	20/02/04	CIARDO ANTONIO	73033	CORSANO	LE	1413	A	4.592,04	3.094,00	928,20
614	15/03/04	CIARDO FRANCESCO	73100	LECCE	LE	2867	A	2.678,91	2.600,00	780,00
142	14/02/04	CIOLI GIUSEPPINA	73031	ALESSANO	LE	1111	A	4.359,20	4.350,00	1.305,00
720	18/02/04	CIRFEDA ANTONIO	73045	LEVERANO	LE	1435	A	4.565,70	2.700,00	810,00
407	16/02/04	CITO EMILIANO	72021	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1043	A	4.719,00	4.700,00	1.410,00
526	12/03/04	CIULLO CLAUDIO	73056	TAURISANO	LE	2379	A	5.093,38	3.400,00	1.020,00
544	13/03/04	CIULLO MARINO	73056	TAURISANO	LE	2639	A	5.093,38	3.400,00	1.020,00
536	13/03/04	CIULLO MARIO LUIGI	73056	TAURISANO	LE	2678	A	5.093,38	3.400,00	1.020,00
6	14/02/04	CIURLIA NICOLA	73056	TAURISANO	LE	1189	A	4.592,04	3.524,00	1.057,20
152	14/02/04	CIVILLA TIZIANA	73054	PRESICCE	LE	1096	A	4.358,49	3.960,00	1.188,00
405	16/02/04	CLEMENTE GIUSEPPINA	71019	VIESTE	FG	1045	A	15.747,67	18.628,00	4.724,30

SOGGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO ALLEGATO A alla Det. Dirig. n.....

n.ro pratica	data aspedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
565	13/03/04	COGREGAZIONE SUORE DI GESU' CROCIFISSO - COMPLESSO SCUOLA MATERNA S. CECILIA	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2399	A	11.988,81	8.500,00	2.550,00
479	10/03/04	COLANINNO GIUSEPPE	70032	BITONTO	BA	2167	A	5.400,00	1.800,00	540,00
788	11/03/04	COLASUONNO FRANCESCO	85100	POTENZA	PZ	2340	A	2.850,00	3.250,00	855,00
789	11/03/04	COLASUONNO NICOLA	70025	GRUMO APPULA	BA	2341	A	2.850,00	3.250,00	855,00
294	14/02/04	COLELLA SALVATORE	73040	MORCIANO DI LEUCA	LE	1302	A	4.358,49	3.945,46	1.183,64
285	14/02/04	COLELLA SALVATORE GIANCARLO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1291	A	4.592,04	3.094,00	928,20
587	15/03/04	COLLOQUI FRANCESCO	74029	TALSANO	TA	2824	A	15.117,08	9.798,00	2.939,40
299	14/02/04	COLONA ANTONIO	73056	TAURISANO	LE	1307	A	4.592,04	3.094,00	928,20
300	14/02/04	COLONA GRAZIANO	73056	TAURISANO	LE	1308	A	4.592,04	3.094,00	928,20
665	24/02/04	COLONA ORONZO	73049	RUFFANO	LE	1464	A	5.673,78	5.900,00	1.702,13
763	06/03/04	COMPLESSO SCOLASTICO "E. FERDINANDO"	72023	MESAGNE	BR	2060	B	22.202,85	20.270,00	6.081,00
425	25/02/04	COMUNE DI ALBEROBELLO	70011	ALBEROBELLO	BA	1467	A	11.981,31	17.500,00	3.594,39
426	25/02/04	COMUNE DI ALBEROBELLO	70011	ALBEROBELLO	BA	1468	A	11.981,31	19.500,00	3.594,39
180	14/02/04	COMUNE DI ALESSANO	73031	ALESSANO	LE	986	A	16.284,47	14.300,00	4.290,00
340	14/02/04	COMUNE DI BARLETTA	70051	BARLETTA	BA	798	B	23.707,41	22.185,00	6.655,50
341	14/02/04	COMUNE DI BARLETTA	70051	BARLETTA	BA	797	A	11.804,94	7.900,00	2.370,00
337	14/02/04	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	72013	CEGLIE MESSAPICA	BR	801	B	25.431,71	24.835,00	7.450,50
391	16/02/04	COMUNE DI GUAGNANO	73010	GUAGNANO	LE	1075	A	22.719,19	16.000,00	4.800,00
452	28/02/04	COMUNE DI MARTANO	73025	MARTANO	LE	2080	A	8.790,36	7.000,00	2.100,00
776	09/03/04	COMUNE DI MOLFETTA	70056	MOLFETTA	BA	2123	B	167.541,29	142.500,00	42.750,00
183	14/02/04	COMUNE DI SANNICOLA	73017	SANNICOLA	LE	981	A	10.974,24	8.200,00	2.460,00
186	14/02/04	COMUNE DI SANNICOLA	73017	SANNICOLA	LE	978	A	10.974,24	8.200,00	2.460,00
528	12/03/04	COMUNE DI TAURISANO	73056	TAURISANO	LE	2381	A	13.839,80	9.945,00	2.983,50
519	12/03/04	COMUNE DI TERLIZZI	70038	TERLIZZI	BA	2333	A	15.080,60	21.000,00	4.524,18
646	15/03/04	COMUNE DI TRINITAPOLI	71049	TRINITAPOLI	FG	2993	A	17.139,00	17.414,00	5.141,70
627	15/03/04	COMUNE DI TRINITAPOLI	71049	TRINITAPOLI	FG	3273	B	22.708,51	22.600,00	6.780,00
628	15/03/04	COMUNE DI TRINITAPOLI	71049	TRINITAPOLI	FG	3274	B	22.708,51	22.600,00	6.780,00
793	11/03/04	COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	73020	UGGIANO LA CHIESA	LE	2419	A	14.779,39	13.200,00	3.960,00
482	10/03/04	CONGEDI SALVATORE	73059	UGENTO	LE	2169	A	5.945,02	4.430,00	1.329,00
189	14/02/04	CONGEDO WANDA RITA	73020	MINERVINO DI LECCE	LE	974	A	1.841,27	4.450,00	552,38
566	13/03/04	CONGREGAZIONE SUORE DI GESU' CROCIFISSO	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2400	A	11.988,81	8.500,00	2.550,00
567	13/03/04	CONGREGAZIONE SUORE DI GESU' CROCIFISSO	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2401	A	11.988,81	8.500,00	2.550,00
75	14/02/04	CONTALDO SALVATORE	73030	CASTIGLIONE	LE	1256	A	4.358,49	3.580,00	1.074,00
55	14/02/04	CONTE ARTURO	73017	SANNICOLA	LE	1245	A	4.592,04	3.400,36	1.020,11
343	14/02/04	CONTE ERALDO	72020	TORCHIAROLO	BR	795	A	4.762,44	4.550,00	1.365,00
207	14/02/04	CONVERSANO GRABIELE	73100	LECCE	LE	1007	A	13.019,57	8.705,00	2.611,50
454	28/02/04	CONVERTINI PASQUA LINDA	70010	LOCOROTONDO	BA	1646	A	4.813,29	3.050,00	915,00
424	25/02/04	CONVERTINO NICOLA	74016	MASSAFRA	TA	1466	A	17.218,05	10.800,00	3.240,00

n.ro pratica	data spedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
696	17/02/04	COPPOLA ROSALBA	73030	DISO	LE	1442	A	8.693,82	5.600,00	1.680,00
247	14/02/04	CORCIULO LUIGI	73050	SALVE	LE	1055	A	4.852,36	3.300,00	990,00
666	24/02/04	CORIANO' PANTALEO	73020	MARTIGNANO	LE	1465	A	5.673,78	5.900,00	1.702,13
690	03/03/04	COSI ALBERTO	73039	TRICASE	LE	2079	A	4.255,34	4.500,00	1.276,60
472	05/03/04	COSI ANTONIO	73039	TRICASE	LE	2076	A	3.041,69	3.010,00	903,00
766	08/03/04	COSI FRANCESO	73039	TRICASE	LE	2177	A	4.562,54	4.000,00	1.200,00
645	15/03/04	COZZA ANTONIO	73100	LECCE	LE	2997	A	0,55	5.750,00	0,17
533	13/03/04	CRUDO VITTORIO	73056	TAURISANO	LE	2866	A	4.015,88	2.800,00	840,00
89	14/02/04	CRUSI DAVIDE	73010	FRIGOLE	LE	1158	A	10.974,24	7.500,00	2.250,00
10	14/02/04	CRUSI GIUSEPPE	73100	LECCE	LE	1173	A	4.491,99	2.950,00	885,00
156	14/02/04	D'ALESSANDRIS FULVIO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1100	B	17.610,65	17.600,00	5.280,00
123	14/02/04	D'ALESSANDRIS MARCELLO	73040	ALESSANO	LE	1086	A	15.675,54	15.670,00	4.701,00
145	14/02/04	D'ALESSANDRIS SALVATORE	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1116	A	14.707,99	14.708,00	4.412,40
110	14/02/04	D'ALESSANDRIS SERGIO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1138	A	15.675,54	15.125,00	4.537,50
604	15/03/04	D'ALESSIO ANNA LAURA	71140	FOGGIA	FG	3289	A	13.400,15	15.976,00	4.020,04
626	15/03/04	D'ALESSIO GIUSEPPE	71140	FOGGIA	FG	3288	A	13.400,15	15.976,00	4.020,04
631	15/03/04	DALFINO LAURA	70010	SAMMICHELE DI BARI	BA	2862	A	9.406,85	18.848,00	2.822,05
102	14/02/04	D'AMATO ITALO ROCCO	73050	SALVE	LE	1126	A	4.358,49	3.580,00	1.074,00
30	14/02/04	D'AMICO FRANCESCO	72014	CISTERNINO	BR	851	A	4.746,17	4.740,00	1.422,00
31	14/02/04	D'AMICO FRANCESCO	72014	CISTERNINO	BR	850	A	4.746,17	4.740,00	1.422,00
233	14/02/04	D'AMICO ROSA	73039	TRICASE	LE	1016	A	4.981,97	3.894,06	1.168,22
236	14/02/04	D'AMICO SALVATORE	73049	RUFFANO	LE	1020	A	6.525,94	9.300,30	1.957,78
81	14/02/04	D'AMICO SERGIO	72028	TORRE SANTA SUSANNA	BR	1145	B	19.130,75	16.200,00	4.860,00
460	04/03/04	D'AMICO SIRIA LUCIA	73039	TRICASE	LE	2064	A	8.510,67	8.300,00	2.490,00
295	14/02/04	D'ANDRIA LUIGI ANTONIO	73010	PORTO CESAREO	LE	1303	A	4.491,99	2.650,00	795,00
171	14/02/04	DE BENE LUIGI GIUSEPPE	73027	LECCE	LE	954	A	4.944,68	6.700,00	1.483,40
215	14/02/04	DE DONATIS ROCCO	73032	ANDRANO	LE	1048	A	2.678,91	2.550,00	765,00
443	27/02/04	DE DONNO MARIO	73100	LECCE	LE	1660	A	4.592,04	3.312,18	993,65
313	14/02/04	DE FRANCESCO ANNA	73030	TIGGIANO	LE	1325	A	4.346,91	3.000,00	900,00
284	14/02/04	DE FRANCESCO LUIGI	73030	MONTESANO	LE	1292	A	4.565,70	2.500,00	750,00
141	14/02/04	DE GIORGI ANTONIO	73044	GALATONE	LE	1110	A	9.141,75	5.920,00	1.776,00
591	15/03/04	DE GIORGI CONCETTINA	73016	SAN CESARIO DI LECCE	LE	2654	A	6.514,64	8.314,64	1.954,39
255	14/02/04	DE GIORGI GIOVANNI	73054	PRESICCE	LE	1274	A	4.592,04	3.960,00	1.188,00
738	19/02/04	DE GIOVANNI ANTONIO	73040	SPECCHIA	LE	1412	A	4.592,04	3.810,00	1.143,00
739	19/02/04	DE GIOVANNI ANTONIO	73040	SPECCHIA	LE	1411	A	6.888,07	5.240,00	1.572,00
741	19/02/04	DE GIOVANNI ANTONIO	73040	SPECCHIA	LE	1409	A	9.184,09	6.780,00	2.034,00
216	14/02/04	DE IACO RAFFAELE	73030	DEPRESSA	LE	1049	A	4.346,91	2.750,00	825,00
308	14/02/04	DE IACOB SERGIO	73020	CASTRIGNANO DEI GRECI	LE	1319	A	17.627,38	8.700,00	2.610,00
381	16/02/04	DE LORENZIS DONATO	73045	LEVERANO	LE	1120	A	4.475,41	3.050,00	915,00
105	14/02/04	DE MARCO ANTONIO	73042	CASARANO	LE	1133	A	4.592,04	3.094,00	928,20
611	15/03/04	DE MATTEIS RITA	73100	LECCE	LE	3283	A	13.200,00	5.800,00	1.740,00
147	14/02/04	DE MEDICI GUERINO	73054	PRESICCE	LE	1112	A	4.358,49	3.580,00	1.074,00
5	14/02/04	DE NOIA ANGELO LEONARDO	73020	UGGIANO LA CHIESA	LE	1190	A	4.592,04	3.400,00	1.020,00

SOGGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO ALLEGATO A alla Det. Dirig. n.....

n.ro pratica	data spedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
132	14/02/04	DE NOLA COSIMA	73059	UGENTO	LE	1125	A	4.358,49	3.580,00	1.074,00
367	16/02/04	DE PACE VITO	73100	LECCE	LE	1214	B	38.922,71	38.800,00	11.640,00
540	13/03/04	DE PAOLIS LUIGI	73020	CUTROFIANO	LE	2635	A	4.687,58	4.000,00	1.200,00
319	14/02/04	DE PINTO ARGANGELO	70032	BITONTO	BA	819	A	4.797,49	3.800,00	1.140,00
331	14/02/04	DE PINTO MARIA	70032	BITONTO	BA	807	A	4.797,49	3.800,00	1.140,00
634	15/03/04	DE RITA DONATA MARIA	71010	CAGNANO VARANO	FG	2866	A	1.393,33	22.000,00	418,00
633	15/03/04	DE ROSA ANGELO	71036	LUCERA	FG	2864	A	1.072,76	3.570,00	321,83
351	14/02/04	DE SANTIS LUIGI ANTONIO	74015	MARTINA FRANCA	TA	780	A	4.919,45	3.000,00	900,00
170	14/02/04	DE VITO FERNANDO	73020	COCUMOLA (MINERVINO DI LECCE)	LE	953	A	1.841,27	4.400,00	552,38
139	14/02/04	DEBENEDETTO LUIGI	73028	OTRANTO	LE	1108	A	9.184,09	5.140,16	1.542,05
549	13/03/04	D'ERRICO GIOVANNANGELO	71019	VIESTE	FG	2386	A	6.683,40	6.600,00	1.980,00
473	05/03/04	DESIDERATO GIACINTA	73039	TRICASE	LE	2078	A	3.041,69	3.010,00	903,00
695	17/02/04	DI CAGNO PIETRO	74013	GINOSA	TA	1128	A	11.212,74	2.600,00	780,00
774	09/03/04	DI CAMPI COSIMO	73100	LECCE	LE	2175	B	27.948,47	25.800,00	7.740,00
617	15/03/04	DI GIURO FRANCESCO	70045	BARI TORRE A MARE	BA	2872	A	5.160,80	5.161,20	1.548,24
717	17/02/04	DI PALMA COSIMO	74022	FRAGAGNANO	TA	960	A	4.719,00	4.700,00	1.410,00
41	14/02/04	DI RIENZO CLAUDIO	72100	BRINDISI	BR	859	A	11.212,74	2.600,00	780,00
697	17/02/04	DI SECLI' STEFANO	73056	TAURISANO	LE	1438	A	4.592,04	3.046,00	913,80
406	16/02/04	DI SUMMA GIUSEPPE	72021	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1042	A	4.719,00	4.700,00	1.410,00
268	14/02/04	DIMASTROGIOVANNNI DANTE	73045	LEVERANO	LE	1287	A	4.491,99	3.000,00	900,00
731	19/02/04	DONADEO CONSILIA MARIA	73038	SPONGANO	LE	1429	A	6.520,36	3.650,00	1.095,00
8	14/02/04	DONGIOVANNI RITA	73050	SALVE	LE	1187	A	4.358,49	3.364,00	1.009,20
746	19/02/04	DONNO MARIA	73042	CASARANO	LE	1395	A	4.679,71	4.000,00	1.200,00
91	14/02/04	DONNO RAFFAELLA	73051	NOVOLI	LE	1160	A	4.570,88	3.550,00	1.065,00
584	15/03/04	ENTE CHIESA B.V. DELLE GRAZIE - CASA PROTETTA	70033	CORATO	BA	2820	B	24.121,70	42.500,00	7.236,51
516	12/03/04	EPIFANI COSIMO	70012	BARI-CARBONARA	BA	2326	A	5.457,76	5.400,00	1.620,00
500	12/03/04	EPIFANI GIUSEPPE	73010	SAN PIETRO IN LAMA	LE	2660	A	5.673,78	5.900,00	1.702,13
415	25/02/04	ERRICO LUCA	73014	GALLIPOLI	LE	1654	A	4.592,04	3.295,82	988,75
554	13/03/04	ERRIQUEZ BIAGIO	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	2426	A	4.961,78	4.080,00	1.224,00
450	28/02/04	ESCELSIOR GIUSEPPE	73040	ARADEO	LE	2069	A	4.592,04	2.502,00	750,60
743	19/02/04	ESPERTI LAURA	72023	MESAGNE	BR	1407	A	5.457,76	5.496,00	1.637,33
168	14/02/04	ESPOSITO ALEMANNO	73046	MATINO	LE	950	A	13.169,50	9.910,00	2.973,00
358	14/02/04	FABRIZIO GIOVANNA	71019	VIESTE	FG	787	A	4.488,37	7.500,00	1.346,51
38	14/02/04	FABRIZIO MATTEO	71019	VIESTE	FG	842	A	8.958,70	18.500,00	2.687,61
50	14/02/04	FABRIZIO MATTEO	71019	VIESTE	FG	864	A	11.934,92	23.500,00	3.580,47
323	14/02/04	FABRIZIO NATALE	71019	VIESTE	FG	815	A	11.934,92	23.500,00	3.580,47
326	14/02/04	FABRIZIO NATALE	71019	VIESTE	FG	812	A	2.985,23	6.500,00	895,57
678	02/03/04	FALCO MARIA	70033	CORATO	BA	2091	A	3.918,24	3.900,00	1.170,00
69	14/02/04	FALCONE SANTO SECONDO	73034	GAGLIANO DEL CAPO	LE	1254	A	4.592,04	4.552,00	1.365,60
79	14/02/04	FANULI ANTONIO	73045	LEVERANO	LE	1147	A	4.491,99	2.550,00	765,00
374	16/02/04	FARFALLA ANDREA	73100	LECCE	LE	1232	A	4.346,91	3.000,00	900,00

n.ro pratica	data aspedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
346	14/02/04	FARIELLO FRANCESCO	70020	TORITTO	BA	785	A	13.163,70	2.700,00	810,00
44	14/02/04	FARIELLO VINCENZO	70020	QUASANO (TORITTO)	BA	856	A	255.172,00	6.700,00	2.010,00
442	27/02/04	FEDELE FRANCESCO	73014	GALLIPOLI	LE	1659	A	2.546,38	2.546,38	763,91
542	13/03/04	FERRARESE TOBIA	73057	TAVIANO	LE	2637	A	4.592,04	3.087,00	926,10
438	26/02/04	FERRARO VINCENZO	73031	ALESSANO	LE	1664	A	4.358,49	4.106,00	1.231,80
558	13/03/04	FERRICELLI GIOVANNI COSIMO	74017	MOTTOLA	TA	2397	A	6.790,50	5.350,00	1.605,00
541	13/03/04	FERSINI COSIMO	73031	ALESSANO	LE	2636	A	5.682,82	5.560,00	1.668,00
705	17/02/04	FERSINI FRANCESCO	73034	GAGLIANO DEL CAPO	LE	1209	A	4.592,04	4.066,00	1.219,80
234	14/02/04	FERSINI MARIA ANTONIETTA	73052	PARABITA	LE	1017	A	9.788,91	8.330,75	2.499,23
659	24/02/04	FIERRO ROSA	70055	SPINAZZOLA	BA	1454	A	16.963,85	16.963,81	5.089,14
159	14/02/04	FIESOLE ROCCO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1103	A	4.592,04	3.960,00	1.188,00
256	14/02/04	FIESOLE ROCCO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1275	A	4.592,04	3.960,00	1.188,00
524	12/03/04	FIORITO PAOLO	73049	RUFFANO	LE	2344	A	5.673,78	5.900,00	1.702,13
568	15/03/04	FOGGETTI MARIO	74024	MANDURIA	TA	2877	A	4.987,68	4.600,00	1.380,00
546	13/03/04	FOLLET TOBHY ANDREW	73037	POGGIARDO	LE	2828	B	19.169,08	18.900,00	5.670,00
561	13/03/04	FONDAZIONE OASI NAZARETH - CENTRO DI SPIRITUALITA'	70033	CORATO	BA	2417	B	33.182,55	63.750,00	9.954,77
493	10/03/04	FONSECA AUGUSTO	73057	TAVIANO	LE	2414	A	3.047,33	4.000,00	914,20
724	18/02/04	FORLEO FRANCESCA	74019	PALAGIANO	TA	1186	A	3.587,22	1.450,00	435,00
448	27/02/04	FRACASSO IVO EFREM	73040	MELISSANO	LE	1526	A	4.346,91	2.630,00	789,00
42	14/02/04	FRACASSO M. MARTINO SIGISMONDO	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	858	A	2.176,09	2.900,00	652,83
43	14/02/04	FRANCO GIOVANNI	70022	ALTAMURA	BA	857	A	7.144,75	5.100,00	1.530,00
588	15/03/04	FRANZOSO ROSSAN M. PAOLA	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	2825	A	19.737,68	18.210,00	5.463,00
671	02/03/04	FUSARO ADELINA	73039	TRICASE	LE	1980	A	4.255,34	4.500,00	1.276,60
373	16/02/04	FUSO CARMINE	73030	ORTELLE	LE	1227	A	4.358,49	5.350,00	1.307,55
779	09/03/04	GALANTE NICOLA	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	2122	A	4.669,64	4.600,00	1.380,00
249	14/02/04	GALATI ANTONIO	73030	SURANO	LE	1058	A	4.346,91	3.000,00	900,00
167	14/02/04	GALATI GIOVANNI	73040	FELLINE (FRAZ. DI ALLISTE)	LE	949	B	21.059,56	10.500,00	3.150,00
338	14/02/04	GALEONE GIOVANNI	72023	MESAGNE	BR	800	A	3.349,82	3.353,90	1.004,95
740	19/02/04	GALILEI VITO	73054	PRESICCE	LE	1410	A	4.358,49	2.880,00	864,00
760	21/02/04	GARGASOLE COSIMO ANTONIO	73040	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	1400	A	16.896,23	16.500,00	4.950,00
379	16/02/04	GENNA IGNAZIO	73045	LEVERANO	LE	1131	A	4.475,41	3.050,00	915,00
35	14/02/04	GENTILE ANNA	70020	CASSANO MURGE	BA	845	A	3.820,64	3.040,00	912,00
485	10/03/04	GIAMMARUCO BRIZIO	73021	CALIMERA	LE	2378	A	2.836,89	3.100,00	851,07
422	25/02/04	GIAMPAOLO GIACINTO	70043	MONOPOLI	BA	1461	B	21.454,89	19.326,00	5.797,80
39	14/02/04	GIANCASPERO SERAFINA	70019	TRIGGIANO	BA	861	A	13.163,70	2.600,00	780,00
46	14/02/04	GIOIA VINCENZO	74020	MARUGGIO	TA	854	A	4.919,45	2.950,00	885,00
445	27/02/04	GIORDANO ANTONELLA	71021	ACCADIA	FG	1667	A	4.332,55	4.330,00	1.299,00
251	14/02/04	GIURANNO ANTONIO	73040	MELISSANO	LE	1059	A	3.083,27	2.990,00	897,00
447	27/02/04	GORGONI COSIMO	72100	BRINDISI	BR	1672	A	4.772,93	4.693,00	1.407,90
736	19/02/04	GOZZOLI GIOVANNI	73024	MAGLIE	LE	1415	A	4.565,70	3.450,00	1.035,00
735	19/02/04	GOZZOLI PIETRO	73024	MAGLIE	LE	1416	A	2.282,85	2.200,00	660,00

SOGGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO ALLEGATO A alla Det. Dirig. n.....

n.ro pratica	data spedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
733	19/02/04	GRANDE MUSIO GIUSEPPINA	73054	PRESICCE	LE	1422	A	4.687,58	4.600,00	1.380,00
282	14/02/04	GRECO MARIA TERESA	73045	LEVERANO	LE	1288	A	6.498,04	5.400,00	1.620,00
682	03/03/04	GRECO NOE	73080	CASAMASELLA	LE	2130	A	1.841,27	4.450,00	552,38
685	03/03/04	GRECO PAOLINO	73020	CASAMASSELLA FRAZ. UGGIANO LA CHIESA	LE	2068	A	1.841,27	4.450,00	552,38
745	19/02/04	GRECUCCIO CLAUDIO	73040	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	1397	A	4.679,71	4.600,00	1.380,00
589	15/03/04	GUGLIELMI MARIA ISABELLA ELENA	70051	GIOVINAZZO	BA	2826	A	11.625,77	12.000,00	3.487,73
137	14/02/04	GUIDA MAURIZIO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1081	A	4.592,04	3.220,00	966,00
36	14/02/04	GUIDA NICOLA	70023	GIOIA DEL COLLE	BA	844	A	3.820,64	3.040,00	912,00
521	12/03/04	GUIDO FRANCESCO	73025	MARTANO	LE	2336	B	59.600,48	18.900,00	5.670,00
458	04/03/04	IACOBELLI STEFANO	73039	TRICASE	LE	2057	A	4.389,69	3.350,00	1.005,00
552	13/03/04	IACULLO ANTONIO	71028	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	2415	A	4.331,52	4.330,00	1.299,00
411	25/02/04	IANNANTUONI ANGELO	71030	CARLANTINO	FG	1648	A	17.106,38	22.350,00	5.131,91
744	19/02/04	IASELLI SALVATORE	73010	SOGLIANO CAVOUR	LE	1398	A	4.679,71	4.000,00	1.200,00
95	14/02/04	INDINO EGIDIO	73054	PRESICCE	LE	1165	A	4.358,49	4.238,00	1.271,40
372	16/02/04	INGLETTI VITO	73039	TRICASE	LE	1222	A	5.673,78	5.673,78	1.702,13
644	15/03/04	INSALATA FRANCESCO	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	2996	A	5.408,70	5.387,00	1.616,10
394	16/02/04	IPPEDICO VITO	70037	RUVO DI PUGLIA	BA	1084	A	4.256,51	3.470,00	1.041,00
332	14/02/04	IST. MARIA AUSILIATRICE	74022	FRAGAGNANO	TA	806	A	5.347,23	3.850,00	1.155,00
615	15/03/04	LA NAVE GIUSEPPE	71020	FAETO	FG	2865	A	558,34	5.000,00	167,50
726	18/02/04	LAERA GIACOMO	70015	NOCI	BA	1229	A	4.359,50	4.300,00	1.290,00
616	15/03/04	LAGIOIA VITO	70019	TRIGGIANO	BA	2871	A	5.160,80	5.161,20	1.548,24
386	16/02/04	LAMPARELLI GAETANINA	73024	MAGLIE	LE	1091	A	3.808,31	3.080,00	924,00
662	24/02/04	LAMPARELLI GAETANINA	73024	MAGLIE	LE	1650	A	3.808,31	3.080,00	924,00
506	12/03/04	LANZILLOTTA FLAVIA MARIA	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	2389	A	4.961,78	4.080,00	1.224,00
383	16/02/04	LANZOLLA LUCIO GIUSEPPE	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	1117	A	13.145,63	13.000,00	3.900,00
619	15/03/04	LASTELLA GIUSEPPE	70033	CORATO	BA	2875	A	10.934,40	12.378,00	3.280,32
683	03/03/04	LATORRE NICOLA	74019	PALAGIANO	TA	1972	A	3.587,22	1.450,00	435,00
517	12/03/04	LAURORA MATTEO	70059	TRANI	BA	2327	A	9.055,92	10.750,00	2.716,78
107	14/02/04	LAZZARI ELDA	73017	SANNICOLA	LE	1135	A	4.592,04	3.350,18	1.005,05
667	01/03/04	LAZZARI GIOVANNI	73030	CASTRO	LE	2074	A	4.592,04	3.094,00	928,20
116	14/02/04	LAZZARI PAOLO	73033	CORSANO	LE	1144	A	4.358,49	3.780,00	1.134,00
293	14/02/04	LECCI VITO LUIGI	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1301	A	4.592,04	3.254,00	976,20
166	14/02/04	LEO CARLO	73040	MORCIANO DI LEUCA	LE	948	A	4.346,91	3.000,00	900,00
164	14/02/04	LEO LUIGI	73040	MORCIANO DI LEUCA	LE	946	A	4.346,91	2.800,00	840,00
596	15/03/04	LEOGRANDE GIOVANNI	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	2663	A	326,40	1.900,00	97,92
694	17/02/04	LEOMANNI FRANCO	73020	COCUMOLA	LE	1440	A	3.682,54	8.340,00	1.104,76
211	14/02/04	LEOMANNI RENATO	73020	MINERVINO DI LECCE	LE	1012	A	1.841,27	4.450,00	552,38
173	14/02/04	LEONE ANDREA	73014	SANNICOLA	LE	956	A	4.389,69	3.000,00	900,00
187	14/02/04	LEONE MAURO	73017	SANNICOLA	LE	977	A	4.389,69	3.000,00	900,00
620	15/03/04	LEONE PIETRO	74024	MANDURIA	TA	2878	A	4.972,93	4.800,00	1.440,00
543	13/03/04	LICCHETTA DONATELLO	73033	CORSANO	LE	2638	A	4.719,04	3.250,00	975,00
153	14/02/04	LO GIUDICE ALFONSO		ROTTEMBURG AM NECKAR	D	1097	A	4.592,04	3.094,00	928,20

n.ro pratica	data aspedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
328	14/02/04	LOCURATOLO NICOLA	70125	BARI	BA	810	A	5.429,64	3.500,00	1.050,00
574	15/03/04	LOGRANDE GIACOMO	70015	CASTELLANA GROTTE	BA	2671	A	408,00	3.230,00	122,40
382	16/02/04	LOIZZO NICOLA	70022	ALTAMURA	BA	1118	A	9.415,80	9.416,00	2.824,74
483	10/03/04	LOLIVA ANTONIO	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	2170	A	4.669,64	4.600,00	1.380,00
336	14/02/04	LONGO BIAGIO	74027	SAN GIORGIO IONICO	TA	802	A	4.919,45	3.400,00	1.020,00
648	23/02/04	LONGO UMBERTO	73033	CORSANO	LE	1458	A	6.537,74	5.657,50	1.697,25
713	17/02/04	LUPERTO LUCIA	73022	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	1225	A	5.673,78	5.673,78	1.702,13
489	10/03/04	MACCHITELLA MARCO	72100	BRINDISI	BR	2408	A	6.154,03	4.800,00	1.440,00
598	15/03/04	MACCULI VERONICA	72100	BRINDISI	BR	2665	A	4.318,16	4.040,00	1.212,00
377	16/02/04	MACRI' SERGIO	73040	MELISSANO	LE	1129	A	4.376,91	3.500,00	1.050,00
385	16/02/04	MAGGIO LIBERANTONIO	71019	VIESTE	FG	1114	A	4.488,37	7.500,00	1.346,51
48	14/02/04	MAGGIORE GIUSEPPE	72013	CEGLIE MESSAPICA	BR	862	A	4.361,75	2.945,00	883,50
273	14/02/04	MAGISTRI PAOLA	74015	MARTINA FRANCA	TA	827	A	4.919,45	3.000,00	900,00
261	14/02/04	MALIZIA FRANCESCO	73100	LECCE	LE	1280	A	4.491,99	4.100,00	1.230,00
56	14/02/04	MANCINO ANTONIO	73054	PRESICCE	LE	1244	A	4.358,49	3.580,00	1.074,00
624	15/03/04	MANCO FRANCESCO	2000	NEUCHATEL (SVIZZERA)		3286	A	2.296,02	2.530,00	688,81
625	15/03/04	MANCO FRANCESCO	2000	NEUCHATEL (SVIZZERA)		3287	A	2.296,02	2.530,00	688,81
193	14/02/04	MANCO MICHELE	73040	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	994	A	4.521,56	3.306,87	992,06
206	14/02/04	MANCO MICHELE	73040	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	1002	A	28.607,82	3.106,87	932,06
693	03/03/04	MANCO QUINTINA	73040	ALLISTE	LE	2100	A	4.365,76	2.650,00	795,00
660	24/02/04	MANICONE MARCANTONIO	70022	ALTAMURA	BA	1453	A	4.694,51	3.950,00	1.185,00
469	05/03/04	MANTA COSIMO	73042	CASARANO	LE	2061	A	4.255,34	4.500,00	1.276,60
699	17/02/04	MARAGLINO GIOVANNI	70015	NOCI	BA	1119	A	3.045,55	3.450,00	913,66
680	02/03/04	MARCHETTI ANDREA ROCCO	73039	TRICASE	LE	2095	A	4.255,34	4.500,00	1.276,60
398	16/02/04	MARCHETTI LUIGI	73039	TRICASE	LE	976	A	4.255,34	4.555,34	1.276,60
229	14/02/04	MARGARI UMBERTO	73040	MELISSANO	LE	1033	A	4.346,91	3.080,00	924,00
444	27/02/04	MARGARITO FRANCO	73049	RUFFANO	LE	1661	A	3.325,82	3.300,00	990,00
761	06/03/04	MARGARITO ROBERTO	73017	SANNICOLA	LE	2119	A	2.678,91	2.550,00	765,00
700	17/02/04	MARGARITO VITO	73040	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	1204	A	4.592,04	3.864,00	1.159,20
702	17/02/04	MARGARITO VITO	73040	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	1206	A	4.592,04	4.564,00	1.369,20
681	02/03/04	MARGIOTTA ANTONIO	73013	GALATINA	LE	2097	A	18.680,51	14.180,00	4.254,00
333	14/02/04	MARINELLI EGIDIO	74027	SAN GIORGIO IONICO	TA	805	A	4.919,45	2.850,00	855,00
45	14/02/04	MARINO MARIA GRAZIA	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	855	A	10.767,65	10.750,00	3.225,00
497	10/03/04	MARINO ROCCO	73034	GAGLIANO DEL CAPO	LE	2337	A	2.343,79	2.485,36	703,14
668	01/03/04	MARRA LEONARDO	73039	TRICASE	LE	2084	A	2.836,89	3.100,00	851,07
698	17/02/04	MARRA PATRIZIO	73031	ALESSANO	LE	1436	A	6.888,07	4.450,00	1.335,00
92	14/02/04	MARRA PIETRO ANTONIO	73039	TRICASE	LE	1162	A	4.592,04	4.214,00	1.264,20
242	14/02/04	MARROCCO ENRICO	73040	MELISSANO	LE	1026	A	4.015,88	2.800,00	840,00

SOGGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO ALLEGATO A alla Det. Dirig. n.....

n.ro pratica	data spedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
605	15/03/04	MARSELLA GIOVANNI CARLO	73021	CALIMERA	LE	3272	A	4.491,99	2.850,00	855,00
62	14/02/04	MARTELLA BIAGIO	73033	CORSANO	LE	1241	A	4.592,04	4.152,00	1.245,60
653	23/02/04	MARTELLA BIAGIO	73033	CORSANO	LE	1456	A	4.592,04	3.094,00	928,20
651	23/02/04	MARTELLA COSIMO	73033	CORSANO	LE	1450	A	4.762,06	4.353,00	1.305,90
225	14/02/04	MARTELLA GIUSEPPE	73039	DEPRESSA	LE	1039	A	4.346,91	3.000,00	900,00
218	14/02/04	MARTELLA IPPAZIO	73030	TIGGIANO	LE	1051	A	4.346,91	2.900,00	870,00
292	14/02/04	MARTELLA VITO	73033	CORSANO	LE	1300	A	4.592,04	4.352,00	1.305,60
18	14/02/04	MARTI VINCENZO	73010	STERNATIA	LE	1180	B	24.262,80	24.000,00	7.200,00
19	14/02/04	MARTI VINCENZO	73010	STERNATIA	LE	1181	A	15.131,40	15.000,00	4.500,00
238	14/02/04	MARTIGNANO GIOVANNI	73052	PARABITA	LE	1022	A	9.788,91	8.330,75	2.499,23
477	05/03/04	MARTINA ANTONIO	73039	TRICASE	LE	2104	A	3.041,69	3.010,00	903,00
670	02/03/04	MARTINA GIUSEPPE	72100	BRINDISI	BR	1973	A	4.475,41	3.424,00	1.027,20
461	04/03/04	MARTINA MARIO	73010	LEQUILE	LE	2066	A	7.816,69	9.516,68	2.345,01
226	14/02/04	MARUCCIA PAOLO	73059	UGENTO	LE	1029	B	21.059,56	7.000,00	2.100,00
252	14/02/04	MARZANO DONATO	73046	MATINO	LE	1056	A	18.796,88	15.000,00	4.500,00
508	12/03/04	MARZANO VINCENZO	73040	ARADEO	LE	2410	A	4.346,91	3.917,54	1.175,26
423	25/02/04	MARZO PIETRO	70043	MONOPOLI	BA	1462	B	21.454,89	19.326,00	5.797,80
20	14/02/04	MARZO VITO	73054	PRESICCE	LE	1182	A	4.592,04	3.094,00	928,20
220	14/02/04	MASTROLEO FERDINANDO	73039	TRICASE	LE	1041	A	4.852,36	3.550,00	1.065,00
658	23/02/04	MASTROMAURO ISABELLA	70033	CORATO	BA	1423	A	13.082,96	11.050,00	3.315,00
556	13/03/04	MASTRONARDI COSIMO DAMIANO	70014	CONVERSANO	BA	2348	A	4.795,52	3.500,00	1.050,00
437	26/02/04	MATTEO ANTONELLA	73020	MARTIGNANO	LE	1663	A	4.563,82	3.600,00	1.080,00
550	13/03/04	MATTERAZZO TIZIANO	23037	TIRANO	SO	2387	A	6.394,94	6.042,00	1.812,60
103	14/02/04	MAURO GIANVITO	73033	CORSANO	LE	1127	A	4.592,04	4.090,00	1.227,00
190	14/02/04	MAURO GIOVANNI FRANCESCO	73020	MINERVINO DI LECCE	LE	973	A	1.841,27	4.450,00	552,38
572	15/03/04	MAZZARELLI DAMIANO	70043	MONOPOLI	BA	2670	A	326,40	1.900,00	97,92
514	12/03/04	MAZZOTTA MASSIMILIANO	72027	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	2393	A	4.615,20	3.000,00	900,00
490	10/03/04	MELCARNE GIUSEPPE	73030	TIGGIANO	LE	2409	A	4.551,24	2.750,00	825,00
742	19/02/04	MELCARNE MAURIZIO	73030	TIGGIANO	LE	1408	A	4.687,58	4.600,00	1.380,00
90	14/02/04	MELELEO TOMMASO	73020	CUTROFIANO	LE	1159	A	4.565,70	3.000,00	900,00
684	03/03/04	MEO ALDO	74027	SAN GIORGIO JONICO	TA	2065	A	4.972,77	2.900,00	870,00
68	14/02/04	MERCURIO ROCCO	73056	TAURISANO	LE	1250	A	4.358,49	3.580,00	1.074,00
297	14/02/04	MERGOLA ADAMO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1306	A	4.592,04	3.094,00	928,20
244	14/02/04	MEROLA ANDREA	73027	MINERVINO DI LECCE	LE	1052	A	1.841,27	4.450,00	552,38

n.ro pratica	data spedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
495	10/03/04	MI MARIA	73021	CALIMERA	LE	2334	A	4.454,84	4.500,00	1.336,45
456	04/03/04	MILAURO SANDRO	73011	ALEZIO	LE	2055	A	4.592,04	3.310,00	993,00
241	14/02/04	MILELLI GABRIELLA	73052	PARABITA	LE	1025	A	9.788,91	8.330,75	2.499,23
112	14/02/04	MINERVA TERESA	73039	TRICASE	LE	1140	A	5.644,60	3.794,06	1.138,22
718	18/02/04	MINUTELLO PIERINO	73039	TRICASE	LE	1441	A	7.092,23	7.592,23	2.127,67
106	14/02/04	MONGELLI LUIGI	73049	MIGGIANO	LE	1134	A	4.592,04	3.361,00	1.008,30
772	09/03/04	MONITTOLA SALVATORE	73100	LECCE	LE	2173	B	19.169,08	18.300,00	5.490,00
327	14/02/04	MONTANARO MARIA CARMELA	72023	MESAGNE	BR	811	A	3.352,43	3.353,90	1.005,73
222	14/02/04	MONTEDURO ANTONIO	73027	MINERVINO DI LECCE	LE	1036	A	1.841,27	4.200,00	552,38
151	14/02/04	MONTEDURO FRANCESCO	73040	MORCIANO DI LEUCA	LE	1095	A	4.358,49	3.335,00	1.000,50
315	14/02/04	MONTEFUSCO LUIGI	73058	TUGLIE	LE	1327	A	4.346,91	2.760,00	828,00
436	26/02/04	MORCIANO ANTONIO	73034	GAGLIANO DEL CAPO	LE	1662	A	20.184,45	3.100,00	930,00
279	14/02/04	MORCIANO ARCANGELO	73039	TRICASE	LE	1324	A	4.346,91	3.000,00	900,00
217	14/02/04	MORCIANO EMANUELE	73039	TRICASE	LE	1050	A	4.346,91	3.000,00	900,00
435	26/02/04	MORCIANO LUIGI	73034	GAGLIANO DEL CAPO	LE	1647	A	2.836,89	3.100,00	851,07
539	13/03/04	MORCIANO PIETRO	73040	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	2634	A	4.719,04	3.250,00	975,00
70	14/02/04	MORCIANO VITO	73034	GAGLIANO DEL CAPO	LE	1255	A	4.592,04	4.552,00	1.365,60
124	14/02/04	MORO SALVATORE	73050	SALVE	LE	1087	A	4.592,04	2.818,18	845,45
175	14/02/04	MOSCA ALDO	73017	SANNICOLA	LE	958	A	4.389,69	3.000,00	900,00
172	14/02/04	MUCI FERNANDO	73048	NARDO'	LE	955	A	4.570,88	3.200,00	960,00
148	14/02/04	MUSARO' GIUSEPPE	73032	ANDRANO	LE	1092	A	4.592,04	3.960,00	1.188,00
417	25/02/04	MUSARO' GIUSEPPE	73039	TRICASE	LE	1656	A	1.841,27	4.450,00	552,38
421	25/02/04	NARDELLI GIUSEPPE	70014	CONVERSANO	BA	1459	A	466,03	6.690,00	139,81
12	14/02/04	NARDO'	73048	NARDO'	LE	1184	A	16.974,78	13.000,00	3.900,00
223	14/02/04	NASSISI LILIANA	73040	MELISSANO	LE	1037	A	4.346,91	3.500,00	1.050,00
60	14/02/04	NAVARRA TOMMASO	70123	BARI	BA	1239	A	4.813,29	2.600,00	780,00
254	14/02/04	NEGRO BIAGIO	73033	CORSANO	LE	1273	A	4.592,04	3.220,00	966,00
157	14/02/04	NEGRO LUIGI	73050	SALVE	LE	1101	A	4.358,49	4.309,09	1.292,73
312	14/02/04	NEGRO SAVERIO	73040	MORCIANO DI LEUCA	LE	1323	A	4.346,91	3.000,00	900,00
712	17/02/04	NESTOLA LAURA	48100	RAVENNA	RA	1224	A	4.475,41	3.050,00	915,00
639	15/03/04	NETTI PIERO	70010	SAMMICHELE DI BARI	BA	2882	A	7.055,14	16.278,00	2.116,54
259	14/02/04	NICOLARDI ANTONIO LUIGI	73031	ALESSANO	LE	1278	A	4.592,04	2.960,00	888,00
734	19/02/04	NORI FRANCESCO	73050	SALVE	LE	1418	A	4.346,91	3.000,00	900,00
310	14/02/04	NORI VITO	73050	SALVE	LE	1321	A	16.039,71	8.000,00	2.400,00
780	09/03/04	NOTARNICOLA LAURA	70015	NOCI	BA	2118	A	4.813,29	3.700,00	1.110,00
219	14/02/04	NUCCIO LUIGI	73039	TRICASE	LE	1040	A	4.346,91	3.000,00	900,00
4	14/02/04	NUZZO PRIMALDO	73030	MARITTIMA	LE	1172	A	9.131,40	5.000,00	1.500,00
74	14/02/04	OLIMPIO ANTONIO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1257	A	15.675,54	15.612,50	4.683,75
412	25/02/04	OPERA PENSIONATO SUORE MERCEDARIE	73051	NOVOLI	LE	1649	A	16.899,64	17.200,00	5.069,89
446	27/02/04	PACIELLO GIUSEPPE	71021	ACCADIA	FG	1668	A	4.332,39	4.100,00	1.230,00

SOGGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO ALLEGATO A alla Det. Dirig. n..... d

n.ro pratica	data spedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
212	14/02/04	PAGLIARA UMBERTO	73020	COCUMOLA (MINERVINO DI LECCE)	LE	1013	A	1.841,27	4.450,00	552,38
231	14/02/04	PAGLIARA VITO	73020	COCUMOLA (MINERVINO DI LECCE)	LE	1014	A	1.841,27	4.450,00	552,38
520	12/03/04	PALAMA' MAURO	73055	RACALE	LE	2335	A	7.527,14	4.930,00	1.479,00
594	15/03/04	PALAZZO SEBASTIANO	72100	BRINDISI	BR	2659	A	4.318,16	4.040,00	1.212,00
138	14/02/04	PALESE DONATO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1107	A	4.592,04	3.960,00	1.188,00
719	18/02/04	PALESE DONATO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1437	A	4.592,04	3.960,00	1.188,00
17	14/02/04	PALESE LUIGI	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1179	A	4.592,04	3.220,00	966,00
737	19/02/04	PANDINELLI PIERLUIGI	73024	MAGLIE	LE	1414	A	4.565,70	4.300,00	1.290,00
83	14/02/04	PANICO ROBERTO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1152	A	4.592,04	3.220,00	966,00
752	20/02/04	PANZERA GIOVANNA	73010	LEQUILE	LE	1403	A	6.154,03	4.000,00	1.200,00
387	16/02/04	PAPPADA' ANGELO	72021	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1104	A	4.719,00	4.700,00	1.410,00
208	14/02/04	PARROCCHIA CRISTO RE	73030	SANTA MARIA DI LEUCA	LE	1008	A	4.480,80	4.480,80	1.344,24
290	14/02/04	PASSASEO NICOLA	73050	SALVE	LE	1298	A	4.358,49	4.238,00	1.271,40
583	15/03/04	PATRUNO VITANTONIO	70033	CORATO	BA	2819	A	11.988,81	8.500,00	2.550,00
672	02/03/04	PEDONE GIUSEPPE	73053	PATU'	LE	2082	A	4.346,91	3.100,00	930,00
114	14/02/04	PELLEGRINO GABRIELLA	73044	GALATONE	LE	1141	A	10.867,27	6.000,00	1.800,00
185	14/02/04	PELLEGRINO NORBERTO	73048	NARDO'	LE	979	A	4.686,94	4.350,00	1.305,00
397	16/02/04	PELLEGRINO VITO	70022	ALTAMURA	BA	984	A	9.443,95	8.500,00	2.550,00
586	15/03/04	PENNAROLI FABIO	70023	GIOIA DEL COLLE	BA	2823	A	7.201,30	11.845,00	2.160,39
253	14/02/04	PEPE GIACOMO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1272	A	4.592,04	3.094,00	928,20
128	14/02/04	PEPE GIANCARLO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1121	A	17.480,11	17.460,00	5.238,00
250	14/02/04	PEPE LUIGI	73050	SALVE	LE	1060	A	5.357,82	3.600,00	1.080,00
158	14/02/04	PERRONE ANTONIO	73050	SALVE	LE	1102	A	4.358,49	4.350,00	1.305,00
637	15/03/04	PERRONE GRAZIELLA	70033	CORATO	BA	2880	A	5.599,44	12.800,00	1.679,83
15	14/02/04	PERRONE LUIGI M.FRANCESCO	73050	SALVE	LE	1177	A	4.358,49	4.350,00	1.305,00
257	14/02/04	PERRONE MAURIZIO	73050	SALVE	LE	1276	A	4.358,49	4.350,00	1.305,00
287	14/02/04	PERSANO GIUSEPPE	73045	LEVERANO	LE	1295	A	4.488,55	2.600,00	780,00
408	16/02/04	PESCATORE ALESSANDRA	72024	ORIA	BR	1044	A	9.438,00	8.680,00	2.604,00
754	20/02/04	PETROSILLO LUCA	70043	MONOPOLI	BA	1419	B	26.606,52	21.406,00	6.421,80
130	14/02/04	PETRUZZI MARIA	73020	CAVALLINO	LE	1123	A	4.565,70	2.700,00	810,00
165	14/02/04	PETRUZZO ANTONIO	73040	BARBARANO(FRAZ. DI MORCIANO)	LE	947	A	4.346,91	3.000,00	900,00
384	16/02/04	PETTACINI GIULIANA	71100	FOGGIA	FG	1115	A	16.106,79	22.350,00	4.832,04
706	17/02/04	PICCI ANTONIO	73053	PATU'	LE	1211	A	1.822,03	2.535,00	546,61
395	16/02/04	PICCI GIUSEPPE	73040	MORCIANO DI LEUCA	LE	942	A	235.602,24	4.552,00	1.365,60
82	14/02/04	PICCINNI CLEMENTE	73031	ALESSANO	LE	1151	A	4.592,04	2.960,00	888,00
560	13/03/04	PICHIERRI GIOVAN BATTISTA	70033	CORATO	BA	2416	B	24.121,70	42.500,00	7.236,51

n.ro pratica	data spedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
756	20/02/04	PIETROFORTE GRAZIA	70028	SANNICANDRO DI BARI	BA	1421	A	4.813,29	3.600,00	1.080,00
618	15/03/04	PIGNATTI FRANCA	41034	FINALE EMILIA	MO	2873	A	12.438,99	11.760,00	3.528,00
352	14/02/04	PIONATI IMMACOLATA	74027	SAN GIORGIO IONICO	TA	779	A	7.009,82	7.550,00	2.102,95
280	14/02/04	PIRELLI DONATO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1290	A	4.592,04	3.337,00	1.001,10
221	14/02/04	PISANELLO SANDRO	73057	TAVIANO	LE	1035	A	8.628,20	7.030,00	2.109,00
767	08/03/04	PISANI ANTONIO	70125	BARI	BA	1975	A	4.721,98	4.000,00	1.200,00
188	14/02/04	PIZZILEO COSIMO	73055	RACALE	LE	975	A	4.376,91	3.500,00	1.050,00
154	14/02/04	POLITI LUIGIA	73056	TAURISANO	LE	1098	A	4.592,04	3.000,00	900,00
576	15/03/04	POLLICELLI GIOVANNI	70023	CASTELLANA GROTTE	BA	2674	A	4.961,78	4.080,00	1.224,00
679	02/03/04	POLO LUIGI	73048	NARDO'	LE	2092	A	18.680,51	14.480,00	4.344,00
769	09/03/04	PONZI GIOVANNA	73056	TAURISANO	LE	2869	A	4.562,54	4.280,00	1.284,00
732	19/02/04	PORTALURI FABIO	73024	MAGLIE	LE	1428	A	4.565,70	3.450,00	1.035,00
286	14/02/04	PORTONE OTELLO	73040	SPECCHIA	LE	1294	A	4.389,69	4.000,00	1.200,00
113	14/02/04	PREITE COSIMO	73059	UGENTO	LE	1142	A	4.592,04	3.094,00	928,20
468	05/03/04	PRIMICERI TOMMASO	73042	CASARANO	LE	2058	A	4.687,58	3.750,00	1.125,00
209	14/02/04	PRONTERA ANTONIO	73040	GIULIANO DI LECCE	LE	1009	A	4.521,56	3.500,00	1.050,00
126	14/02/04	PRONTERA EVANGELISTA	73040	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	1090	A	4.521,56	3.500,00	1.050,00
404	16/02/04	PRONTERA LUCIA	73040	GIUGLIANO DI LECCE	LE	1006	A	4.592,04	4.552,00	1.365,60
413	25/02/04	PRONTERA MARIA ANTONIETTA	73049	RUFFANO	LE	1651	A	6.166,54	2.500,00	750,00
669	01/03/04	PROVINCIA DI BRINDISI	72100	BRINDISI	BR	2398	B	32.988,48	31.900,00	9.570,00
501	12/03/04	PROVINCIA DI BRINDISI	72100	BRINDISI	BR	2402	B	22.133,34	21.700,00	6.510,00
502	12/03/04	PROVINCIA DI BRINDISI	72100	BRINDISI	BR	2403	B	22.193,09	21.500,00	6.450,00
505	12/03/04	PROVINCIA DI BRINDISI	72100	BRINDISI	BR	2388	B	25.431,71	24.835,00	7.450,50
512	12/03/04	PROVINCIA DI BRINDISI	72100	BRINDISI	BR	2391	B	38.386,18	37.900,00	11.370,00
513	12/03/04	PROVINCIA DI BRINDISI	72100	BRINDISI	BR	2392	B	27.594,29	24.835,00	7.450,50
522	12/03/04	PROVINCIA DI BRINDISI	72100	BRINDISI	BR	2339	B	59.976,97	58.800,00	17.640,00
523	12/03/04	PROVINCIA DI BRINDISI	72100	BRINDISI	BR	2342	B	25.431,71	24.835,00	7.450,50
269	14/02/04	PUCCI SALVATORE	74019	PALAGIANO	TA	833	A	3.587,22	1.400,00	420,00
755	20/02/04	RACANELLI CESAREA	70028	SANNICANDRO DI BARI	BA	1420	A	4.813,29	3.600,00	1.080,00
392	16/02/04	RAHO VITTORIO	73040	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	1078	A	4.687,58	4.600,00	1.380,00
155	14/02/04	RATANO ANDREA	73054	PRESICCE	LE	1099	A	6.888,07	3.130,79	939,24
52	14/02/04	RATANO MASSIMO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1248	A	4.592,04	3.390,00	1.017,00
370	16/02/04	RENNA SALVATORE	73100	LECCE	LE	1219	A	4.346,91	3.000,00	900,00
194	14/02/04	RESCI PASQUALE	73053	PATU'	LE	991	A	4.521,56	3.106,87	932,06
388	16/02/04	RESTA TOMMASO	72021	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1105	A	4.719,00	4.700,00	1.410,00
66	14/02/04	RIA GIULIA ANNA	73046	MATINO	LE	1252	A	4.592,04	3.524,00	1.057,20
98	14/02/04	RIBECCO PIERA	72026	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	1168	A	17.515,08	17.499,45	5.249,84
224	14/02/04	RICCHIUTO ALFREDO	73040	SPECCHIA	LE	1038	A	4.852,36	3.400,00	1.020,00
692	03/03/04	RICCHIUTO FERNANDO	73040	SPECCHIA	LE	2098	A	5.638,37	3.794,06	1.138,22
491	10/03/04	RICCHIUTO LUIGI	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	2411	A	6.888,07	4.680,00	1.404,00
13	14/02/04	RICCHIUTO SALVATORE	73030	TIGGIANO	LE	1175	A	5.644,60	4.236,82	1.271,05

SOGGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO ALLEGATO A alla Det. Dirig. n.....

n.ro pratica	data spedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
650	23/02/04	RICCI MARIO	73100	LECCE	LE	1451	A	8.693,82	7.500,00	2.250,00
104	14/02/04	RIMO FRANCESCO	73040	MELISSANO	LE	1132	A	4.376,91	3.500,00	1.050,00
515	12/03/04	RINALDI ANGELO DOMENICO	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	2394	A	4.961,78	4.080,00	1.224,00
778	09/03/04	RINI GIUSEPPE	72023	MESAGNE	BR	2121	A	3.352,43	3.353,90	1.005,73
590	15/03/04	RIPA GIOVANNI	70010	SAMMICHELE DI BARI	BA	2827	A	9.406,85	18.848,00	2.822,05
636	15/03/04	RIPA MARIA ROSARIA	70010	SAMMICHELE DI BARI	BA	2879	A	3.527,57	10.882,00	1.058,27
201	14/02/04	RIPA NICOLA	73014	GALLIPOLI	LE	997	A	3.852,69	2.950,00	885,00
270	14/02/04	RISI VITA	74020	AVETRANA	TA	832	A	11.610,65	11.610,00	3.483,00
703	17/02/04	RISO BIAGIO	73033	CORSANO	LE	1207	A	4.592,04	3.524,00	1.057,20
701	17/02/04	RISO IPPAZIO	73033	CORSANO	LE	1205	A	4.592,04	3.094,00	928,20
364	16/02/04	RISOLO LUIGI	73037	POGGIANO	LE	1316	A	17.032,01	15.000,00	4.500,00
97	14/02/04	RIZZELLI GRAZIANO	72020	CELLINO SAN MARCO	BR	1167	A	11.393,02	8.800,00	2.640,00
169	14/02/04	RIZZELLO BRUNO	73027	MINERVINO DI LECCE	LE	951	A	4.944,68	6.700,00	1.483,40
787	11/03/04	RIZZO CESARIA CARMELA	73050	SALVE	LE	2332	A	4.592,04	3.750,00	1.125,00
57	14/02/04	RIZZO FRANCESCO	73031	ALESSANO	LE	1243	A	4.592,04	3.094,00	928,20
649	23/02/04	RIZZO LORELLA	73100	LECCE	LE	1452	A	8.693,82	7.500,00	2.250,00
716	17/02/04	RIZZO PATRIZIA	73049	RUFFANO	LE	1231	A	8.693,82	7.500,00	2.250,00
162	14/02/04	RIZZO ROMANO	73034	GAGLIANO DEL CAPO	LE	944	A	14.031,77	7.900,00	2.370,00
73	14/02/04	ROMANO ANTONIO	73054	PRESICCE	LE	1258	A	4.592,04	3.447,43	1.034,23
101	14/02/04	ROMANO LIBERATO	30175	MARGHERA	VE	1171	A	4.570,88	3.200,00	960,00
771	09/03/04	ROMANO VITO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	2172	A	4.592,04	3.560,00	1.068,00
205	14/02/04	ROSAFIO GIOVANNI	73053	PATU'	LE	1001	A	4.521,56	3.106,87	932,06
419	25/02/04	ROSARIO GAETANO	73040	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	1658	A	4.719,04	3.250,00	975,00
33	14/02/04	RUBINO AMELIA	74027	SAN GIORGIO JONICO	TA	847	A	4.919,45	2.950,00	885,00
260	14/02/04	RUBINO PASQUALE	70100	BARI- TORRE A MARE	BA	1279	A	4.557,21	3.800,00	1.140,00
77	14/02/04	RUGGIO ANGELO	72100	BRINDISI	BR	865	A	11.212,74	2.600,00	780,00
301	14/02/04	RUSSO BIAGIO	73033	CORSANO	LE	1309	A	4.592,04	4.352,00	1.305,60
140	14/02/04	RUSSO DANIELE LUIGI	73033	CORSANO	LE	1109	A	4.592,04	3.220,00	966,00
184	14/02/04	RUSSO FREDIANO	73100	LECCE	LE	980	A	4.686,94	4.350,00	1.305,00
532	13/03/04	RUSSO MARCELLO ANTONIO	73046	MATINO	LE	3277	A	6.888,07	3.600,00	1.080,00
192	14/02/04	RUSSO MARIA CRISTINA	73020	MINERVINO DI LECCE	LE	971	A	5.647,05	4.154,00	1.246,20
283	14/02/04	RUSSO ROBERTO	73030	ALESSANO	LE	1293	A	4.491,99	3.500,00	1.050,00

n.ro pratica	data spedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
555	13/03/04	RUTIGLIANO GIUSEPPE	70014	CONVERSANO	BA	2405	A	4.772,93	2.700,00	810,00
480	10/03/04	SALADINO SONIA	72016	MONTALBANO DI FASANO	BR	2166	A	7.140,96	7.750,00	2.142,29
478	05/03/04	SAN FRANCESCO PAOLO	73050	GEMINI	LE	2101	A	5.673,78	5.900,00	1.702,13
768	08/03/04	SANNICANDRO FRANCESCO	70124	BARI	BA	1976	A	4.530,31	4.000,00	1.200,00
708	17/02/04	SANTANTONIO FRANCESCO	73055	RACALE	LE	1216	A	4.365,76	4.300,00	1.290,00
133	14/02/04	SANTANTONIO MICHELE	73055	RACALE	LE	1072	A	5.945,49	5.804,00	1.741,20
129	14/02/04	SANTORO MARIA LUCIA	73023	LIZZANELLO	LE	1122	A	4.565,70	3.200,00	960,00
531	13/03/04	SANTORO ROCCO	73040	SPECCHIA	LE	3276	A	4.592,04	3.094,00	928,20
163	14/02/04	SANTORO SALVATORE	73040	SPECCHIA	LE	945	A	4.852,36	3.400,00	1.020,00
499	10/03/04	SANZO' CRISTOFORO	73030	GIUGGIANELLO	LE	2346	A	1.841,27	4.450,00	552,38
507	12/03/04	SAPONARI LUIGI	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	2390	A	10.002,59	10.000,00	3.000,00
530	12/03/04	SAPONARO ALDO	73010	SAN PIETRO IN LAMA	LE	2384	A	4.592,04	3.590,00	1.077,00
272	14/02/04	SARACINO GLORIA ANNA	74020	AVETRANA	TA	828	A	4.481,15	4.470,00	1.341,00
100	14/02/04	SARACINO LUIGI	73010	PORTO CESAREO	LE	1170	A	8.525,33	8.509,10	2.552,73
783	11/03/04	SARACINO PAOLO COSIMO	73025	MARTANO	LE	2423	B	23.558,78	22.700,00	6.810,00
474	05/03/04	SBIROLI COSMO	70017	PUTIGNANO	BA	2089	A	4.961,78	4.910,00	1.473,00
262	14/02/04	SCACCIA SALVATORE	73040	SPECCHIA	LE	1281	A	4.491,99	3.000,00	900,00
759	21/02/04	SCARCIA TRIFONA	73010	SOLETO	LE	1430	A	4.346,91	2.950,00	885,00
329	14/02/04	SCARCIGLIA LUCIA	74020	AVETRANA	TA	809	A	4.481,15	4.470,00	1.341,00
380	16/02/04	SCHIATTINO ANTONIO FILIPPO	73040	MORCIANO DI LEUCA	LE	1203	A	4.358,49	4.350,00	1.305,00
786	11/03/04	SCHIAVANO ANTONIO	73056	TAURISANO	LE	2331	A	4.592,04	3.120,00	936,00
570	15/03/04	SCHIAVONE GINEVRA	71036	LUCERA	FG	2667	A	4.437,33	4.400,00	1.320,00
96	14/02/04	SCHIMERA ANTONIO PAOLO	73039	TRICASE	LE	1166	A	5.644,60	3.794,06	1.138,22
401	16/02/04	SCIALPI GIUSEPPE	72010	POZZO FACETO	BR	1003	A	5.517,27	4.800,00	1.440,00
481	10/03/04	SCIVITTARO ROSARIA	70032	BITONTO	BA	2168	A	5.400,00	1.800,00	540,00
747	19/02/04	SCOTELLA ROSA	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	1394	A	12.912,30	13.000,00	3.873,69
330	14/02/04	SECLI' MARCELLO	73052	PARABITA	LE	808	A	4.435,38	3.340,00	1.002,00
641	15/03/04	SEMERARO FRANCESCO	72017	OSTUNI	BR	2884	A	3.053,39	2.800,00	840,00
559	13/03/04	SEMERARO GIOVANNI	72014	CISTERNINO	BR	2396	A	14.935,72	14.900,00	4.470,00
402	16/02/04	SEMERARO MARCELLO	72024	ORIA	BR	1004	B	34.314,00	33.000,00	9.900,00
320	14/02/04	SEMERARO ORONZO	72010	PEZZE DI GRECO	BR	818	A	5.517,27	4.800,00	1.440,00

SOGGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO ALLEGATO A alla Det. Dirig. n..... de

n.ro pratica	data spedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
492	10/03/04	SERAFINO GIOVANNI	73030	TIGGIANO	LE	2412	A	4.346,91	2.750,00	825,00
248	14/02/04	SERAFINO GIUSEPPE	73030	TIGGIANO	LE	1057	A	4.346,91	2.800,00	840,00
414	25/02/04	SERAFINO VITO	73050	SALVE	LE	1653	A	4.592,04	3.094,00	928,20
115	14/02/04	SERGI ALESSANDRO	73031	ALESSANO	LE	1143	A	4.592,04	3.960,00	1.188,00
266	14/02/04	SERGI GIUSEPPE	73040	SPECCHIA	LE	1285	A	5.647,05	3.600,00	1.080,00
368	16/02/04	SERGI RICCARDO	73031	ALESSANO	LE	1215	A	5.673,78	5.673,78	1.702,13
691	03/03/04	SERRA ANTONIO	73017	SAN NICOLA	LE	2094	A	2.678,91	2.550,00	765,00
689	03/03/04	SERRA COSIMO	73017	SAN NICOLA	LE	2093	A	2.678,91	2.550,00	765,00
638	15/03/04	SGURA ANGELA	74024	MANDURIA	TA	2881	A	4.972,93	4.600,00	1.380,00
607	15/03/04	SICURO ANTONIO	73025	MARTANO	LE	3278	B	19.169,08	17.500,00	5.250,00
365	16/02/04	SIMEONE LUIGI	73055	RACALE	LE	1318	A	1.215,26	3.500,00	364,58
235	14/02/04	SIMONE SAVERIO	73011	ALEZIO	LE	1019	A	9.788,91	8.330,75	2.499,23
727	18/02/04	SISTO ANNAMARIA	70125	BARI	BA	1234	A	5,87	3.074,40	1,76
371	16/02/04	SOLIDORO DONATO EMILIO	73049	RUFFANO	LE	1221	A	5.673,78	5.673,78	1.702,13
420	25/02/04	SOLIDORO LUIGI	73052	PARABITA	LE	1670	A	4.346,91	3.000,00	900,00
711	17/02/04	SORGE ANTONIO	73040	COLLEPASSO	LE	1223	A	7.165,26	8.865,26	2.149,58
710	17/02/04	SORGE DOMENICO SERGIO	73040	COLLEPASSO	LE	1220	A	7.165,26	8.865,26	2.149,58
714	17/02/04	SORGE GIORGIO	73010	LEQUILE	LE	1226	A	8.381,19	9.981,18	2.514,36
534	13/03/04	SPADA ANTONIO	73017	SANNICOLA	LE	2883	A	4.346,91	2.900,00	870,00
675	02/03/04	SPERTI ANTONIO	73039	TRICASE	LE	2086	A	2.836,89	3.100,00	851,07
575	15/03/04	SPEZZATI PAOLO	71100	FOGGIA	FG	2673	A	6.704,86	6.640,00	1.992,00
577	15/03/04	SPEZZATI SALVATORE	71100	FOGGIA	FG	2675	A	15.312,30	15.300,00	4.590,00
314	14/02/04	SPINELLI ALBERTO	73052	PARABITA	LE	1326	A	4.346,91	2.540,00	762,00
239	14/02/04	SPINELLI ALFREDO	73052	PARABITA	LE	1023	A	9.788,91	8.330,75	2.499,23
553	13/03/04	SPINELLI ANTONIO	70020	CASSANO MURGE	BA	2422	A	2.480,89	2.550,00	744,27
557	13/03/04	SPORTELLI GRAZIA MARIA	70017	PUTIGNANO	BA	2323	A	5.408,70	10.000,00	1.622,61
510	12/03/04	STAMER ANACLETO	73010	STERNATIA	LE	2420	B	27.948,47	28.000,00	8.384,54
22	14/02/04	STASI LEONARDO	70052	BISCEGLIE	BA	834	B	38.438,70	38.200,00	11.460,00
449	27/02/04	STASI VITTORIO	73020	CUTROFIANO	LE	1671	A	4.346,91	3.080,00	924,00
111	14/02/04	STEFANACHI ANTONIO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1139	A	4.592,04	3.220,00	966,00
146	14/02/04	STEFANACHI CLAUDIO	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1113	A	4.592,04	3.220,00	966,00
476	05/03/04	STEFANAZZI VINCENZO	73039	TRICASE	LE	2103	A	3.041,69	3.010,00	903,00
87	14/02/04	STEFANELLI GIUSEPPE	73040	MORCIANO DI LEUCA	LE	1156	A	4.592,04	3.094,00	928,20

n.ro pratica	data spedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
316	14/02/04	STEFANELLI GIUSEPPE	73040	MORCIANO DI LEUCA	LE	1271	A	4.592,04	3.094,00	928,20
428	26/02/04	STENDARDO FRANCESCO	73040	SPECCHIA	LE	1638	A	4.389,69	3.350,00	1.005,00
117	14/02/04	SURIANO ENNIO	73054	PRESICCE	LE	1150	A	4.592,04	3.220,00	966,00
47	14/02/04	TANZARELLA PAOLO	72017	OSTUNI	BR	863	B	27.579,12	25.100,00	7.530,00
773	09/03/04	TARANTINO ANTONIO	73054	PRESICCE	LE	2174	A	5.647,05	3.600,00	1.080,00
770	09/03/04	TARANTINO MASSIMO	73054	PRESICCE	LE	2171	A	4.565,70	2.500,00	750,00
434	26/02/04	TESEO LUIGI	73059	UGENTO	LE	1644	B	38.922,71	37.800,00	11.340,00
427	26/02/04	TITO PATRIZIA	72100	BRINDISI	BR	1637	A	3.352,43	3.353,90	1.005,73
354	14/02/04	TODARO GIUSEPPE	74022	FRAGAGNANO	TA	777	A	5.347,23	3.392,50	1.017,75
704	17/02/04	TRAZZA SALVATORE FRANCESCO	73040	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	1208	A	4.592,04	4.564,00	1.369,20
655	23/02/04	TRIPPUTI PASQUALE	70058	SPINAZZOLA	BA	1426	A	17.104,94	17.104,95	5.131,48
149	14/02/04	TRONO LUIGI	73056	TAURISANO	LE	1093	A	4.429,05	3.580,00	1.074,00
78	14/02/04	TROVATO MICHELE ANTONIO	70032	BITONTO	BA	836	A	4.325,16	3.300,00	990,00
749	20/02/04	TULLO FRANCESCO	73040	SPECCHIA	LE	1396	A	4.592,04	3.590,00	1.077,00
475	05/03/04	TURCO IGNAZIO	73039	TRICASE	LE	2102	A	3.041,69	3.010,00	903,00
80	14/02/04	TURCO MARIO	73042	CASARANO	LE	1146	A	6.584,54	5.500,00	1.650,00
782	11/03/04	TURI ALDO GIOVANNI	73020	BORGAGNE DI MELENDUGNO	LE	2429	B	27.948,47	28.000,00	8.384,54
784	11/03/04	TURI ALDO GIOVANNI	73020	BORGAGNE DI MELENDUGNO	LE	2425	B	38.922,71	34.500,00	10.350,00
781	11/03/04	TURI TOMMASO	73025	MARTANO	LE	2428	B	19.169,08	18.900,00	5.670,00
518	12/03/04	TUTINO GIUSEPPE	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	2328	B	23.267,44	23.250,00	6.975,00
569	15/03/04	TUTINO LUIGIA	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	2666	B	23.267,44	23.250,00	6.975,00
58	14/02/04	UNGARO ANTONIO	73040	SPECCHIA	LE	1237	A	12.584,54	6.185,00	1.855,50
177	14/02/04	URSO LUIGIA	73042	CASARANO	LE	963	A	4.376,91	3.500,00	1.050,00
191	14/02/04	URSO RAFFAELE	73020	SANTA CESARIA TERME	LE	972	A	4.565,70	2.930,00	879,00
288	14/02/04	VALENTINI ARMANDO	73100	LECCE	LE	1296	A	4.491,99	3.500,00	1.050,00
462	04/03/04	VALENTINI MASSIMO	73100	LECCE	LE	2067	A	18.285,53	11.500,00	3.450,00

SOGGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO ALLEGATO A alla Det. Dirig. n.....

n.ro pratica	data aspedizone	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N	gruppo A/B	spesa massima ammissibile	Costo Impianto	Contributo a carico Regione 30%
240	14/02/04	VALENTINO FAUSTO	73017	SANNICOLA	LE	1024	A	2.678,91	2.550,00	765,00
265	14/02/04	VANOTTI MARIA ASSUNTA	73030	TIGGIANO	LE	1284	A	5.644,60	3.840,00	1.152,00
49	14/02/04	VELLETRI LUIGI	72015	FASANO	BR	853	A	19.903,93	15.800,00	4.740,00
345	14/02/04	VENNERI MARIA ROSARIA	74027	SAN GIORGIO IONICO	TA	793	A	4.919,45	3.000,00	900,00
548	13/03/04	VENTRELLA PIETRO	71100	FOGGIA	FG	2385	A	4.455,60	4.400,00	1.320,00
360	14/02/04	VENTRICELLI VITANTONIO	70022	ALTAMURA	BA	790	A	9.443,95	8.500,00	2.550,00
664	24/02/04	VERARDI ANTONIO	73010	LEQUILE	LE	1463	A	7.816,69	9.516,68	2.345,01
785	11/03/04	VERARDO ROBERTO	73054	PRESICCE	LE	2329	A	4.592,04	2.672,00	801,60
214	14/02/04	VILLANI ALFREDO	73040	SPECCHIA	LE	1047	A	4.852,36	3.550,00	1.065,00
134	14/02/04	VINCENTI LUIGI	73040	SPECCHIA	LE	1076	A	4.389,69	3.500,00	1.050,00
76	14/02/04	VINELLA GIUSEPPE FRANCESCO	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	849	A	4.459,39	6.600,00	1.337,82
723	18/02/04	VITALI FILIPPO	73030	SANTA MARIA DI LEUCA	LE	1427	A	4.346,91	3.000,00	900,00
498	10/03/04	VOLPE MARIO	73030	MONTESANO	LE	2338	A	4.565,70	2.500,00	750,00
525	12/03/04	ZACCARIA BRIGIDA	74020	MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	2347	A	6,10	2.455,00	1,83
610	15/03/04	ZELLINO ANTONELLA	72023	MESAGNE	LE	3285	A	0,18	1.700,00	0,06
603	15/03/04	ZELLINO GIOVANNI	72023	MESAGNE	BR	3291	A	0,18	1.700,00	0,06
439	26/02/04	ZIPPO DONATO	73040	SPECCHIA	LE	1665	A	4.358,49	3.580,00	1.074,00
440	26/02/04	ZIPPO MAURIZIO	73040	SPECCHIA	LE	1666	A	4.358,49	3.580,00	1.074,00
199	14/02/04	ZOCCO FRANCESCO	73039	TRICASE	LE	995	A	5.644,60	3.794,06	1.138,22
150	14/02/04	ZUCCARO TOMMASO	73042	CASARANO	LE	1094	A	4.358,49	3.580,00	1.074,00
								TOTALE GRUPPO A		894.579,44
								TOTALE GRUPPO B		379.782,09
								TOTALE CONTRIBUTO		1.274.361,53

n.ro pratica	data spedizione	tipo: Priv./Impresa/ P.A.	BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO	RAG. SOCIALE	CAP	COMUNE	Prov.	PROT. N.	DATA	Note
1	13/02/04	P	BRUNO POMPEO		73055	RACALE	LE	1161	20-feb-04	esclusa perché spedita fuori tempo utile
2	13/02/04	P	MARGIOTTA ANTONIO		73013	GALATINA	LE	1031	19-feb-04	esclusa perché spedita fuori tempo utile
3	13/02/04	P	POLO LUIGI		73048	GALLIPOLI	LE	1018	19-feb-04	esclusa perché spedita fuori tempo utile
8	16/03/04	P	GADALETA COSMO		70056	MOLFETTA	BA	2655	22-mar-04	esclusa perché spedita fuori tempo utile
9	16/03/04	P	PALMIERI GAETANO		70043	MONOPOLI	BA	2868	24-mar-04	esclusa perché spedita fuori tempo utile
10	16/03/04	P	GADALETA COSMO		70056	MOLFETTA	BA	2656	22-mar-04	esclusa perché spedita fuori tempo utile
4	23/03/04	P	CHIRIVI' NICOLA		73100	LECCE	LE	3781	01-apr-04	esclusa perché spedita fuori tempo utile
11	23/03/04	P	ROMA GIUSEPPE		72017	OSTUNI	BR	3293	26-mar-04	esclusa perché spedita fuori tempo utile
5	26/03/04	PA	COMUNE DI BITONTO		70032	BITONTO	BA	3850	02-apr-04	esclusa perché spedita fuori tempo utile
6	27/03/04	P	MUROLO DOMENICO		70037	RUVO DI PUGLIA	BA	3783	01-apr-04	esclusa perché spedita fuori tempo utile
7	30/03/04	PA	COMUNE DI CASTELLANETA		74010	CASTELLANETA	TA	3913	06-apr-04	esclusa perché spedita fuori tempo utile
601	15/03/04	P	TAFURO GIULIANA E RISO ANNA		72027	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	3295	26-mar-04	non ammessa perché l'impianto realizzato prima dell Bando
135	14/02/04	P	MY GIUSEPPE		73010	PORTO CESAREO	LE	1077	20-feb-04	domanda incompleta: MANCA FORMULA. richiesta integraz 17/06/04, non è pervenuta alcuna documentazione.
657	23/02/04	P	ANNICHIARICO ANTONIO		74023	GROTTAGLIE	TA	1424	26-feb-04	domanda incompleta: MANCA BOLLO, SCHEDA TECNICA E COPIA SEMPLICE,richiesta integrazione il 17/06/04, nc pervenuta alcuna documentazione.
656	23/02/04	P	LUPO ROSA		74023	GROTTAGLIE	TA	1425	26-feb-04	domanda incompleta: MANCA BOLLO, SCHEDA TECNICA E COPIA SEMPLICE,richiesta integrazione il 17/06/04, nc pervenuta alcuna documentazione.
582	15/03/04	PA	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA		70037	RUVO DI PUGLIA	BA	2817	22-mar-04	domanda incompleta: MANCA FORMULA E COPIA SEMPLICE. richiesta integrazione il 17/06/04, non è pervenuta a documentazione.
647	15/03/04	P	VENTRELLA ANTONIETTA		71012	RODI GARGANICO	FG	2998	25-mar-04	domanda incompleta: MANCA FORMULA E COPIA SEMPLICE. richiesta integrazione il 17/06/04, non è pervenuta a documentazione.
455	04/03/04	I	PIZZOLEO ALESSANDRO		74023	GROTTAGLIE	TA	1974	10-mar-04	domanda incompleta: MANCA FORMULA. richiesta integraz 17/06/04, non è pervenuta alcuna documentazione.
581	15/03/04	I	LUPARELLI LUCIANO	DITTA CANTIERI DEL SUD SRL	74100	TARANTO	TA	2818	22-mar-04	domanda incompleta: MANCA FORMULA; richiesta integraz 17/06/04, non è pervenuta alcuna documentazione.
606	15/03/04	P	MANZO ANTONIO		73020	BOTRUGNO	LE	3275	26-mar-04	MANCA FORMULA, MANCA MARCA DA BOLLO, MANCA COPIA SEMPLICE

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DECRETO 1 luglio 2004, n. 531

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Visto il P.R.G. vigente approvato con atto di G.R. n° 866 del 22/2/1980;

Visto il P.P.E. approvato con deliberazione di C.C. n° 126 del 23/7/1997;

Vista la deliberazione di G.C. no 194 del 6/8/2002 con la quale:

a) è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di costruzione "Nuova strada di quartiere da via Aspromonte a Corso Vittorio Emanuele II in Palombaio";

b) sono stati fissati i termini per l'inizio ed il compimento dei lavori e delle espropriazioni;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 della legge 865/1971 in data 11/11/2002 è stato effettuato presso la Segreteria Comunale - Ufficio Tecnico - il deposito degli atti costituenti il piano di esproprio e che l'avviso di deposito è stato notificato alle ditte espropriande e affisso all'Albo Pretorio in data 11/11/2002;

Che a seguito pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;

Dato atto che i lavori di che trattasi sono stati tacitamente dichiarati di pubblica utilità ai sensi dell'art. 37 della legge Regionale 31/5/1980 no 56 nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi dell'art. 1 della Legge no 1 del 3/1/1978 e dell'art. 15 della Legge Regionale no 13 dell'11/5/2001;

Visto che l'Ufficio Tecnico Comunale ha quanlificato, sotto la data 517/2002 - secondo i criteri dell'art. 5/bis introdotto dalla Legge 359 dell'8/8/1992 - le indennità spettanti alle ditte espropriande per i suoli interessati dall'opera in oggetto;

RITENUTO di adottare per la ditta GERMANO/SCHULZE il modulo procedimentale di cui all'art.20 del D.P.R. 8/6/2001 n° 327 modificato ed integrato dai D.L.vo 27/12/2002 n° 302;

CHE con D.D. n° 487/U.T.C. del 16/10/2003 e n° 181/U.T.C. del 30/4/2004 sono stati disposti i depositi delle indennità dovute alle ditte espropriande

Vista la Legge 3/1/1978 n° 1;

Vista la Legge Regionale n° 56 del 31/5/1980;

Vista la Legge 30/12/1991 n° 413;

Vista la Legge 818/1992 n° 359;

Vista la Legge 23/10/1992 n° 421;

Vista il D.L.vo 30/12/1992 no 504: Visto il T.U.E.L. approvato con D.L.vo 18/8/2000 n° 267;

Vista la Legge Regionale 11/5/2001 n° 13;

Visto il D.P.R. 8/6/2001 n° 327 modificato ed integrato con il D.L.vo 7/12/2002 n° 302;

DECRETA

1) A favore del Comune di Bitonto C.F. 00382650729 l'espropriazione e l'occupazione definitiva dei suoli interessati dai lavori di costruzione della nuova strada di quartiere da Via Aspromonte a Corso Vittorio Emanuele II in Palombaio identificati come indicato nell'allegato elenco;

2) Il Comune di Bitonto provvederà - a sua cura e spese e nei termini di legge - alla registrazione del presente decreto, alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul B.U.R. Puglia, alla sua notifica alle ditte espropriate nella forma prevista per la notifica degli atti processuali civili, alla sua trascrizione presso la Conservatoria dei

Registri Immobiliari di Bari in termini di urgenza, alla voltura catastale dei beni espropriati.

AVVERTE

che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari o al Presidente della Repubblica entro i termini rispettivi di legge.

Bitonto, lì 1 luglio 2004

Il Dirigente
del Settore Servizi Tecnici
Ing. Beniamino Spera

LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA STRADA DI QUARTIERE DA VIA ASPROMONTE A CORSO VITT. EMANUELE II IN PALOMBAIO

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO N° DEL

PROSPETTO INDENNITA' DEPOSITATE

N° d'ord.	N°di piano	INTESTAZIONE CATASTALE	DITTA PRESUNTA PROPRIETARIA	FG.	P.LLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICIE DI ESPROPRIO mq	INDENNITA' DI ESPROPR. €	NUMERO QUIETANZA	DATA
1	8	Germano Giuseppe nato a Palombaio 24/9/1957 C.F. GRM GPP 57P24 A893N Schulze Silvia nata in Germania 12/6/1962 C.F. SCH SLV 62H52 Z112T	Germano Giuseppe nato a Palombaio 24/9/1957 C.F. GRM GPP 57P24 A893N Schulze Silvia nata in Germania 12/6/1962 C.F. SCH SLV 62H52 Z112T	102	226	329	81	754,00 503,00	42 317	10/02/2004 04/06/2004
2	14	Bisceglie Nicola nato a Palombaio il 4/1/1918 C.F. BSC NCL 18A04A893B	Eredi di Bisceglie Nicola Lacalamita Antonia nata a Modugno 29/7/1918 C.F. LCL NTN 18L69 F262G Bisceglie Cecilia nata a Palombaio 25/1/1936 C.F. BSC CCL 36A65 A893F Bisceglie Michele nato a Palombaio 5/2/1938 C.F. BSC MHL 38B05 A893W Bisceglie Leonardo nato a Palombaio 12/2/1947 C.F. BSC LRD 47B12 A893Y Bisceglie Anna nata a Palombaio 8/1/1941 C.F. BSC NNA 41A48 A893V Bisceglie Domenica nata a Palombaio 2/1/1955 C.F. BSC DNC 55A42 A893H Cipriani Sergio nato a Bitonto 24/11/1972 C.F. CPR SRG 72S24 A893H Ciprianni Francesca nata a Bitonto 15/1/1977 C.F. CPR FNC 77A55 A893D Cipriani Nicola nato a Bitonto 9/10/1980 C.F. CPR NCL 80R09 A893K	102	108	627	91	846,00	43	10/02/2004

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE (Bari)
DELIBERA C.C. 2004, n. 112

Variante P.R.G. per infrastruttura viaria.

Il Comune di Castellana Grotte, con delib. di Consiglio 112/04, resa immediatamente esecutiva, fra l'altro, ha deliberato di:

1. APPROVARE, in linea esclusivamente tecnica, il progetto definitivo, reso conforme ai dispositivi delle deliberazioni di C.C. 37/04 e n. 86/04, dell'opera di pubblica utilità costituita dai lavori di "Realizzazione di infrastruttura viaria costituita dal collegamento tra la S.P. 237 delle Grotte e la Strada Provinciale per Alberobello" dell'importo complessivo di Euro 1.437.299,55 redatto dall'Associazione Temporanea di Professionisti Arch. SGOBBA Michele, Ing. DELL'ERBA Vitantonio, Ing. LOVECCHIO Giacomo Antonio, da Alberobello;

2. STABILIRE che l'approvazione del progetto di cui si tratta costituisce, ai sensi e per gli effetti art. 16, c. 4, L. Regione Puglia 13/01, variante urbanistica senza necessità di controllo regionale al P.R.G. vigente approvato definitivamente dalla Giunta Regionale con deliberazione 2248/95, esecutiva ai sensi di legge;

3. STABELIRE, altresi, che l'approvazione del progetto definitivo, reso conforme ai dispositivi delle delib. di C.C. 37/04 e 86/04, dell'opera di pubblica utilità costituita dai lavori di "Realizzazione di infrastruttura viaria costituita dal collegamento tra la S.P. 237 delle Grotte e la S.P. per Alberobello" viene disposta solo e soltanto ai fini urbanistici per candidare il progetto a finanziamento;

4. DARE ATTO che, ad avvenuta copertura finanziaria dell'opera, totale o parziale, l'autorità amministrativa competente procederà alla riapprovazione, totale o parziale del progetto definitivo e/o esecutivo dell'opera ai fini espropriativi, provvedendo alla relativa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarandone la pubblica utilità la cui efficacia avrà inizio dal momento di apposizione del vincolo stesso, originandosi, cosi, da tale momento la nascita di obbligazioni indennitarie da parte di questa pubblica Amministrazione, le quali, attualmente, non sono compatibili con le risorse finanziarie nella disponibilità di questo Ente;

5. TRASMETTERE la deliberazione consiliare, completa della documentazione relativa al progetto definitivo dell'opera pubblica di cui si tratta alla Regione Puglia, per quanto di competenza.

Dalla Residenza Municipale, lì 23.07.2004

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Garofano

COMUNE DI LUCERA (Foggia)
DETERMINA 30 giugno 2004, n. 35

Esproprio.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICO

Omissis

DETERMINA

A favore del Comune di Lucera è pronunciata l'espropriazione degli immobili comprensivi dei soprassuoli ove esistenti, distinti in Catasto Comune-Censuario di Lucera, descritti nell'allegata tabella facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di proprietà della ditta CALABRIA Elena, occorrenti per l'Attuazione del Piano di Edilizia Economica e Popolare di cui in premessa;

Il presente provvedimento, a cura e spese dell'Ente espropriante, deve essere notificato alla proprietaria espropriata nella forma delle citazioni civili, deve essere registrato entro venti giorni a ter-

mini di legge presso il competente Ufficio delle Entrate a tassa fissa, ai sensi dell'art. 1, quarto comma, della tariffa allegata al D.P.R. del 26.04.1986, n. 131, esente da bollo, ai sensi del D.P.R. 642/72 ax. Art. 12, tabella B.

L'espropriante deve anche richiedere la voltura all'Agenzia del Territorio di Foggia. per la quale si chiede l'esenzione dal bollo ai sensi della legge 1149/67 e art. 1 Legge 166/79;

Il presente provvedimento deve essere inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia entro cinque giorni ed esposto all'albo pretorio del Comune;

Adempite le suddette formalità, dalla data di esecutività del provvedimento e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica
Arch. Antonio Lucera

DITTA DA ESPROPRIARE

Ditta intestataria CALABRIA ELENA nata a Lucera il 27.08.1919 - proprietaria per 1000/1000 - foglio 81 part. 2320 della superficie di Ha 00.02.78 superficie da espropriare HA 00.02.78 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.962,86.

Ditta intestataria CALABRIA ELENA nata a Lucera il 27.08.1919 - proprietaria per 1000/1000 - foglio 81 part. 2321 della superficie di Ha 00.01.80 superficie da espropriare HA 00.01.80 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.918,40.

Ditta intestataria CALABRIA ELENA nata a Lucera il 27.08.1919 - proprietaria per 1000/1000 - foglio 81 part. 2322 della superficie di Ha 00.08.99 superficie da espropriare HA 00.08.99 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 9.581,32.

Ditta intestataria CALABRIA ELENA nata a Lucera il 27.08.1919 - proprietaria per 1000/1000 - foglio 81 part. 2323 della superficie di Ha 00.08.99 superficie da espropriare HA 00.08.99 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 9.581,32.

Ditta intestataria CALABRIA ELENA nata a Lucera il 27.08.1919 - proprietaria per 1000/1000 - foglio 81 part. 2324 della superficie di Ha 00.09.10 superficie da espropriare HA 00.09.10 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 9.698,56.

Lucera, lì 30/06/2004

COMUNE DI RUFFANO (Lecce)
ORDINANZA 14 luglio 2004, n. 7814

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il proprio provvedimento in data 13.05.2004, prot. n° 5591, con il quale sono stati individuati i beni da espropriare per l'attuazione del PIANO Di VARIANTE AL PIANO Di EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE NEL COMPARTO "C" - LOCALITA' MANFREDi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 57 del 28.10.2003, ed è stata indicata l'indennità offerta per la loro espropriazione come segue:

Ditta intestataria: MANFREDI ANNUNZIATA, nata a Supersano il 19.03.1944

1. Foglio 29, Particella 1077, in tutto estesa ha 2.49.40 - Vigneto - Cl. 1 - coi redditi di Euro 495,90 (dominicale) ed Euro 212,53 (agrario)
   Superficie da espropriare mq. 17.727 x Euro 8,33
   Somma offerta per l'espropriazione Euro 147.630,46

2. Foglio 29, Particella 610, in tutto estesa a 27.65 - Orto - Cl. u - coi redditi di Euro 38,56 (dominicale) ed Euro 27,13 (agrario)
   Superficie da espropriare mq. 342 x Euro 8,33
   Somma offerta per l'espropriazione Euro 2.848,18

3. Foglio 29, Particella 967, in tutto estesa a 6.01 - Vigneti - Cl. 1 - coi redditi di Euro 11,95 (domi-

nicale) ed Euro 5,12 (agrario)
Superficie da espropriare mq. 601 x Euro 8,33
Somma offerta per l'espropriazione Euro 5.005,13

4. Foglio 29, Particella 968, in tutto estesa a 5.02 - Vigneto - Cl. 1 - coi redditi di Euro 9,98 (dominicale) ed Euro 4,28 (agrario)
Superficie da espropriare mq. 431 x Euro 8,33
Somma offerta per l'espropriazione Euro 3.589,37

5. Foglio 29, Particella 969, in tutto estesa a 4.96 - Vigneto - Cl. 1 - coi redditi di Euro 9,86 (dominicale) ed Euro 4,23 (agrario)
Superficie da espropriare mq. 150 x Euro 8,33
Somma offerta per l'espropriazione Euro 1.249,20

6. Foglio 29, Particella 970, in tutto estesa a 6,43 - Vigneto - Cl. 1 - coi redditi di Euro 12,78 (dominicale) ed Euro 5,48 (agrario)
Superficie da espropriare mq. 92 x Euro 8,33
Somma offerta per l'espropriazione Euro 766,18

Dato atto che coi suddetto provvedimento è stato indicato che le indennità come sopra offerte, ammontanti complessivamente ad Euro 161.088,50, sono state calcolate con l'applicazione della riduzione del 40% dell'indennità calcolata nella RELAZIONE ILLUSTRATIVA del PIANO PARTICOLAREGGIATO D'ESPROPRIO TERRENI (TAV. 11) nell'intesa che tale riduzione non sarebbe stata applicata se fosse stata accettata l'indennità e, quindi, concluso l'accordo di cessione volontaria dei beni, per cui l'indennità complessiva spettante sarebbe stata da intendersi rideterminata in Euro 268.480,84;

Atteso che il citato provvedimento è stato notificato, con le forme degli atti processuali civili, alla ditta interessata in data 14.05.2004;

Che la predetta ditta non ha,, nei termini previsti, comunicato l'accettazione delle suddette indennità, per cui le stesse si intendono rifiutate ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L. 22.10.1971, n° 865;

Che pertanto può disporsi il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie d'esproprio come innanzi offerte;

Viste le leggi: n° 2359 del 25.06.1865; n° 2892 del 15.01.1885; n° 865 del 22.10.1971; n° 247 del 27.06.1974; n° 10 del 28.10.1977; n° 413 del 30.12.1991; n° 504 del 30.12.1992;

Visti: l'art. 5 bis del D.L. 11.07.1992, n° 333, come convertito nella legge 08.08.1992, n° 359, e l'art. 16 del D.Lgs. 30.12.1992, 504, tuttora applicabili in virtù di quanto disposto dall'art. 57, comma 1, del DPR 327/2001, come sostituito dal D.Lgs. N° 302/2002;

ORDINA

Il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Lecce - Servizio della Cassa Depositi e Prestiti - mediante commutazione in quietanza di deposito ed a favore della ditta espropriandа MANFREDI ANNUNZIATA, nata a Supersano il 19. 03.1944, la complessiva somma di Euro 161.088,50 a titolo di indennità provvisoria per la espropriazione degli immobili elencati in narrativa ed occorrenti per l'attuazione del PIANO DI VARIANTE AL PIANO DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE NEL COMPARTO "C" - LOCALITA' MANFREDI.

La Cassa Depositi e Prestiti erogherà le somme depositate a seguito di nulla osta allo svincolo da parte dell'Ente espropriante.

La presente ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia e notificata alla ditta interessata nelle forme degli atti processuali civili.

Ruffano, lì 14/07/2004

Il Segretario Generale
Responsabile del Procedimento
Dott. Claudio D'Ippolito

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

APPALTI - BANDI

REGIONE PUGLIA SETTORE AA.GG. BARI

Avviso di gara appalto servizio manutenzione sede regionale in Brindisi.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AA.P)? NO

SEZIONE I
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

REGIONE PUGLIA Ass.to AA.GG.
Servizio responsabile: Settore Contratti e Appalti - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 70126 Bari (ITALIA)
Tel. +39080 5404066 - Telefax 080 5404071/67.
Indirizzo Internet: www.regione.puglia.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Ufficio Prov.le Economato - Via Torpisana Brindisi (tel. 0831-544118).

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione COME AL PUNTO I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE come al punto I.1

1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRIcE: LIVELLO REGIONALE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 1

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Pubblico incanto per l'affidamento del servizio triennale di assistenza tecnica e manutenzione dell'impianto idrico-fognario, gruppo autoclavi e dell'impianto di condizionamento e antincendio installati presso la sede regionale di via Torpisana Brindisi.

II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI:
REGIONE PUGLIA-ITALIA

II.1.8.2) Altre nomendatiare rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 6112-6122-633-886

II.1.9) Divisione la lotti: NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale dell'appalto: non superiore a Euro 90.000,00 triennali esclusa IVA

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Trentasei mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

SEZIONE III
INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONONUCO, FINANZIARIO E TECNICO

III./1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria di Euro 4.500,00,00, per la durata di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, da prestarsi mediante versamento da effettuare presso la Tesoreria Regionale, o a mezzo c.c.p. n. 287706 intestato a: Tesoreria Regione Puglia, ovvero, a mezzo fidejussione Assicurativa o Bancaria o da altro modo previsto dalla legge e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta del soggetto appaltante

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento c/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: L'appalto è finanziato i fondi della Regione Puglia.

II.2.1.1) Situazione giuridica-prove richieste: Come da disciplinare di gara.

II.2.1.2)Capacità economica e finanziaria-prove richieste: Come da disciplinare di gara

III.2.1.3)Capacità tecnica-tipo di prove richieste: Come da disciplinare di gara

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

IVA) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art.

73 comma C) del R.D. n° 827/24.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 3/09/2004 presso Regione Puglia, Assessorato Affari Generali, Settore Provveditorato

Economato Contratti Appalti - Vide Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (BA) Italia previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di euro 2,00 sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata) ore 12,00 del 10 settembre 2004.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta nel caso delle procedure aperte): 06 mesi e/o 00 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Presso il Settore Contratti e Appalti - Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 (6° piano) Bari - si svolgeranno le operazioni di gara, il cui inizio sarà comunicato in tempo utile ai concorrenti.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento. La data, l'ora ed il luogo dell'apertura dei plichi saranno comunicati ai concorrenti successivamente a mezzo telegramma o raccomandata A.R.

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? SI

VI.4) Informazioni complementari: Non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui: non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno stabilito dal bando di gara; non risulti pervenuto con posta raccomandata AR espresso a mezzo del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito; non siano chiaramente indicati il mittente e la scritta relativa alla specificazione all'oggetto della gara; non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui: manchino o risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni e le documentazioni richieste; manchi o risulti irregolare la cauzione richiesta; abbia presentato l'offerta economica condizionata ovvero non sia datata o sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società; abbia presentato la documentazione e l'offerta economica non contenute nelle apposite buste; le buste contrassegnate dalle lettere "A"e "B" non siano debitamente sigillate e/o controfirmate sui lembi di chiusura.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 30 luglio 2004.

Il Dirigente F.F.
del Settore Contratti e Appalti
Dott. Filippo Martella

REGIONE PUGLIA SETTORE ARTIGIANATO BARI

Circolare n. 363 del Gestore Concessionario MCC spa. – Legge 1329/65: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione.

Si comunica che la Regione Puglia[1] ha disposto la riapertura dei termini di presentazione delle domande di agevolazione a valere sulla legge 1329/65.

Il relativo stanziamento ammonta ad Euro 5.000.000,00.

Le domande possono pervenire a MCC a decorrere dal 6 settembre 2004.

Si segnala che ai sensi delle vigenti modalità operative le domande debbono pervenire a MCC, a pena di improcedibilità, in data non anteriore alla data (valuta) di erogazione del netto ricavo dell'operazione di sconto e non oltre il dodicesimo mese

dalla data di emissione degli effetti.

Pertanto in data 6 settembre 2004 potranno essere presentate domande con data di emissione degli effetti non anteriore al 6 settembre 2003 e valuta di erogazione dello sconto non successiva al 6 settembre 2004.

Le modalità operative relative all'intervento agevolativo in oggetto sono disciplinate dalla scheda tecnica ("Criteri e modalità per la concessione dei contributi della legge 1329/1965").

Si comunica, inoltre, che in caso di esaurimento dei fondi disponibili, le risorse verranno assegnate riducendo pro-quota i contributi spettanti alle domande presentate, a MCC dal 6 settembre 2004 al giorno di chiusura dei termini di presentazione.

La presente circolare, la scheda tecnica e la modulistica per la presentazione delle domande sono disponibili sul sito internet www.mcc.it (Servizi per lo Sviluppo/L. Sabatini e L. 598/94/Regolamenti Regionali/Regione Puglia) nonché su quello della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.L.vo n. 123/1998, copia della presente circolare è pubblicata con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

---

[1] Determina Dirigenziale n. 158 del 20.4.2004, in esecuzione della DGR n. 378 del 30.3.2004.

MCC S.p.A.
Il Coordinatore
Ing. Francesco Sciannameo

AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO O IL LEASING DI NUOVE MACCHINE UTENSILI O DI PRODUZIONE

Riferimenti normativi:

- Legge 28.11.1965, n. 1329.
- Legge 19.12.1983, n. 696, art. 3.
- Legge 16.2.1987, n. 44.
- Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 21/2/73.
- Decreto del Ministro del Tesoro del 30.4.87.
- Decreto Legislativo 31.3.1998, n. 123.

Soggetti beneficiari:

Piccole e medie imprese appartenenti a Stati membri della U.E., aventi i parametri dimensionali stabiliti con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18.9.97, pubblicato nella G.U. n. 229 del 1.10.97, iscritte al Registro delle Imprese.

Sono esclusi gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ISTAT 1991):

- siderurgia (13.10[1], 13.20[2], 27.10[3], 27.22.1[4], 27.22.2[5]);
- costruzioni navali (35.11.1[6] ,35.11.3[7]);
- pesca (05.01);
- trasporto (60, 61, 62).

Sono sottoposti a particolari limitazioni gli investimenti finalizzati all'esercizio delle attività riportate nell'allegato B, relative ai settori della produzione e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

---

1. "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe, ad eccezione delle piriti).
2. "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese).
3. "Produzione di ferro, acciaio e di ferroleghe (CECA)" (tutta la classe). Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA si intende: ghisa e ferroleghe ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze, manganesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo, prodotti finiti a caldo di l'cm), di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri): rotaie. traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 90 mm. e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm. e piatti inferiori a 150 mm., vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi e i coils considerali come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm., piastre e lamiere di spessore di 3 mm. e più, larghi piatti di 150 mm. e più: prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm. eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati. le barre calibrate e i getti di ghisa latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate. altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo inferiori a 3 mm, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione banda stagnata, lamiere laminate a freddo, in rotoli e in fogli di spessore uguale o superiore a 3 nim).
4. "Produzione di tubi senza saldatura" (tutta la categoria).
5. "Produzione di tubi avvicinati, aggraffati, saldati e simili" (limitatamente ai tubi con diametro superiore a 406,4 mm).
6. "Cantieri navali per costruzioni metalliche", limitatamente a:
   - costruzione di navi mercantili a scalo metallico per il trasporto di passeggeri c/o merci di almeno 100 tsl;
   - costruzione di pescherecci a scafo metallico di almeno 100 tsl (solo se destinati all'esportazione);
   - costruzione di draghe o altre navi per lavori in mare a scafo metallico (escluse le piattaforme di trivellazione), di almeno 100 tsl;
   - costruzione di rimorchiatori a scafo metallico con potenza inferiore a 365 Kw.
7. "Cantieri di riparazioni navali"
   - la trasformazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 35.11.1, di almeno 1000 tsl limitatamente, all'esecuzione di lavori che comportano una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture destinate ad ospitare i passeggeri;
   - la riparazione delle navi a scalo metallico di cui al precedente 35.11.1.

Alle imprese operanti nei settori fibre sintetiche (24.70) ed automobile (34.10[8], 34.20[9] e 34.30[10]) si applica la regola "de minimis" (aiuto di controvalore complessivo non superiore a 100.000 curo nell'arco di 3 anni).

Oggetto dell'agevolazione:

Acquisto o locazione finanziaria di macchine utensili o di produzione nuove di fabbrica, di costo complessivo superiore ad euro 516,46, compresi i sistemi di macchine, le parti complementari, gli accessori, i macchinari e le attrezzature fisse o semoventi, per manipolare, trasportare e sollevare materiali (gru, carri ponte, carrelli, nastri trasportatori ecc.) operanti nell'ambito dello stabilimento o del cantiere, gli impianti completi per cucina e gli impianti di condizionamento d'aria.

Le macchine devono essere funzionalmente collegate, in termini di utilizzo proprio, all'attività economica svolta dal soggetto beneficiario ed inserite nella struttura logistica dell'unità produttiva situata nei territorio regionale.

Le macchine utensili o di produzione non devono risultare fatturate anteriormente alla data di stipula del contratto di acquisto o di locazione.

Sono esclusi veicoli, imbarcazioni e velivoli iscritti al Pubblici Registri, nonché le macchine acquistate per finalità dimostrative.

Cumulo:

L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni contributive o finanziarie dirette sullo stesso investimento previste da altre leggi nazionali, regionali o provinciale.

L'agevolazione è comunque cumulabile, entro le intensità di aiuto massime consentite dalle vigenti normative dell'Unione Europea, con le agevolazioni di cui al decreto interministeriale del 25/5/98 (G. Uff. n. 157 dell'8/7/98) recante le disposizioni di attuazione della norma di cui all'art. 17, comma 34, della legge n. 449/97 (contributi per l'ammodernamento del parco agromeccanico italiano), con altre agevolazioni concesse in forma di garanzia ovvero con contributi aggiuntivi disposti a livello comunitario, regionale o provinciale su operazioni ai sensi della legge 1329/65.

La locazione finanziaria può essere effettuata esclusivamente da società di leasing iscritte nell'elenco di cui all'art. 106 T.U. Bancario.

Importo dell'operazione agevolabile:

Fino ad un importo massimo complessivo di 1.549.370,69 di euro costituito da:

---

8. "Fabbricazione di autoveicoli", limitatamente a:
   - fabbricazione di autovetture destinate al trasporto di persone;
   - fabbricazione di autoveicoli per il trasporto di merci: limitatamente agli autocarri, ai furgoni ed ai trattori stradali;
   - fabbricazioni di telai muniti di motori per gli autoveicoli di questa classe;
   - fabbricazione di autobus, filobus;
   - fabbricazione di motori per autoveicoli
9. "Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli: fabbricazione di rimorchi e semirimorchi"
   - fabbricazione di carrozzerie (comprese le cabine) per autoveicoli.
10. "Fabbricazioni di parti e di accessori per autoveicoli e per loro motori"
   - fabbricazione di varie parti ed accessori per autoveicoli, fabbricazione di freni, cambi di velocità, assi, ruote, ammortizzatori di sospensione, radiatori, silenziatori, tubi di scappamento, frizioni, volanti, piantoni e scatole dello sterzo;
   - fabbricazioni di parti ed accessori di carrozzerie di autoveicoli; cinture di sicurezza, portiere, paraurti.

a) capitale dilazionato costituito dal prezzo della macchina. Le spese di montaggio, collaudo, trasporto ed imballaggio sono ammissibili, nel limite massimo complessivo del 15% del costo della macchina, purché comprese nel prezzo fatturato o nel contratto di compravendita o di locazione. Sono esclusi gli ammontari relativi all'IVA, alla quota di riscatto nel caso di locazione, e a qualsiasi altro onere accessorio fiscale o finanziario;
b) interessi sulla dilazione di pagamento calcolati ad un tasso non superiore a quello di riferimento vigente al momento della emissione degli effetti.

Fermo restando il limite agevolabile di 1.549.370,69 di euro per ogni operazione, possono essere oggetto di accoglimento operazioni riferite ad una stessa unità produttiva o operativa fino a concorrenza del limite di complessivi 2.324.056,04 di euro di credito capitale dilazionato, relativo a contratti trascritti dal 1° gennaio al 31 dicembre dello stesso anno.

Operazione agevolabile:

Sconto di effetti rilasciati a fronte di un contratto di compravendita o locazione di macchine, garantiti da privilegio sulle macchine contrassegnate ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1329/65 aventi scadenza fino a 5 anni dalla data di emissione, purché siano collegati ad un medesimo contratto con dilazione di pagamento o di locazione oltre 12 mesi.

Le domande debbono pervenire a MCC in data non anteriore alla data (valuta) di erogazione del netto ricavo dell'operazione di sconto e non oltre un anno dalla data di emissione degli effetti.

Sono considerate improcedibili le domande che pervengono a MCC oltre i termini sopraindicati.

Modalità d'intervento:

Il contributo è calcolato sull'importo riconosciuto ammissibile dal Comitato ed è pari alla differenza fra il netto ricavo dell'operazione di sconto calcolata al tasso di riferimento (indicato ed aggiornato con decreto del Ministro del'Industria, del Commercio e dell'Artigianato di cui all'art. 2, co. 2, del D.Lgs. n. 123/98) ed al tasso agevolato vigenti alla data di erogazione dello sconto.

Le operazioni relative al settore della produzione dei prodotti agricoli sono sottoposte alle seguenti limitazioni:

- per le imprese operanti nelle zone svantaggiate (artt. da 18 a 20 del Reg. CE 1257/99) il contributo non può eccedere il limite del 50% della spesa ammissibile;
- Per le imprese operanti nelle zone non svantaggiate il limite contributivo è pari al 40% della spesa ammissibile.

Per la determinazione del netto ricavo, il calcolo dei giorni è effettuato con riferimento all'anno commerciale.

Il tasso di riferimento da prendere in considerazione ai fini della determinazione dei tassi agevolati è quello del mese nel quale avviene l'effettiva erogazione dello sconto.

L'inizio dell'esecuzione del progetto di investimento (emissione degli effetti) dovrà risultare non anteriore alla sottoscrizione del contratto di compravendita o di locazione finanziaria ai sensi della Legge 1329/65 da parte dell'impresa acquirente/locataria, contenente l'espressa previsione dell'intervento agevolativo di MCC.

Tassi agevolati

Il tasso di interesse a carico delle imprese acquirenti o locatarie è pari a zero (nessun onere per interessi); pertanto il contributo è pari al 100%, del tasso di riferimento.

N.B. Agli investimenti per l'esercizio delle attività rientranti nei settori delle fibre sintetiche e dell'industria automobilistica si applica la regola "de minimis" come in precedenza definita (vedi "Soggetti beneficiari").

B) Tassi di sconto

1) nel caso di sconto composto: il tasso equivalente al tasso agevolato, determinato in via semestrate anticipata;
2) nel caso di sconto commerciale: l'equivalente del tasso di sconto composto, determinato sulla base della proporzione fra l'ammontare degli interessi calcolati con la tecnica dello sconto composto e dello sconto commerciale, in funzione della durata dell'intervento.

Gli arrotondamenti dei tassi agevolati verranno effettuati ai cinque centesimi superiori con troncamento al centesimo di punto nel caso di sconto composto, ed ai cinque centesimi più vicini nel caso di sconto commerciale.

Importo del contributo:

Il contributo è calcolato sull'importo ammesso all'agevolazione ed è pari alla differenza dei netti ricavi delle operazioni di sconto calcolati alla data (valuta) della erogazione effettuata dalla Banca o dall'Intermediario, rispettivamente, al tasso di sconto agevolato ed al tasso di sconto di riferimento.

In nessun caso l'importo del contributo per ogni singola richiesta di intervento può essere superiore alle intensità di aiuto massime consentite dalle vigenti normative dell'Unione Europea.

Richiesta d'intervento:

Le richieste di ammissione all'agevolazione, sottoscritte dalle Banche o dagli Intermediari, devono essere redatte sull'apposito modulo allegato alla presente scheda o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata. Le richieste pervenute a MCC SpA non conformi al suddetto modulo o non sottoscritte con firma autografa dai predetti soggetti, sono restituite al mittente.

Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, alle richieste devono essere allegate le informazioni antimafia.

Erogazione del contributo:

Il contributo è erogato in unica soluzione in via anticipata all'impresa beneficiaria, acquirente o locataria successivamente alla delibera di concessione dell'intervento.

Qualora il contratto di compravendita sia regolato a tasso agevolato e loperazione di sconto a tasso non agevolato, destinataria del contributo è l'impresa venditrice o locatrice.

Qualora sia il contratto di compravendita che l'operazione di sconto siano regolati a tasso agevolato, destinatari del contributo sono la Banca o l'intermediario proponenti. In questo caso la Banca o l'Intermediario, all'atto della richiesta di erogazione, dichiarano al MCC SpA il costo della provvista sopportato e la sua decorrenza.

La erogazione del contributo è effettuata alle Banche e agli Intermediari con valuta corrente; gli stessi accreditano con pari valuta il contributo al destinatario secondo quanto sopra previsto.

Variazioni:

Le variazioni relative alla titolarità del rapporto di finanziamento devono essere comunicate dalle Banche e dagli Intermediari a MCC SpA.

Cessazione e revoca dell'agevolazione:

Il contributo agli interessi cessa nei casi di:

a) insolvenza dell'impresa beneficiaria nel rimborso del finanziamento;
b) risoluzione o decadenza dal beneficio del termine del contratto di compravendita;
c) risoluzione o estinzione anticipata del contratto di sconto ad opera del venditore;
d) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;
e) fallimento o liquidazione coatta amministrativa dell'impresa venditrice o acquirente, qualora venga meno la dilazione di pagamento del contratto di compravendita.

La corresponsione del contributo agli interessi periodici cessa a partire dal giorno successivo alla data dell'ultimo effetto pagato.

Nel caso di pagamento anticipato da parte dell'impresa acquirente di tutti gli effetti non scaduti, il contributo agli interessi già erogato è ricalcolato in rapporto alla minore durata della dilazione di pagamento.

I contributi erogati ma risultati non dovuti sono restituiti dall'impresa beneficiaria maggiorati del tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della loro erogazione - maggiorato di 5 punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili - per il periodo intercorrente tra le valute di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo accredito a MCC SpA.

Il contributo agli interessi è revocato nei casi di:

a) mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti dalla legge in esame e riportati nella presente scheda;
b) quando siano venuti meno i requisiti di ammissibilità alla presente agevolazione;
c) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
d) nel caso di alienazione, cessione o distrazione dei beni oggetto dell'agevolazione nei 5 anni successivi alla concessione, ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento, a meno che detti beni non siano ceduti nell'ambito di operazioni di cessione d'azienda o di ramo d'azienda.

Il contributo è restituito dall'impresa beneficiaria maggiorato dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5 punti.

Inoltre, nel caso sub e), laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria in misura pari a 2 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Procedimento di revoca

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca MCC SpA - in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 - comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

"Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione stessa, gli interessati possono presentare a MCC SpA scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico, senza busta, raccomandato con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Gli uffici di NICC SpA, esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro sessanta giorni dalla ricezione delle controdeduzioni degli interessati o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato, esaminate le risultanze istruttorie, il Comitato, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora il Comitato ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi e le eventuali somme dovute a titolo di sanzione; in seguito gli uffici comunicano ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento, unitamente a quanto dovuto per le spese postali.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, MCC SpA provvederà all'iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti, degli interessi e delle eventuali sanzioni ai sensi del comma 5 dell'art. 9 del decreto legislativo n. 123/1998.

Ispezioni e controlli:

Su indicazione dei competenti organi della Regione, MCC SpA può effettuare controlli documentali o presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dalla presente scheda e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

Il Coordinatore
Ing. Francesco Sciannameo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di gara lavori manutenzione I.P.A. "Braico" in Brindisi.

1) Stazione appaltante: Provincia di Brindisi - via Do Leo, 3 - 72100 Brindisi - tel. 0831-565111; fax 565248 Indirizzo Internet: http://www.provincia.brindisi.it

2) Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della Legge n. 109/94 e successive modificazioni;

3) Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, onori per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
   a. luogo di esecuzione: Brindisi, presso l'edificio sede dell'Istituto Professionale Alberghiero T. Braico".
   b. descrizione: - realizzazione di un impianto idrico antincendio, composto da centrale con riserva idrica e di rete di distribuzione che alimenta un congruo numero di idranti, la installazione di un numero sufficiente di estintori, la realizzazione di tre scale esterne di emergenza, opportunamente ubicata rispetto alla scala esistente, la installatone di segnaletica e illuminazione d'emergenza, la sostituzione di infissi lungo le vie di esodo, e, in riferimento all'abbattimento di barriere architettoniche, la formazione di rampa di collegamento, di idonea pendenza, l'adeguamento dell'ascensore esistente, la diversa impostazione dei servizi igienici in previsione di servizi destinati a portatori di handicap. Il progetto prevede, altresi, la sostituzione dell'intonaco presente sulle facciate, compreso il ripristino strutturale delle zappette e delle cornici marcapiano in conglomerato cementizio e la sostituzione parziale degli infissi esterni;
   c. importo complessivo dell'appalto (oneri per la sicurezza compresi): euro 850.680,00 (euro ottocentocinquantamilaseicentottanta/00); categoria prevalente OG1 - classifica III;
   d. oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: euro 16.680,00 (euro sedicimilaseicentottanta/00);
   e. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Categoria	Lavorazione	Percentuale	Importo
OG 1	Lavori edili	82.144%	698.776,57
OG 11	Impianti tecnologici	17,856%	151.903,43

   f. modalità di determinazione delle prestazioni: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 19, comma 4 e dall'art. 21, comma 1, lett. a), della legge 109/94 e successive modificazioni;

4) Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 10 delle Condizioni Integrative al C.S.A.);

5) Documentazione:
il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, la relazione generale, le relazioni specialistiche, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto - opere di edilizia e di impiantistica civile - approvato con delibera del Consiglio Prov.le n. 179/41 del 16/4/97, le condizioni integrative al C.S.A., lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio Gare e Contratti dal lunedi al venerdi dalle ore 10,00 alle ore 12,00; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è, altresi disponibile sul sito Internet: www.provincia.brindisi.it;

6) Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
   a. termine: entro le ore 12,00 del 30.08.2004;
   b. indirizzo: Provincia di Brindisi, via De Leo, 3 - 72100 BRINDISI;
   c. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;
   d. apertura offerte: prima seduta pubblica presso la residenza provinciale P.zza S. Teresa alle ore 9.00 del giorno 31.08.2004; eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9,00 del giorno 14.09.2004;

7) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8) Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria, come da schema approvato con D.M. 12/3/04 n. 123 del Ministero attività produttive, pubblicato sul supplemento ordinario n. 89/L della G.U. n. 109 dell'11/5/04;

9) Finanziamento: 1 lavori sono finanziati con mutuo contratto con Dexia Crediop S.p.a. di Roma;

10) Soggetti ammessi alla gara:
i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e/bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:
(nel caso di concorrente stabilito in Italia)
i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione per la categoria di opere e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;
(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea)
i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000, accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b) del suddetto D.P.R., conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12) Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione;

13) Criterio di aggiudicazione:
massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara del presente bando, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1/bis della legge 109/94, testo vigente, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

14) Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15) Altre informazioni:
   a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. 554/99 e succes-

sive modificazioni e di cui alla legge 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1/bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva pari al 10% (dieci percento) dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, ai sensi dei commi 2 e 2/bis dell'articolo 30, della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento;

g) l'aggiudicatario, inoltre, deve prestare adeguata/e polizza/e di assicurazione nei confronti della stazione appaltante, ex art. 30, comma 3, della legge 109194 e successive modificazioni, ed art. 103 dei D.P.R. 554/99, con le modalità e Mass di cui all'art. 9 delle Condizioni Integrative al C.S.A. dei lavori di cui trattasi;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e/bis), della legge 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 12 delle Condizioni Integrative al C.S.A. dei lavori di cui trattasi;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. L'appaltatore non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o associata, in caso contrario tali subappalti non saranno autorizzati;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicatone delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1/ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: Dott. Arch. Pietro CALABRESE - Servizio Tecnico - Provincia di Brindisi, via De Leo, 3 - Brindisi - tel. 0831/565423;

t) eventuali richieste di chiarimenti in merito al presente appalto dovranno essere inol-

trate a mezzo fax al n. 0831/565324, entro 7 (sette) giorni dal termine ultimo per la ricezione delle offerte e le relative risposte saranno fornite ai richiedenti stesso mezzo, nonché pubblicate sul sito Internet: www.provincia.brindisi.it alla pagina "gare e appalti".

DISCIPLINARE DI GARA

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6. del bando di gara.

I plichi devono essere chiusi e sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo del plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "13 - Offerta economica".

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
2. attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità dello stesso), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; che documenti il possesso della qualificazione in categorie di opere e classifiche adeguate a quelle dei lavori da appaltare;
3. dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/00 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:
   a. dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h), del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni;
   b. dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
   c. dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive, relative a reati che precludano la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici;
   d. indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
   (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)
   e. attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonchè di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita

nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di sua spettanza;

f. elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g. attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

h. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nelle condizioni integrative al C.S.A. dei lavori di cui trattasi e nei grafici di progetto;

i. attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

j. attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

k. attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto,remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modificazioni;

l. attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

m. dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

n. attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

o. indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del DPR 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-quater della legge 109/94 e successive modificazioni;
(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

p. dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

q. indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonchè appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorchè subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;
(nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e e) della legge 109/94 e successive modificazioni):

r. indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati
(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)

s. indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

t. assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle

associazioni temporanee o consorzi o GEIE; *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)*

4. mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.
5. quietanza del versamento ovvero fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, in originale, relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 8. del bando di gara.
6. certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lett. b), e c), del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni o dichiarazione sostitutiva resa dagli stessi soggetti ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00, che non ricorrono le cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici previsti dal citato art. 75, comma 1, lett. b) e c), del D.P.R. 554/99;
   (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 da cui risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.
8. certificazione, in data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, o dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge 68/99, nonché si conferma la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;
   (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e e) della legge 109/94)

Le dichiarazioni di cui ai punti 3), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/00 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello allegato al presente disciplinare.

Le dichiarazioni di cui al punto 3), lett. a) - limitatamente alle lett. b) e c) dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni - e lett. b) e c) devono essere rese dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni.

Le documentazioni di cui ai punti 5) e 6) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi la certificazione di cui al punto 8) deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella busta B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:
   a1) l'indicazione del prezzo - inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza - espresso in cifre ed in lettere
   a2) il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori; il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), e 1/bis, della citata legge 109/94, testo vigente, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel presente disciplinare di gara;
   a3) la presa d'atto che l'indicazione delle voci

e delle quantità di cui alla lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, della Legge;

b) la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte in base alla quale è determinato il prezzo globale.

La lista è composta di sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e forniture espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

Resta, conseguentemente, inteso che:

- la lista delle lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto;
- il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico e le condizioni integrative al capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili;
- in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nelle condizioni integrative al c.s.a., nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara- Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere e vengono riportati nella dichiarazione.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti, la dichiarazione di cui alla lett. a) e la lista di cui alla lettera b) devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della "lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti c/o la somma.

In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza fra i prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

In caso che i documenti di cui alle lettere a) e b) siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

2. Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al

punto 6. lett. c). del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), della legge 109/94 e successive modificazioni hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

La stazione appaltante procede, altresi, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, può altresi effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "A", attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del D.P.R. 554/99, mediante apposito sorteggio del 10% delle ditte partecipanti, arrotondato all'unità superiore per eccesso. Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 6. lett. c) del bando per la seconda seduta pubblica, procede:

a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. 34/2000, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B - offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis, della legge 109/94 e successive modificazioni e della determinazione assunta dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondate all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la commissione di gara procede altresi alla individuazione di quelle che sono pari o superiori a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.

La stazione appaltante, successivamente, procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede come previsto alla precedente lett. c) nonchè ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

Spett.le
PROVINCIA DI BRINDISI
via De Leo, 3
72100 BRINDISI

Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto del progetto di ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi dell'immobile sede dell'Istituto Professionale Alberghiero (I.P.S.S.A.R.) di Brindisi. - 2° lotto funzionale.
- Importo dell'appalto lavori: euro 850.680,00 ottocentocinquantamilaseicentottanta/00), oltre I.V.A. -

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione.

Il sottoscritto _____, nato il _____, a _____, in qualità di _____, dell'impresa _____, con sede in _____, con codice fiscale n. _____, con partita IVA n. _____.

CHIEDE

di partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto come:
impresa singola;
ovvero
capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto;
ovvero
mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto;

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
b) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
c) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
e) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
f) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludano la partecipazione alle gare di appalto;
g) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 19990, n. 55;
h) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertare e l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
i) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
j) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante;
k) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello

Stato in cui l'impresa è stabilita;

l) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, in merito al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara;
(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

m) di possedere i requisiti d'ordine generale e speciale previsti dal D.P.R. 34/2000, nonchè una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di sua spettanza;

n) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):
   - numero di iscrizione _____
   - data di iscrizione _____
   - durata della ditta/data termine _____
   - forma giuridica _____
   - titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza) _____;

o) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede) _____

oppure

p) di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

q) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

r) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto - opere di impiantistica civile approvato con delibera del Consiglio Prov.le n. 179/41 del 16/4/97, - nelle condizioni integrative al C.S.A. e negli elaborati di progetto dei relativi lavori;

s) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

t) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

u) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge 109/94;

v) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

w) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

y) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare _____ Non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o associata, in caso contrario tali subappalti non saranno autorizzati;

x) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

z) di non essere assoggettato agli obblighi di

assunzione obbligatorie di cui alla legge 68/99;
(nel caso di concorrente che occupa più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

aa) la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

bb) che il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma I/quater della legge 109/94 e successive modificazioni è il seguente: _____;
(nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni):

cc) di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato);
(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

dd) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____;

ee) che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

ff) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattasi, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

_____

N.B.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazione di cui ai punti b), c), d), e) ed f) devono essere resi anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni. Tutti i soggetti dichiaranti devono allegare copia fotostatica del documento di identità.

In caso di verifica, il/i concorrente/i estratto/i a sorte, e la ditta risultata provvisoriamente aggiudicataria e la seconda classificata, dovranno presentare la seguente documentazione:

- iscrizione alla C.C.I.A. per la verifica di quanto dichiarato al punto a);
- certificato del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, per la verifica di quanto dichiarato ai punti b), c), d), e), ed f);
- certificazione di regolarità contributiva a INPS, INAIL, CASSA EDILE per la verifica di quanto dichiarato ai punti h) ed i);

Fermo restando le verifiche di competenza della stazione appaltante.

Il Dirigente Servizio Tecnico
Dott. Ing. Pasquale Fischetto

ANAS BARI

Avviso di gara lavori S.S. 106 DIR.

1. STAZIONE APPALTANTE: ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per la Puglia - Viale L. Einaudi, 15 Bari - Tel. 080.5091111 - Fax 080.5091488

2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

GARA N° 55/PI/2004- BA7272003B212A-1

- Luogo di esecuzione: S.S. 106 DIR;
- Provincia: Taranto;
- Descrizione: SS 106
  LAVORI DI M.S. DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA'DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO DELL'ABITATO DI PALAGIANO

CON LO SVINCOLO PALAGIANO SUD DELLA SS 106 DIR, COMPRESO IL PONTE SUL TORRENTE LAMOSCELLA, A SEGUITO DI PRECIPITAZIONE DI NATURA ALLUVIONALE DEL 08.09.2003;

- Importo Complessivo dell'appalto (comprensivo di oneri per la sicurezza): Euro 600.000,00;
- Categoria Prevalente: OG3; Classifica: II;
- importo dei lavori della categoria prevalente Euro 506.818,80 (comprensivo di oneri per la sicurezza);
- Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 48.000,00;
- Ulteriori lavorazioni (parti ex art. 30 comma 2 DPR 34/2000) di cui si compone l'intervento: LAVORAZIONI Cat. Importo (comprensivo di oneri per la sicurezza): OPERE STRUTTURALI SPECIALI OS21 93.181,20. Trattandosi di lavorazioni rientranti in categorie a qualificazione obbligatoria, non po~o essere eseguite dall'aggiudicatario, qualora non sia in possesso della relativa qualificazione.
- Il corrispettivo, sarà determinato: a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge 109/94 e successive modificazioni;
- pagamenti: i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 3.13 del capitolato speciale d'appalto;
- Progetto n. 7754 del 23.07.2004 - FINANZIAMENTO: Bilancio passivo ANAS S.p.A.;
- Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Lelio RUSSO;
- Termine di esecuzione: giorni 120 (centoventi/00) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Puglia - V.le L. Einaudi n° 15 - Bari - Ufficio Gare nei giorni di martedi, mercoledi e giovedi dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17, nonché lunedi dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento delle relative spese (Euro 0,13 per pagina) sul cc 408013 intestato a ANAS S.p.A. - Via Monzambano, 10 - Roma; a tal fine gli interessati dovranno fame richiesta a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero 080 - 5091488; il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresi disponibili sul sito Internet www.stradeanas.it; l'esito di gara (elenco delle imprese partecipanti, ribassi, media, impresa aggiudicataria ed importo di aggiudicazione) sarà oggetto di pubblicazione secondo le norme vigenti;
non saranno pertanto evase richieste telefoniche relative al semplice esito di gara, in quanto acquisibili dalla sezione "esiti" sul sito internet www.stradeanas.it;

5. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

5.1. Termine: 14.09.2004 entro le ore 12,00;

5.2. Indirizzo: ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Puglia - V.le L. Einaudi n° 15 - 70125 Bari;

5.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 4.;

5.4. APERTURA OFFERTE: seduta pubblica il giorno 15.09.2004 alle ore 10,00 presso la sala riunioni all'indirizzo di cui al punto L; eventuale seconda seduta pubblica (nel caso in cui si d4esse procedere, ai sensi dell'art 89 - comma IV - del DPR 31 Dicembre 1999, alla verifica della congruità delle offerte) presso la medesima sede all'ora e nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla seduta;

6. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA

DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 8. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

7. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, per ogni singola gara cui il concorrente intenda partecipare, da:
   a) una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base di gara. In caso di partecipazione in Associazione Temporanea di imprese, detta cauzione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere intestata a tutte le Ditte facenti parte dell'A.T.I. stessa. La cauzione può essere costituita alternativamente:
      - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
      - da fideiussione bancaria, o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del DLgs 1° Settembre 1993, n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

   N.B. alla data del presente bando non risulta alcun Istituto Finanziario autorizzato dal suddetto Ministero. La validità della cauzione deve essere di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione o la polizza devono essere debitamente sottoscritte. La sottoscrizione dell'Agente Assicurativo, del responsabile dell'Istituto Bancario o del responsabile dell'Intermediario Finanziario, pena esclusione dalla gara, deve essere legalizzata o accompagnata da dichiarazione dello stesso firmatario attestante il possesso dei poteri di firma, con gli estremi del conferimento del mandato (repertorio, data e numero di registrazione), corredata da copia del documento di riconscimento dello stesso.
   b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario, in possesso dei predetti requisiti, contenente (pena esclusione dalla gara) l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. La validità di detta cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, risultante dal relativo certificato.

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

9. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:
   i concorrenti stabiliti in Italia, all'atto dell'offerta, devono possedere attestazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui al D.P.R. 34/2000 che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; i concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

10. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 gg. dalla data di presentazione;

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

12. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;

13. ALTRE INFORMAZIONI:
   a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;
   b) non sono altresi ammessi:
      - soggetti che non siano in regola con la correntezza contributiva nei confronti dell'INPS, INAIL e Cassa Edile/Edil Cassa; - soggetti che abbiano in corso piani di ernersione di cui all'art. 1 bis della Legge 383/2001 e s.m.;
      - soggetti sottoposti a sanzioni o misure cautelari previste dal D.lg 231/01;
   c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma, 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni;
   d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
   e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
   f) non sono ammesse offerte in aumento;
   g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;
   h) l'aggiudicatario deve inoltre presentare la polizza assicurativa di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999: la somma da assicurare deve essere pari all'importo a base d'appalto ed il massimale per la Responsabilità Civile deve ammontare a Euro 500.000,00;
   i) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
   j) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
   k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di carattere economico e tecnico necessari per la partecipazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
   l) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;
   m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula [SAL x (1 -IS) x R] (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto);
   n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti; non saranno autorizzati subappalti di alcun tipo tra imprese che abbiano partecipato, in forma singola od associata, alla medesima gara; SARANNO RILASCIATE AUTORIZZAZIONI AL SUBAPPALTO, NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA PREVALENTE, PREFERIBILMENTE IN UN'UNICA SOLUZIONE E AD UN UNICO SOGGETTO; IN SEDE DI ISTRUTTIRIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE, COSTITUIRA' ELEMENTO DI VALUTAZIONE LA CIRCOSTANZA CHE IL CANDIDATO SUBAPPALTATORE SIA GIA' IMPEGNATO IN LAVORAZIONI IN CORSO RINVENIENTI DA SUBAPPALTI AUTORIZZATI DA QUESTA STAZIONE APPALTANTE;
   o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di

ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

14. Non è stato dato avviso di preinformazione nella GUCE;

15. Del presente bando è data divulgazione anche sul sito Internet www.stradeanas.it.

Bari, lì 27.07.2004

Il Capo Compartimento
Dott. Ing. Claudio De Lorenzo

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso di gara appalto servizio pulizia e sanificazione del P.O. dell'Azienda.

1) Ente appaltante: Azienda U.S.L. BR/1 via Napoli n. 8 - 72011 BRINDISI - Tel. (0831) 536720 - Fax (0831) 536790 (0831) 536797.

2) Pubblico incanto relativo al servizio di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica dei presidi ospedalieri e dei distretti dell'Azienda U.S.L. BR/1 CPC 874, Lotto 1 spesa annua presunta Euro 960.000,00, Lotto 2 spesa annua presunta Euro 940.000,00, Lotto 3 spesa annua presunta Euro 975.000,00;

3) Aggiudicazione: procedura aperta ex art. 6 c. 1 lett. a) D.Lgs. 157/95, in attuazione della direttiva CCEE n. 92/50 e s.m.i. apportate D.Lgs. 65/00. Il criterio di aggiudicazione è quello contemplato art. 23, c. 1 lett. b) D.Lgs. 157/95 con gli elementi di valutazione e i parametri di ponderazione di cui al D.P.C.M n. 117/99. All'elemento caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (progetto tecnico) è assegnato un fattore ponderale di 40, mentre all'elemento prezzo è assegnato un fattore ponderale di 60;

4) L'appalto è distinto in tre lotti (LOTTO N. 1 - LOTTO N. 2 - LOTTO N. 3).

5) Durata: l'appalto ha durata triennale con decorrenza dal giorno di inizio lavori e per i 36 (trentasei) mesi successivi.

6) Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alla modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il C.S.A. possono essere presi in visione o richiesti in copia al responsabile del procedimento Rag. Francesco Marrazzo (Area Gestione del Patrimonio via Napoli, 8, Brindisi, - tel. 0831.536720 fax 0831.536790), entro il termine massimo di 15 giorni antecedente la data fissata per la presentazione dell'offerta, che vi provvederà entro sei giorni lavorativi dalla ricezione. Il rilascio dei suddetti documenti sarà effettuato dall'Area Gestione del Patrimonio, previa richiesta scritta e pagamento di E 10 mediante versamento su c/c n. 1275271 intestato all'A.U.S.L. BR/1, con la seguente causale "rimborso spese per fotocopie: pubblico incanto servizi di pulizia dei presidi sanitari ed ospedalieri".

7) Alla domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, con l'indicazione a quale dei lotti cui si intende partecipare (Lotto n. 1 - Lotto n. 2 Lotto n. 3) dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di seguito indicata:
a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A., o

dichiarazione sostitutiva dello stesso. Entrambi di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, da cui risulti l'iscrizione per la categoria oggetto della gara, e la fascia di classificazione c) (art. 3 D.M. 7/7/97 n. 274;

b) Dichiarazione con la quale il richiedente dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i.;
c) Documentazione comprovante la capacità economico - finanziaria, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i. costituita da:
   1) Dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa, e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara degli ultimi tre esercizi 2001 - 2002 - 2003, il cui importo annuo (per servizi di pulizia effettuati a favore di Aziende sanitarie) non deve essere inferiore all'importo a base della gara (lotto); con indicazione della data e dell'Ente destinatario; Le Ditte che intendono partecipare a tutti i tre lotti in gara devono avere un fatturato complessivo almeno uguale alla somma dei lotti a base della gara;
   2) elenco delle attività di pulizie svolte;
   3) idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica,
d) deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo annuo del servizio;
e) autodichiarazione, resa nei modi di legge, ove la ditta partecipante dichiara di aver visitato tutti i locali, nessuno escluso, dell'avvenuto sopralluogo del lotto a cui si intende partecipare. E Funzionario preposto che si presenta al sopralluogo per conto della ditta concorrente dovrà essere munito di apposita delega redatta nelle forme previste dalla legge, per tali sopralluoghi dovranno essere presi accordi con le Direzioni Sanitarie di ogni presidio o distretto.
f) Impegno, sottoscritto dal legale rappresentante della Ditta partecipante, o dall'impresa mandataria in caso di A.T.I., al rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del C.C.N.L., per quanto riguarda il personale dipendente da impresa esercente servizi di pulizia e servizi integrativi multiservizi stipulati il 25/5/2001. Le offerte si riterranno valide per 120 giorni dall'apertura delle buste contenenti le offerte economiche. L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Azienda. Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico sigillato, all'ufficio protocollo di questa Azienda U.S.L. BR/1 di Brindisi entro e non oltre le ore 12 del 27.09.04. Detto plico dovrà recare all'esterno, chiaramente visibile, la seguente dicitura - Offerta per la gara relativa all'appalto dei servizi di pulizia". L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno 30.09.04 alle ore 09,30 presso la sala delle riunioni sita in Brindisi alla via Napoli 8. Sono ammesse a presentare offerte, per partecipare alla gara, anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In questo caso si applicheranno specificatamente le norme contenute nell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. In corso di seduta saranno consentiti interventi, in ordine ai lavori, dei rappresentanti legali delle imprese partecipanti o delle persone debitamente munite di idonea procura speciale, rilasciata nelle forme di legge. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto o uno dei singoli lotti nel caso venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione del servizio medesimo. L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Azienda U.S.L. BR/1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva la sua congruità o l'insussistenza della fattispecie di cui all'art. 25 del D.Lgs. 157/95. Il bando è stato inviato alla GURI per la pubblicazione il 29.07.04. Data di spedizione del bando alla CEE 28.07.2004.

Il Direttore Generale
Dott. Bruno Causo

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Avviso di gara lavori completamento struttura rianimazione.

1. Stazione appaltante: Azienda Unità Sanitaria locale TA/ 1, viale Virgilio 31 - 74100 Taranto - Italia, Tel. 099.7786851 - Fax 099.7351371;

2. Procedura di gara: pubblico incanto integrato ai sensi della L. 109/94 e s.m.i., D.P.R. n. 554/99, D.P.R. n. 34/00;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e progettazione esecutiva, modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 Luoghi di esecuzione: Presidio ospedaliero "Marianna Giannuzzi" di Manduria (TA);

3.2 Descrizione: Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di adeguamento e completamento della struttura e degli impianti per Rianimazione, Astanteria e UTIC dello stabilimento ospedaliero "Marianna Giannuzzi" di Manduria (TA); Importo complessivo dell'appalto: Euro 555.000,00, oltre I.V.A. (al netto degli oneri per la sicurezza di Euro 15.000,00 e della progettazione esecutiva di Euro 14.921,21);

3.3 Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 15.000,00 (euro quindicimila e centesimi zero);

3.5 Oneri per la progettazione esecutiva non soggetti a ribasso: Euro 14.921,21 (quattordicimila novecento vent'uno e centesimivent'uno); Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Cat. Prev. OG11 - Impianti tecnologici - class. II (Euro 340.632,86); Altra categoria OG1 - Edifici Civili ed Industriali - class. 1 - scorporabile (Euro 214.367,14);

3.7 Modalità di corresponsione del corrispettivo: "a corpo" ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, punto 4 e 21, c. 1 lett. b) ed 1-bis L. 109/94 e s.m.i.;

4. Termine di esecuzione della progettazione esecutiva: dopo la stipula del relativo contratto, 30 gg. (trenta) solari consecutivi a decorrere dalla data dell'ordine di servizio del responsabile del procedimento, art. 3 del Cap. Spec. di Appalto;

4.1 Termine di esecuzione dei lavori: 120 gg. (centoventi) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; l'Amministrazione richiede prioritariamente la realizzazione della UTIC, Astanteria ed il completamento della Rianimazione che dovranno essere ultimati entro 75 gg. (settantacinque);

5. DOCUMENTAZIONE: Il Discip. di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alla modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il Cap. Spec. di appalto, il piano di sicurezza, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta e gli altri elaborati progettuali redatti dall'Ing. Salinas Danilo che sono visibili presso gli uffici dell'Area Gestione Tecnica siti in via Minniti n. 152 - Taranto nei giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 10,00 alle ore 12.00. Tali documenti potranno essere richiesti ed ottenerne una copia fino a 9 gg. antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la sotto indicata eliografia - foto copisteria previo pagamento per cassa di centesimi 0,90 più I.V.A. al metro quadro per copie eliografiche e centesimi 0,05 più I.V.A. per ciascuna copia fotostatica formato A4: SALOMONE CONCETTA - via Alto Adige 145 - 74100 Taranto Tel. e Fax n. 099-7390948;

6) TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. TERMINE 26.08.04 ore 12,00;

6.2. INDIRIZZO: AUSL TA/1 - Area Gestione Tecnica - viale Virgilio n.31 74100 Taranto;

6.3. MODALITA': secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica il 27.08.04 alle ore 09,30 presso l'Area Gestione Tecnica di via Minniti n. 52 in Taranto; eventuale seconda seduta pubblica il 30.08.04 alle ore 09,30 presso la medesima sede; Eventuali ulteriore seduto saranno stabilite volta per volta e comunicate ai presenti, agli assenti saranno comunicate a mezzo fax;

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita. dai suddetti legali rappresentanti;

8. CAUZIONE: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

8.1 da una cauzione provvisoria:
- pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture di ciascun lotto costituita in alternativa:
  - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;
  - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 gg. dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

8.2 dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione: dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 360 gg.; Le imprese munite della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI EN 45000, costituiranno le cauzioni ai sensi art. 8, c. 11-quater, della L. n. 109/94 e s.m.i. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese il diritto alla riduzione della cauzione è ammessa solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo.

9. FINANZIAMENTO: Finanziamento regionale - Deliberazione di G.R. n. 688 del 16.05.2003; Atto deliberativo AUSL TA/1 del D.G. n. 1612 del 08.06.2004;

10. SOGGETTI AMMESSI ALLLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, della L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese munite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c. 5, della L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, c. 7, del D.P.R. 34/00 e nel rispetto delle norme contenute nei successivi articoli 11, 12 e 13 della L. 109/1994, cosi come modificati ed integrati dalla L. n. 166/02.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: I concorrenti devono possedere:

11.1 attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/00, o più attestati se associazione, regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi art. 95 del D.P.R. n. 554/99 e s. m., ai lavori da assumere ed, inoltre, devono essere in possesso, ai sensi art. 19, c. 1-ter, L. n. 109/94 e s. m. ed i., dei requisiti previsti per l'affidamento dei servizi di progettazione art. 66 del D.P.R. n. 554/99 e s. m. - documentati sulla base della attività di progettazione della propria struttura tecnica o di progettisti indicati o associati - oppure, in assenza della qualificazione per progettazione, devono indicare o associare per

la redazione del progetto esecutivo, ai sensi art. 17, c. 1, lett. d), e), f), g) e g-bis) della L. n. 109/94, uno o più progettisti in possesso dei predetti requisiti. I requisiti di cui art. 66 del D.P.R. n. 554/99 e s. m. sono definiti con riguardo:

11.1 a) al fatturato globale per servizi di progettazione di cui art 50 del D.P.R. n. 554/99 e s. m. - espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando - per un importo almeno pari a 3 (tre) volte l'importo delle spese di progettazione;

11.1 b) all'avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni di servizi di progettazione di cui art. 50 del D.P.R. n. 554/99 e s. m. relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori da progettare, di importo pari ad almeno 3 volte gli importi dei lavori di ognuna delle suddette classi e categorie da progettare: Classi, categorie, lavoro, Euro; class. 1 cat. c, progettaz. Opere edili Euro 214.367,14; class. 3, cat. a progettaz. Imp. idrici sanitari, antincendio Euro 13.449,55; class. 3, cat. b prog. Impianti condizion. e gas medicali Euro 197.469,87; class. 3 cat. c progettazione impianti elettrici Euro 129.713,44.

11.1 c) all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui art. 50 del D.P.R. n. 554/99 riguardanti lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di quelli da progettare di importo pari ad almeno il 60% (sessanta) dei corrispondenti singoli importi dei lavori da progettare;

11.1 d) al numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni anteriori alla data del bando (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) in misura di almeno due volte le unità stimate per lo svolgimento della progettazione (unità stimata una);

1.2 Nel caso in cui il concorrente sia in possesso di attestazione per progettazione e costruzione, al fine del raggiungimento dei suddetti requisiti, è possibile sommare i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dalla struttura tecnica del concorrente e i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dai progettisti indicati o associati. 1 servizi di cui al precedente n. 11.1 b) possono essere stati svolti dalla struttura tecnica. del concorrente oppure anche da uno solo dei progettisti indicati o associati; nel caso di raggruppamenti temporanei il requisito di cui al punto 11.1 b) deve essere posseduto in misura non inferiore al 40% dal capogruppo. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti. Inoltre, i medesimi raggruppamenti devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione. 1 servizi di cui al precedente n. 3) non possono essere frazionati e, singolarmente considerati, possono essere stati svolti dalla struttura tecnica del concorrente o anche da uno dei progettisti indicati o associati. Il possesso dei requisiti è provato con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara e nel presente bando. Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati per i quali sussiste/sussistono:

a) le cause di esclusione di cui art. 17, e. 9 della L. n. 109/94 e s.m. e di cui agli artt. 51 e 52 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.;
b) l'inesistenza dei requisiti di cui artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/99 e s.m., rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali;
c) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui art. 3 della L. n. 1423/56, irrogate nei confronti di un convivente;
d) sentenze ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
e) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la Pubblica

Amministrazione di cui al D.Lgs. n. 231/01;

f) l'inosservanza delle norme della L. n. 68/99 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
g) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui art. 1 bis, c. 14 della L. n. 383/01 e s.m.;
h) l'inosservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
i) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui art. 2359 del C.C. con altri concorrenti partecipanti alla gara;
j) la condizione di essere il soggetto che ha redatto il progetto posto a base di gara;
k) inesistenza di violazione del divieto di intestazione fiduciaria prescritto art. 63 della L. n. 415/98;
l) il progettista, sia esso persona fisica o giuridica non dovrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara pena la esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che lo avessero indicato o associato;
m) le società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui art. 53 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara e del presente bando. Il curriculum, auto certificato nelle forme di Legge, deve essere chiaro ed esaustivo a pena di esclusione della impresa concorrente, e riportare esclusivamente lavori e classi inerenti i lavori richiesti. L'appaltatore, ai sensi art. 19, c. 1-ter, della L. n. 109/94, risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo. La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione esecutiva da parte del progettista individuato dal concorrente comporterà la risoluzione del contratto di appalto in danno dell'appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni, ferme restando, in caso di forza maggiore, la facoltà dell'Amministrazione di considerare la sostituzione con altro progettista di suo gradimento, in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e che non ricada nelle cause di esclusione sopra indicate.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 gg. dalla data di esperimento della gara;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando ed al netto degli oneri della progettazione esecutiva; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi art. 21, e. 1 e Ibis, della citata L. n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando ed al netto della progettazione esecutiva;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni:
    a) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 cosi come sostituito art. 2 del D.P.R. n. 412/00 e di cui alla L. n. 68/99;
    b) Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21 c. 1-bis, della L. n. 109/94, cosi come modificato art. 7, c. 1, lett. n), della L. n. 166/02; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
e) l'aggiudicatario è tenuto, inoltre, ai sensi art. 30 della L. n. 109/94, c. 3, e art. 103 del D.P.R. n. 554/99, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma assicurata non inferiore all'importo delle opere appaltate per ciascun lotto. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale pari a quanto stabilito dal predetto art. 103, cc. 2, 3, 4 e 5, del D.P.R. n. 554/99;
f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, c. 1, lett. d), e), e-bis) della L. n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura prescritta art. 95, c. 2, del D.P.R. n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura prescritta art 95, c. 3, del medesimo D.P.R. qualora associazione di tipo verticale;
g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale;
h) l'eventuale subappalto o cottimo saranno disciplinati art. 18 della L. n. 55/90 e s.m.i. e art. 141 del D.P.R. n. 554/99. Non sono ammessi, a pena di esclusione, affidamenti in subappalto diversi dalla quota massima prevista per la categoria prevalente;
i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. art. 10, c. 1-ter, della L. n. 109/94 e s.m.i.;
l) qualunque controversia dovesse insorgere sulla interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente appalto essa dovrà essere deferita al giudizio del foro di Taranto. E' esclusa la competenza arbitrale;
m) l'aggiudicazione effettuata in sede di gara è provvisoria. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'adozione del provvedimento deliberativo del Direttore Generale;
n) i tempi di pubblicazione del bando di gara decorrono dalla data di pubblicazione nella GURI;
o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 L. n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
p) Responsabile del procedimento: Ing. Paolo Moschettini; Eventuali altre informazioni potranno essere richieste "unicamente a mazzo fax" Tel. 099.7351371 al responsabile del procedimento entro il termine ultimo del nono giorno antecedente la data di scadenza di ricezione delle offerte. Si risponderà sempre a mezzo fax entro 3 gg. dalla data di ricezione del fax. Data di spedizione del presente bando sul B.U.R.P. 27.07.2004.

Taranto, lì 27.07.2004

Il Direttore Generale
Dott. Michele Petroli

COMUNE DI BARI

Avviso di gara istituzione sistema qualificazione imprese dei servizi di TPRL. Revoca.

Si comunica che il bando di gara per L'Istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di TPRL nel Comune di Bari, volto all'affidamento del servizio di TPRL, è stato revocato, giusta deliberazione giuntale n. 463 del 07.06.04.

Il Direttore
D.ssa Annarosa Marzia

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara appalto fornitura sistema monitoraggio, regolazione e gestione integrata del traffico cittadino.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Lecce via F. Rubichi 16 - CAP 73100, tel. 0832-68211 - fax 0832.682223.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Ristretta per appalto concorso art 9 c. 1 lett. c) D.Lgs. 358/92 e s.m.i.

2.c) Forma dell'appalto oggetto della gara: progettazione, fornitura, posa in opera lavori ed attivazione di un sistema automatico di monitoraggio, regolazione e gestione integrata del traffico cittadino;

3.a) Luogo della consegna: Territorio comunale di Lecce;

3.b) Natura dei prodotti da fornire con specificazione degli scopi per i quali le offerte sono richieste: "Sistema di Monitoraggio, regolazione e gestione integrata del traffico cittadino per il raggiungimento della mobilità sostenibile".

3.c) Quantità dei prodotti da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori forniture e, se nota, una stima dei tempi entro i quali tali opzioni possono essere esercitate: Importo base d'asta: Euro 1.169.000,00 (unmilionecentosessantanovernila euro) di cui Euro 1.155.000,00 per forniture a corpo (soggetti a ribasso) oltre Euro 14.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

3.d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: divieto offerte parziali.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto, e per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o consegna delle forniture: gg. 180 naturali consecutivi a decorrere dalla comunicazione di inizio fornitura;

5. Forma giuridica che, eventualmente dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: secondo art. 10 D.Lgs. 358/92;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: (a pena di esclusione) ore 12,00 dell'08/09/2004;

6.b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Ufficio Protocollo via F. Rubichi n. 16 - 73100 Lecce;

6.c) Lingua redazione offerte: in lingua italiana ed in bollo legale;

7) Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 90 gg. dal p. 6. a;

8. Eventuali cauzioni e garanzie richieste:
   a) provvisoria Euro 23.380,00 pari al 2% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione bancaria o assicurativa;
   b) definitiva: 10% importo del contratto;

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: Indicati, nella scheda integrativa del presente bando, che potrà essere visionata c/o l'Ufficio Gare in via B. Martello, Lecce e c/o l'Ufficio Ambiente viale Rossini, 110 - Lecce.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura, se non figurano nell'invito a presentare offerte: offerta economicamente più vantaggiosa con esclusione di offerte in amento o di quelle parziali, con facoltà di verifica delle offerte anomale ai sensi art. 19 c. 1 lett. b) D.Lgs. 358/92 e s.m.i. secondo i seguenti criteri: 1. Prezzo p. 25, 2. Prestazioni funzionali del sistema p. 25, 3. Caratteristiche tecniche p. 20, 4. Tempi di realizzazione del sistema p. 5, 5. Servizio d'assistenza e manutenzione p. 15, 6. Addestramento del Personale dell'A.C. p. 10. Non saranno prese in considerazione offerte la cui somma dei punteggi per le voci 2, 3, 4, 5 e 6 sia inferiore a 40.

11. Numero previsto di fornitori - eventualmente con indicazione del minimo e del massimo - che verranno invitati a presentare offerte: tutte le ditte annesse sulla base dei requisiti di gara;

12. Eventuali divieto di varianti: non ammesse;

13. Altre indicazioni: vedasi scheda integrativa.

14. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta delle Comunità Europee: non effettuata;

15-16. Data di invio e ricezione del bando all'U-PUCE: 29/07/2004;

17. Eventuali indicazioni del fatto che la fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT: non rientra. Il presente bando non vincola l'Amministrazione Comunale anche in relazione della vigenza del finanziamento POR Puglia 2000/06.

Lì, 27/07/2004

Il Dirigente Ufficio Ambiente
Arch. F. Bonocuore

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara appalto fornitura sistema di controllo accessi veicolari.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Lecce via F. Rubichi 16 - CAP 73100, tel. 0832-68211 - fax 0832.682223.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Ristretta per appalto concorso art 9 c. 1 lett. e) D.Lgs. 358/92 e s.m.i.

2.c) Forma dell'appalto oggetto della gara: progettazione, fornitura, posa in opera lavori ed attivazione di un sistema automatico di monitoraggio per il controflo degli accessi nelle zone a traffico limitato;

3.a) Luogo della consegna: Territorio comunale di Lecce;

3.b) Natura dei prodotti da fornire con specificazione degli scopi per i quali le offerte sono richieste: "Sistema di controllo degli accessi veicolari nelle zone a traffico limitato per il raggiungimento della mobilità sostenibile".

3.c) Quantità dei prodotti da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori forniture e, se nota, una stima dei tempi entro i quali tali opzioni possono essere esercitate: importo base d'asta: Euro 602.000,00 (seicentoduemila euro) di cui Euro 595.000,00 per Forniture a corpo (soggetti a ribasso) oltre Euro 6.200,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

3.d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: divieto offerte parziali.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto, e per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o consegna delle forniture: gg. 180 naturali consecutivi a decorrere dalla comunicazione di inizio fornitura;

5. Forma giuridica che, eventualmente dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: secondo art. 10 D.Lgs. 358/92;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: (a pena di esclusione) ore 12,00 del 07/09/2004;
6.b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Ufficio Protocollo via F. Rubichi n.16 - 73100 Lecce;
6.c) Lingua redazione offerte: in lingua italiana ed in bollo legale;

7) Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 90 gg. dal p. 6.a;

8. Eventuali cauzioni e garanzie richieste:
   a) provvisoria Euro 12.024,00 pari al 2% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione bancaria o assicurativa;
   b) definitiva: 10% importo del contratto;

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: Indicati, nella scheda

integrativa del presente bando, che potrà essere visionata c/o l'Ufficio Gare in via B. Martello, Lecce e c/o l'Ufficio Ambiente viale Rossini, 110 - Lecce.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura, se non figurano nell'invito a presentare offerte: offerta economicamente più vantaggiosa con esclusione di offerte in amento o di quelle parziali, con facoltà di verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 19 comma 1 D.Lgs. 358/92 e s.m.i. secondo i seguenti criteri: 1. Prezzo punti 30, 2. Prestazioni funzionali del sistema e Caratteristiche tecniche punti 40, 3. Referenze specifiche punti 10, 4. Impatto urbano/Ambientale punti 10, 5. Servizio d'assistenza e manutenzione punti 5, 6. Addestramento del Personale dell'A.C. punti 5. Non saranno prese in considerazione offerte la cui somma dei punteggi per le voci 2, 3, 4, 5 e 6 sia inferiore a 40.;

11. Numero previsto di fornitori - eventualmente con indicazione del minimo e del massimo - che verranno invitati a presentare offerte: tutte le ditte ammesse sulla base dei requisiti di gara.

12. Eventuali divieto di varianti: non ammesse;

13. Altre indicazioni: vedasi scheda integrativa

14. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta delle Comunità Europee: non effettuata;

15-16. Data di invio e ricezione del bando all'UPUCE: 29/07/04;

17. Eventuali indicazioni del fatto che la fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT: non rientra. Il presente bando non vincola l'Amm.ne Comunale anche in relazione della vigenza del finanziamento POR Puglia 2000/06.

Lì, 27/07/2004

Il Dirigente Ufficio Ambiente
Arch. F. Bonocuore

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori completamento rete fogna nera.

Lavori di completamento della rete di fogna nera a servizio dell'abitato di Monte Sant'Angelo.

Ai sensi dell'art. 29, della Legge n. 109/94 e s.m.i., si rende noto l'esito del pubblico incanto dell'11.05.2004, aggiudicato con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), Legge n. 109/94 e s.m.i, con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione del comma 1-bis dello stesso art. 21, stessa legge.

Offerte pervenute: n. 20 - Offerte ammesse n. 19.

Impresa aggiudicataria: Impresa Costruzioni VALERIO S.r.l. di Margherita di Savoia (FG), con il ribasso del 26,94%.

Importo contrattuale: Euro 1.365.432,13, di cui Euro 1.300.432,13 per lavori e Euro 65.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Tempo di esecuzione: 20 mesi naturali e consecutivi.

Ufficio Direzione Lavori: ing. Felice DATTOLI e ing. Raffaele CAGNAZZI.

Il Responsabile del procedimento
ing. Michele L. Ciuffreda

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)

Avviso di gara appalto servizio gestione Piano generale impianti pubblicitari.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AFFARI GENERALI

VISTO l'art. 38 del R.D. n. 827 del 23.05.1924;

VISTO il D.P.C.M. 10.01.1991 n. 55;

VISTO il D. Lgs. 24/7/1992, n. 358 e smi;

VISTE le deliberazioni C.C. n. 4 del 17/3/2004;

In esecuzione delle proprie Determine n. 661 del 06/07/2004 e n. 32/L del 26/07/04;

RENDE NOTO

Che l'Amministrazione Comunale di Mottola intende procedere all'appalto per la concessione in esclusiva della gestione del piano generale degli impianti pubblicitari, nell'ambito del territorio comunale, tramite la fornitura, installazione e manutenzione di elementi di arredo urbano, cosi come disciplinato dal Capitolato.

ENTE APPALTANTE:

Comune di Mottola - Provincia di Taranto - Piazza XX Settembre n. s.n. C.AP. 74017 - tel. 099/8866903 - fax 099/8867913 - sito INTERNET: www.comune.mottola.ta.it

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE:

Asta pubblica

DURATA DELLA CONCESSIONE:

Dalla data della stipulazione del contratto e per 10 (dieci) anni.

CRITERIO Di AGGIUDICAZIONE

La gara sarà esperita secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa, da valutarsi in base agli elementi di cui all'art. 7 e ss. del Capitolato.

Si potrà dar luogo all'aggiudicazione dell'appalto anche qualora sia pervenuta una offerta valida.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non è ammessa la possibilità di presentare varianti.

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO:

Il presente appalto si riferisce alla concessione in esclusiva della gestione del piano generale degli impianti pubblicitari del territorio del Comune di Mottola.

A tale scopo:

il concessionario all'atto dell'assunzione del servizio, che avverrà il giorno successivo alla formalizzazione del contratto, dovrà provvedere entro 90 (novanta) giorni, a sue spese, alla

fornitura e posa in opera del sottoindicato arredo la cui quantità è fissata dall'art. 12 del Capitolato oltre quella proposta in sede di offerta di gara:

- orologio viario bifacciale per centro storico montato su palo artistico;
- dissuasore in fusione di ghisa corredato di catena;
- pensilina attesa bus mod. a cupola;
- quadro turistico completo di planimetria della città;
- panchina in legno e ghisa;
- cestino porta rifiuti per centro storico;
- pannelli informativi per indicazioni comunali o di pubblica utilità;
- indicazioni di vie e piazze con pali artistici;
- fioriere con seduta in legno o acciaio.

L'individuazione quali-quantitativa degli impianti da fornire ed installare, è indicata all'art 12 del capitolato, nonché dall'offerta in sede di gara.

I partecipanti alla gara dovranno presentare una documentazione tecnica relativa:

- alle qualità e alle caratteristiche estetiche e funzionali degli arredi di cui sopra, nel rispetto delle prescrizioni del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, fatte salve eventuali proposte migliorative;
- alla qualità del servizio di assistenza tecnica e manutenzione;
- ai tempi di attuazione, mediante presentazione di idonei grafici (cronoprogramma);

e quant'altro ritenuto necessario per documentare la qualità delle prestazioni;

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Le ditte per la partecipazione alla gara devono attenersi scrupolosamente a quanto previsto dagli artt. 8-9-10-11 e 12 del Capitolato.

OPERE SCORPORABILI:

Non sono previste opere scorporabili.

SOGGETTI AMMESSI

Per il profilo e dei titoli dei candidati si rimanda all'art. 5 e ss. del Capitolato di gara.

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA Di IMPRESE

Sarà consentita ai partecipanti la gara la facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 10° del D.Lgs. 358/92 e smi.

L'impresa che partecipi in forma associata non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti, a pena di esclusione.

VALIDITA' DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data dello svolgimento della gara.

DOMANDE Di PARTECIPAZIONE

Per le istanze di partecipazione si rinvia agli artt. 8/9/10/11 e 12 del Capitolato.

Per la consegna del piego sono ammesse tutte le forme, tranne la consegna a mano. Sulla busta dovrà essere ben visibile la seguente dicitura:

"APPALTO PER LA CONCESSIONE IN ESCLUSIVA SUL TERRITORIO COMUNALE DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI, MEDIANTE LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE Di ELEMENTI Di ARREDO URBANO".

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, con le modalità sopradescritte, al seguente Indirizzo: COMUNE Di MOTTOLA - PIAZZA XX SETTEMBRE s.n. - 74017 MOTTOLA (TA), entro le ore 12:00 del 13/09/2004.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante. Le domande di partecipazione non pervenute nel tempo utile non verranno prese in considerazione.

Il presente bando costituisce Lex Specialis e dovrà essere interpretato alla luce di tutte le norme del Capitolato di cui alle determine n. 661 del 06/07/2004 e n. 32/L del 26/07/2004.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90, nella persona del dr. Francesco Lupoli, Dirigente del Settore AA.GG.

Ulteriori informazioni in merito al presente bando potranno essere richieste al Comune di Mottola - Settore Affari Generali- tel. 099/8866903 - fax 099/8867913 (dr. Francesco Lupoli).

Il Dirigente
Responsabile del Procedimento
dr. Francesco Lupoli

Mottola, lì 05/08/04

COMUNE DI VALENZANO (Bari)

Avviso di deposito PEEP maglie C.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Ai sensi della L. n. 167/62, art. 16 L.R. n. 20/01 ed art. 21 della L.R. n. 56/80,

- che con delibera di C.C. n. 27 del 23.7.04 è stato adottato il Piano Edilizia Economica Popolare sulle maglie di espansione "C" ubicate sul versante sud (via Bovio) e nord (via Eiunaudi) di via Capurso;
- gli atti di detto piano sono depositati presso la Segreteria - Ufficio Tecnico e chiunque può prenderne visione;
- entro 20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP possono essere presentati opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel P.E.E.P. ed osservazioni da parte di chiunque.

Valenzano, lì 26/07/2004

Il Responsabile del Servizio F.F.
ing. Vito Dispoto

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Logopedista.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione alla deliberazione n. 823 adottata nella seduta del 16/06//2004,

RENDE NOTO

E' indetto avviso pubblico per l'eventuale conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - ctg. "D" - Logopedista, ai sensi dell'art. 9 L. 20/05/1985 n. 207 e dell'art. 31 del vigente CCNL per l'area del comparto e del DPR 20/03/2001 n. 220.

L'avviso in parola è disciplinato dall'art. 9 della legge 20/05/1985, n. 207, dall'art. 17, del C.C.N.L. 01/09/1995 per il personale del comparto sanità, in quanto non disapplicato dall'art. 44 del CCNL 07/04/1999 per l'arca del comparto, dall'art. 77 del D.P.R. 10/12/1997, n.483 e dal DPR 27/03/2001 n. 220, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale e successive modificazioni.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Possono partecipare al suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   b) idoneità fisica all'impiego;
   c) titolo di studio per l'accesso alla relativa carriera;
2) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.
3) Si prescinde dal limite massimo dell'età per effetto della disposizione di cui all'art. 3, co. 6° della L. 15/05/1997 n. 127.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione all'avviso di cui trattasi sono i seguenti:

a) Diploma Universitario di Logopedista conseguito ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.L.vo 30/12/1992 n. 502, e successive modificazioni, ovvero il diploma e attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi e di cui al Decreto del Ministro della Sanità n. 742/1994.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dall'avviso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.L.vo 03/01/1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno inviare al Direttore Generale della A.U.S.L. BA/1, Via Fornaci n. 201 - 70031 Andria, entro e non oltre il termine di quindici giorni successivi alla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di ammissione, redatta in carta semplice e debitamente firmata, nella quale, sotto la propria responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) le preferenze cui hanno titolo, a parità di punteggio conseguito nella graduatoria finale, secondo le vigenti disposizioni di legge;
i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, al sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31/12/1996, n. 675, il consenso al trattamento dei

propri dati personali, compresi quelli sensibili, ai fini della gestione dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dalla selezione. Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

a) Diploma di Logopedista o diploma o attestato equipollente;
b) Le certificazioni relative al titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); al fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 1° del D.P.R. 20/10/98 n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui all'art. 77 del DPR 14/02/1964 n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 958. Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.
c) I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina.
d) Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.
e) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 04/01/68 n. 15, - come previsto dall'art.2 del D.P.R. 20/10/98 n. 403.
f) Elenco in triplice copia ed in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati;
g) Fotocopia del documento di riconoscimento;

La mancata presentazione dei predetti documenti, secondo le modalità surrichiamate, costituisce motivo di esclusione dall'Avviso.

Le autocertificazioni effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, la conformità al testo straniero. 1 documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale dell'USL BA/1 di Andria (Bari), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'ufficio protocollo di questa Azienda ubicato in Andria alla via Fornaci n. 201 o spedita a tale indirizzo a mezzo corriere privato o del servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è fissato alla scadenza del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio

postale pubblico la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione si riserva, altresi, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

L'USL BA/1 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative alla selezione dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Trattandosi di rapporto d'impiego a termine, non trovano applicazione le norme della L. n. 68/99 o di altre leggi che stabiliscono riserve di qualsiasi tipo nei concorsi pubblici per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

La graduatoria, per soli titoli, è approvata dal Direttore Generale. 1 titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dal DPR 27/03/2001 n. 220, per il relativo concorso pubblico.

Ai sensi di detta normativa, per la valutazione dei titoli sono disponibili punti 30 e sono cosi ripartiti:

a) titoli di carriera punti 12,
b) titoli accademici, di studio punti 6,
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3,
d) curriculum formativo e professionale punti 9.

Titoli di carriera:

- servizio di ruolo prestato nella posizione funzionale di collaboratore professionale sanitario - logopedista, punti 1,200 per anno. Tale punteggio è maggiorato del 10% per i servizi prestati in posizione funzionale superiore;

Titoli accademici, di studio, pubblicazioni e curriculum:

Per la valutazione dei titoli accademici, di studio, delle pubblicazioni e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti per il concorso per la posizione funzionale di collaboratore professionale sanitario - logopedista.

Prima della stipula del contratto, gli aventi diritto all'assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e, comunque, provare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego ancorchè a tempo determinato.

Indipendentemente dalla durata, il rapporto di lavoro che si andrà a costituire è a termine e non determina in alcun caso la possibilità della sua trasformazione a tempo indeterminato, e non ha alcuna relazione o corrispondenza a posti delle dotazioni organiche del personale dell'Azienda USL BA/1.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente contratto nazionale di lavoro per il personale del comparto sanità.

La partecipazione all'avviso presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Il Direttore Generale della Azienda USL BA/1 si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per legittimi ed insindacabili motivi senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle UU.SS.LL.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area del Personale - Settore reclutamento del personale dell'AUSL BA/1 di Andria (BA), ubicato in Andria alla via Fornaci n. 201 tel. 0883/299752-439, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedi, mercoledi e venerdi.

Gli aspiranti potranno, inoltre, prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione, visitando il sito

http://bur.regione.puglia.it.

Andria, lì 05/08/2004

Il Direttore Generale
Dott. Vito Verrecchia

Al Direttore Generale
USL BA/1
Via Fornaci, n.199
70031 Andria (Bari)

Oggetto: domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario – ctg. "D" logopedista.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ e residente in (indicare comune e provincia) _____ alla via _____ n° _____ CAP _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione in oggetto indicata, indetta da codesta USL, per l'assunzione a tempo determinato di: Logopedista.

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere la residenza nel Comune di _____ alla Via _____ n°_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
  di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare) _____
  _____
- di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare);
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) _____;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere in corso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza nella nomina: _____
  _____
  _____
  _____
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione: _____

_____
_____;

- di dare, ai sensi dell'art.10, comma 1, della legge 31/12/1996, n.675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura di selezione in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

_____
_____
_____

Località, data, firma

_____

Post scriptum:
la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Ostetrica.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione alla deliberazione n. 824 adottata nella seduta del 16/06/2004,

RENDE NOTO

E' indetto avviso pubblico per l'eventuale conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - ctg. "D" - Ostetrica, al sensi dell'art. 9 L. 20/05/1985 n. 207 e dell'art. 31 del vigente CCNL per l'area del comparto e del DPR 20/03/2001 n. 220.

L'avviso in parola è disciplinato dall'art. 9 della legge 20/05/1985, n. 207, dall'art. 17, del C.C.N.L. 01/09/1995 per il personale del comparto sanità, in quanto non disapplicato dall'art. 44 del CCNL 07/04/1999 per l'area del comparto, dall'art. 77 del D.P.R. 10/12/1997, n.483 e dal DPR 27/03/2001 n. 220, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale e successive modificazioni.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Possono partecipare al suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   b) idoneità fisica all'impiego;
   c) titolo di studio per l'accesso alla relativa carriera;
2) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.
3) Si prescinde dal limite massimo dell'età per effetto della disposizione di cui all'art. 3, co. 6°, della L. 15/05/1997 n. 127.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione all'avviso di cui trattasi sono i seguenti:

a) Diploma Universitario di Ostetrica conseguito al sensi dell'art. 6, co. 3 del D.L.vo 30/12/1992 n.502, e successive modificazioni, ovvero il diploma e attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi e di cui al Decreto del Ministro della Sanità n. 742/1994.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dall'avviso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.L.vo 03/01/1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno inviare al Direttore Generale della A.U.S.L. BA/1, Via Fornaci n. 201 - 70031 Andria, entro e non oltre il termine di quindici giorni successivi alla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di ammissione, redatta in carta semplice e debitamente firmata, nella quale, sotto la propria responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la loro posizione nel riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) le preferenze cui hanno titolo, a parità di punteggio conseguito nella graduatoria finale, secondo le vigenti disposizioni di legge;
i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31/12/1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, ai fini della gestione dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dalla selezione. Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

a) Diploma di Ostetrica o diploma o attestato equipollente;
b) Le certificazioni relative al titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.
   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nel casi e nel limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 1° del D.P.R. 20/10/98 n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui all'art. 77 del DPR 14/02/1964 n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 958.
   Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.
c) I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di mento nella nomina.
d) Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.
e) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 04/01/68 n. 15, - come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 20/10/98 n. 403.
f) Elenco in triplice copia ed in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati;
g) Fotocopia del documento di riconoscimento;

La mancata presentazione dei predetti documenti, secondo le modalità surrichiamate, costituisce motivo di esclusione dall'Avviso.

Le autocertificazioni effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, la conformità al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale dell'USL BA/1 di Andria (Bari), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'ufficio protocollo di questa Azienda ubicato in Andria alla via Fornaci n. 201 o spedita a tale indirizzo a mezzo corriere privato o del servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è fissato alla scadenza del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale pubblico la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione si riserva, altresi, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

L'USL BA/1 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative alla selezione dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Trattandosi di rapporto d'impiego a termine, non trovano applicazione le norme della L. n. 68/99 o di altre leggi che stabiliscono riserve di qualsiasi tipo nel concorsi pubblici per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

La graduatoria, per soli titoli, è approvata dal Direttore Generale. I titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dal DPR 27/03/2001 n. 220, per il relativo concorso pubblico.

Ai sensi di detta normativa, per la valutazione dei titoli sono disponibili punti 30 e sono cosi ripartiti:

a) titoli di carriera punti 12,
b) titoli accademici, di studio punti 6,
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3,
d) curriculum formativo e professionale punti 9.

Titoli di carriera:

- servizio di ruolo prestato nella posizione funzionale di collaboratore professionale sanitario - ostetrica, punti 1,200 per anno. Tale punteggio è maggiorato del 10% per i servizi prestati in posizione funzionale superiore;

Titoli accademici, di studio, pubblicazioni e curriculum:

Per la valutazione dei titoli accademici, di studio, delle pubblicazioni e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti per il concorso per la posizione funzionale di collaboratore professionale sanitario - ostetrica.

Prima della stipula del contratto, gli aventi diritto all'assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e, comunque, provare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego ancorchè a tempo determinato.

Indipendentemente dalla durata, il rapporto di lavoro che si andrà a costituire è a termine e non determina in alcun caso la possibilità della sua trasformazione a tempo indeterminato, e non ha alcuna relazione o corrispondenza a posti delle dotazioni organiche del personale dell'Azienda USL BA/1.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente contratto nazionale di lavoro per il personale del comparto sanità.

La partecipazione all'avviso presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Il Direttore Generale della Azienda USL BA/1 si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per legittimi ed insindacabili motivi senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle UU.SS.LL.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area del Personale - Settore reclutamento del personale dell'AUSL BA/1 di Andria (BA), ubicato in Andria alla via Fornaci n. 201 tel. 0883/299752-439, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedi, mercoledi e venerdi.

Gli aspiranti potranno, inoltre, prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione, visitando il sito

http://bur.regione.puglia.it.

Andria, lì 05/08/2004

Il Direttore Generale
Dott. Vito Verrecchia

Al Direttore Generale
USL BA/1
Via Fornaci, n.199
70031 Andria (Bari)

Oggetto: domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario – ctg. "D" ostetrica.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ e residente in (indicare comune e provincia) _____ alla via _____ n° _____ CAP _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione in oggetto indicata, indetta da codesta USL, per l'assunzione a tempo determinato di: Ostetrica.

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere la residenza nel Comune di _____ alla Via _____ n°_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
  di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare) _____
  _____
- di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare);
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) _____;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere in corso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza nella nomina: _____
  _____
  _____
  _____
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione: _____

_____;

- di dare, ai sensi dell'art.10, comma 1, della legge 31/12/1996, n.675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura di selezione in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

_____

_____

_____

Località, data, firma

_____

Post scriptum:
la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore struttura complessa disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale nr. 1606 del 22/07/2004, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico direttore di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento degli incarichi sono disciplinati dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, cosi come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Sono requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura dell' Azienda U.S.L. FG/1, prima dell'immissione in servizio;
c) non aver riportato condanne penali;
d) non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

I requisiti specifici per l'ammissione sono:

1) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   Il servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione all'avviso di cui sopra è valutato secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero della Sanità n. 184 del 23 marzo 2000.
3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97. Fino all'emanazione del provvedimento di cui all'art. 6, comma 1, del decreto medesimo, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.
4) attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'art. 16-quinquies, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8, decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229).

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente bando, comporta l'esclusione dalla selezione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Per essere ammessi, gli interessati devono presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell' estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. FG/1 - U.O. Concorsi e assunzioni - Via Castiglione n. 8 - 71016 - SAN SEVERO (FG).

Le domande di ammissione devono essere, esclusivamente, spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine sopra

indicato. A tal fine fa fede il timbro-datario dell'ufficio postale accettante. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti inviati oltre i termine di presentazione prescritti dal presente avviso.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto propria personale responsabilità:

a) cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi o equiparativi;
c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi di non iscrizione o di cancellazione;
d) eventuali condanne penali riportate;
e) titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
f) iscrizione all'Albo del relativo Ordine professionale;
g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono inoltre indicare l'indirizzo presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

1) diploma di laurea
2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi;
3) certificato di iscrizione all'Albo professionale dell'ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 de DPR 484/97;
5) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc...

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonchè le date di inizio e di cessazione dei relativi periodi di attività.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità sanitarie locali o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Alla domanda deve essere, altresi allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata; è facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione di cui ai numeri 1) - 2) e 3), tali dichiarazioni devono, comunque, contenere tutti gli elementi e informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice o in fotocopie solo se accompagnate da una dichiarazione di conformità all'originale resa ai

sensi del decreto legislativo n. 445 del 28 dicembre 2000.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. 1 documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopra indicata certificazione non saranno valutati.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico di direzione della struttura complessa sarà conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, cosi come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore Generale ed uno dal Collegio di direzione. Fino alla costituzione del Collegio alla individuazione provvede il Consiglio dei Sanitari.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve. Il Dirigente è sottoposto a verifica triennale ed anche al termine dell'incarico. Le verifiche concernono le attività professionali svolte e i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, cosi come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda almeno venti giorni prima della data del colloquio.

L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

In caso di mancata conferma dell'incarico trova applicazione l'art. 15, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 502/1992 e le disposizioni dei rispettivi CC.NN.LL. secondo cui il dirigente non confermato nell' incarico è destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il candidato al quale è conferito l'incarico sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e relative norme di rinvio, al decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, nonchè al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'Azienda U.S.L. FG/1 si riserva la facoltà, insindacabile, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dell'incarico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ASL FG/1 - U.O. Concorsi - Via Castiglione 8, San Severo.

Il Direttore Generale
Dr. Savino Cannone

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Anatomia patologica.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico - Disciplina di Anatomia Patologica.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 08/06/2000 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - supplemento ordinario n. 117 del 22/07/2000.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza. italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla' Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente'da pubbliche amministrazioni ed il personale. dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma l del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge. 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Anatomia Patologica ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Anatomia Patologica, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Anatomia Patologica dal D.M. 31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Anatomia Patologica presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta. n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto. essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di manca indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere' inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Anatomia Patologica o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina di cui al presente avviso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

a) titoli che conferiscono il di fitto di precedenza o preferenza alla nomina;
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ovvero

b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.s.l., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

a) La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997. n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono cosi ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 10
b) titoli accademici di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00; per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero, in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche ammministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:
   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
   4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:
   1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono. essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
      a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
      b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche,, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
      c) Curriculum. formativo e professionale:
         1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
         2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresi, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
         3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresi le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità, di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Anna dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale intema prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I

relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n.264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 73 5.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla U.s.l., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di. cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del. D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la. data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215248.

Il Direttore Generale
Dott. Ambrogio Francone

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Anatomia patologica.

In esecuzione della deliberazione n. 2612 del 07/07/04 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della Disciplina di Anatomia Patologica.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della AUSL LE/1, prima dell'immissione in servizio. n personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Anatomia Patologica ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Anatomia Patologica dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Anatomia Patologica dal D.M. 31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Anatomia Patologica presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AUSL LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73 100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego. il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è com-

provata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Anatomia Patologica o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina messa a concorso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della AUSL, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art. 27 del -D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti cosi ripartite

a) 20 punti peri titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono cosi ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono cosi ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:
   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
   4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:
   1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire. all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
      a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
      b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
      c) Curriculum formativo e professionale:
         1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
         2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresi, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresi le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equipara ione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. Omissis.

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per'il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 73 5, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina

messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o, materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge che prevedano riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda USL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Azienda USL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli- che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla AUSL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda USL comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale U.O. - assunzioni concorsi e gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel.0832/215890.

Il Direttore Generale
Dott. Ambrogio Francone

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Concorsi pubblici discipline diverse. Graduatorie.

Si rende noto che questa Azienda con deliberazione n° 268 del 03.05.2004, n° 267 del 03.05.2004, n° 305 del 25.05.2004, n° 342 del 03.06.04 e n° 378 del 21.06.2004 ha approvato, rispettivamente, le seguenti graduatorie di merito del pubblici concorsi per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti:

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n° 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di **CARDIOLOGIA**

CANDIDATO TOTALE	PUNTI/100
1) COZZA Salvatore	79,79425
2) GALGANO Antonella	78,70000
3) GARZYA Massimiliano	73,28616
4) ALBANO Salvatore	64,30833
5) COLAFATI Marcella	61,90250

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n° 1 poeto di Dirigente Medico - Disciplina di **PSICHIATRIA**

CANDIDATO TOTALE	PUNTI/100
1) SURIANO Anna Virginia	76,85167
2) DURANTE Pietro	75,33497
3) IMPERIALE Esmeralda	72,86000
4) LEUCI Emanuela	72,08000

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n° 3 poeti di Dirigente Medico - Disciplina di **MEDICINA INTERNA**

CANDIDATO TOTALE	PUNTI/100
1) MARRAZZA Elisa	82,32500
2) ABATE Francesca Emma	82,23000
3) STEFANELLI Salvatore	82,03000
4) ELIA Antonella	81,85630
5) METRANGOLO Antonio	81,78000
6) COLAFATI Marcella	80,89250
7) COLUCCIA Umberto Giancarlo	78,73152
8) PELLEGRINO Antonio	74,73500
9) GERARDI Daniela	74,66329
10) PALANO Maria Grazia	72,85534
11) COLUCCIA Antonella	70,55045
12) IALENTINI Loredana	69,10219
13) DE MITRI Ornella	68,74863
14) BOCCADAMO Tiziana	68,41000
15) D'APRILE Patrizia	67,76858
16) PONZETTA Gabriella	67,55000
17) DE RAMUNDO Ingrid	67,05688
18) TOMMASI Giancarlo	66,81000
19) BRUNO Stefania	65,16167
20) PERFIDO Gabi	65,00315
21) TURSO Anna	64,84808
22) DELLORUSSO Rosa	64,51287
23) MASI Maria	64,48233
24) METRANGOLO Alberto	62,15288

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n° 3 posti di Dirigente Medico Disciplina di **PEDIATRIA**

CANDIDATO TOTALE	PUNTI/100
1) INGUSCIO Roberta	81,82740
2) GRECO Anna Maria	81,39877
3) LUBELLI Anna	80,92658
4) SOLIDORO Rosario	79,00000
5) CAPPELLETTA M. Sabrina	75,68583
6) DE LUCA Carlo	74,02055
7) TURSO Anna	72,60479

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n° 3 posti di Dirigente Medico - Disciplina di **ORTOPEDIA**

CANDIDATO TOTALE	PUNTI/100
1) PUCE Alessandro	80,30034
2) CORINA Gianfranco	79,47110
3) LONGO Giorgio	79,28945
4) RICCI Amedeo	77,50000
5) CONSERVA Francesco	72,61000
6) TRINCHESE Ermanno	72,01000
7) DI FRANCESCO Maurizio	69,50603
8) DE CRUTO Enio	68,43632
9) LATINO Paolo Vincenzo	67,51042

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Rosato

AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA TARANTO

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica. Graduatoria.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di Dirigente Medico Disciplina di Radiodiagnostica, approvata con provvedimento della Direzione Generale n. 1427 del 26/5/04, è cosi costituita:

POSTO	COGNOME E NOME	PUNTI
1.	ORLANDO ANDREA	83,826
2.	Di PALO GIOVANNI	81,363
3.	ORLANDO DANIELE	80,291
4.	CHIUMARULO LUIGI	79,641

AVVISI

ENIPOWER TRASMISSIONE

Rende Noto relativo all'istanza di variante del tracciato dell'elettrodotto.

LA SOCIETA'ENIPOWER TRASMISSIONE S.P.A.

con sede in San Donato Milanese, Piazza Vanoni, 1, codice fiscale 06587260586, iscritta al Registro delle Imprese di Milano R.E.A. Milano al n. 1609439, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'ENI S.p.A., Società con socio unico,

RENDE NOTO

di aver presentato in data 27 aprile 2004 e integrato il data 26 luglio 2004, ai sensi degli articoli 111 e seguenti del Testo Unico 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda diretta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per il tramite del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia - Settore Operativo di Brindisi - Bari, al fine di ottenere l'autorizzazione alla variante di tracciato per il tratto in cavo interrato posizionato marcatamente secondo una spezzata corrente lungo i confini dei terreni e per il tratto aereo attraversante il complesso delle palazzine da demolire della Società Polimeri Europa, per la seguente opera elettrica:

Elettrodotto a 380 kV in doppia tema trinata, tratto aereo e in cavo, dalla Stazione Elettrica annessa alla Centrale EniPower di Brindisi alla Stazione Elettrica a 380 kV Tema di Pignicelle nel Comune di Brindisi.

L'opera è stata autorizzata con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Prot. n. DT/2003/DEC/ 00117 del 24 marzo 2003, integrato coi Decreto Prot. n. DT/DEC/2003/00327 del 24 giugno 2003.

Il termine di ultimazione dei lavori di realizzazione dell'elettrodotto è stato prorogato con Decreto Prot. n. DEC/DDS/2004/00074 del 23 marzo 2004.

L'originale della istanza di variante e del relativo progetto sono depositati presso il suddetto Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia - Settore Operativo di Brindisi - Via Dalmazia 70/B - Bari e, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso su un quotidiano a tiratura nazionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, saranno a disposizione, nelle ore di apertura al pubblico dal lunedi al venerdi dalle ore 9.00 alle ore 12.00, di chiunque ne abbia interesse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni e le opposizioni riguardanti l'autorizzazione della variante al tracciato in questione dovranno essere presentate esclusivamente mediante lettera raccomandata del Servizio Poste Italiane S.p.A. dagli aventi interesse, al suddetto Settore Operativo di Brindisi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. A tal fine farà fede la

data del timbro dell'Ufficio Postale accettante la Raccomandata.

EniPower Trasmissione S.p.A.
Il Presidente
Ing. Paolo Leoci

San Donato Milanese, 26 luglio 2004

DITTA ROMANO VITO L. GIOIA DEL COLLE (Bari)

Richiesta pronuncia di compatibilità ambientale.

La ditta Romano Vito L. con sede a Gioia del Colle, via G. Di Vittorio 28, rende noto che in data 21/07/2004 ha presentato all'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale previsto dall'art. 7 del D.P.R. 12 aprile 1996, il progetto e lo studio di valutazione di impatto ambientale relativi all'ampliamento della cava di calcare in località "Magnati" nel Comune di Gioia del Colle ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 37/85.

Il progetto e lo studio di impatto ambientale sono depositati presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Ambiente.

Gioia del Colle, lì 22 luglio 2004

Il Titolare

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 - Direttore Responsabile Dott. Bernardo Notarangelo - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza